Il presente numero consta di 8 pagine.

Hermann, negò di aver avuto intenzione di sottrarsi all'obbligo del servizio militare; aggiunse che voleva soltanto recarsi a trovare una sorella che dimorava nel nuovo Mondo: a marzo sarebbe ritornato al suo paese.

L'affare fu rimesso alla Procura di Stato, la quale elevò contro il Krempa accusa per delitto di renitenza alla leva.

Ieri il Krempa comparve dinanzi ai giudici e ripetè a sua discolpa quanto avea detto alla Polizia. Sostenne, poi, che la correzione della data di nascita era stata fatta dall'impiegato municipale che aveva rilasciato il libretto.

Non gli credettero; e venne condannato, come in accusa, ad una settimana di arresto rigoroso e a 40 corone di multa, commutate però, in vista della povertà dell'accusato, in tre giorni di arresto semplice.

*

Presiedeva il cons. Minio; giudici: Andrich, Lion e Parisini. P. M. il sost. Procuratore di Stato dott. Zumin; difendeva il dott. Laneve.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Diffamazioni e schiaffi

Maria Negodi e Rodolfo Miclavetz, abitanti a San Giovanni di Guardiella, si fidanzarono l'anno scorso e attesero pazientemente che venisse il giorno per coronare il loro idillio.

Ma Luigia Vecchiet, di 20 anni, diffuse la voce che il Miclavetz si era espresso di essere ormai sazio e stanco della fidanzata e che perciò l'avrebbe piantata in asso. La voce fece il giro del villaggio, e finì naturalmente col giungere all'orecchio della Negodi, la quale sporse denunzia contro la Vecchiet.

Il dibattimento fu tenuto iermattina, nel consesso del giudice segr. Gentilli.

L'accusatrice, un bel pezzo di ragazza di 22 anni, agghindata con grazia, dimostrò che sapeva tutelare il suo onore anche senza ricorrere in Giudizio.

Si avanzò verso il giudice e gli disse con energia:

— Lei la devi far giustizia, se no la farò mi.

Luigia Vecchiet, tutta spaventata dall'irruenza della Negodi, si protestò innocente:

— Mi no go dito gnente, no xe vero. Xe Maria Scherian che ga dito che mi ghe go dito che Dolfo ga dito che ela la ga dito che mi ghe go dito.... Ma mi no go dito che lui el ga dito...

La Negodi grida e pesta i piedi:

— Sì: ti te ga dito che lui el ga dito.

— Mi no che no go dito....

— Sì che te ga dito...

— Silenzio! - grida il giudice, ed ordina che vengano fatti entrare i testimoni.

Rodolfo Miclavetz, il fidanzato della Negodi, protesta sdegnato:

— Mi, che go dito sta roba? Mai dito. Come podaria dir una roba simile dela mia sposa? - E, rivolto verso la Vecchiet: - Ela la ga dito che mi go dito. Ma no xe vero gnente!

— Mi no go dito che lei la ga dito - piagnucola la Vecchiet. - I altri i ga dito.

Giovanni Terzon dice che ne intese parlare da sua sorella Maria.

Giud. Che cosa le ha detto?

— La me ga dito che la Vecchiet ghe ga dito che Rodolfo ga dito che el iera sazio dela Negodi e che el la impiantarà.

Acc. No xe vero.

Test. Xe vero, sì. Mi anzi go dito che no se doveva parlar cussì e far scandalo.

Giovanni Negodi conferma.

Il giudice trova opportuno di prorogare il dibattimento per sentire come teste, Maria Scherian. Ma appena udito ciò, la Negodi, impaziente, si fa innanzi e grida:

— Cossa? nol me fa giustizia? Voio giustizia! - grida - se no...

Si volge e, rapida come il fulmine, colpisce con due schiaffi l'accusata, che rimane come inebetita.

Il giudice, che è rimasto anch'egli sorpreso della fulmineità dell'atto, ordina a tutti di uscire e fa prender nota a protocollo.

La Vecchiet, intanto, s'allontana stringendosi le guance nelle mani e la Negodi, tutta vibrante ancora, stira le braccia, come a provarsi i muscoli, per quest'altra volta....

MARINA E NAVIGAZIONE

Il pir. lloydiano „Hohenlohe" partito da Gravosa

Nell'edizione serale di ieri pubblicammo la notizia che, causa un violento uragano da ostro-libeccio scatenatosi sul litorale della Dalmazia inferiore, il piroscafo lloydiano «Princ. Hohenlohe», in viaggio di ritorno da Cattaro, era immobilizzato a Gravosa.

Un telegramma giuntoci iersera c'informava che, essendosi il tempo alquanto migliorato, il comandante del piroscafo aveva deciso di partire ed il piroscafo infatti era partito alle 12.30. Percui stamane, fra le 10 o le 11, il «Princ. Hohenlohe» giungerà al molo S. Carlo.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Bar. Beck» e «Metcovich» da Venezia con 14 pass., «Galizia» da Costantinopoli e Brindisi; il pir. ital. «Bari» da Salahora e Venezia con 7 pass.; i pir. a.-u. «Laura» da Nuova York e Napoli con 279 pass., «Venezia» da Fiume e scali, «Sebenico» da Curzola e scali, «Fausto Cosulich» da Venezia, «Bosnia» da Metcovich e scali con 21 pass., «Jokay» da Santos, Rio Janeiro e Malta, «Isea» da Metcovich e scali con 14 passeggeri, «Maria B.» da Spalato e scali con 3 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Carniolia» per Alessandria e Porto Said, «M. Valeria» per Calcutta, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Proteo» per Poti, «Gardenia» per Garrucha, «Marianne» per Fiume, «Princ. Cristiana» per Costantinopoli, «Jadro» per Spalato, «Gradac» per Costantinopoli; i pir. ital. «Salvo» per Sebenico, «Dauno» per Venezia; il pir. inglese «Congo» per Londra; il pir. ellen. «Thraky» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Dorotea» partì ieri mattina da Methil per Trieste; «Prazzatus» arrivò ieri a Gravosa; «Immacolata» arrivò l'8 a Shields; «Szell Kalman» l'8 a Cardiff; «Sud» il 5 a Braila; «Attila» il 9 a S. Vincenzo di Capo Verde; «Luzon» l'8 a Filadelfia.

UN ATTO DI GIUSTIZIA

Gorizia 12. L'amministrazione parrocchiale di Grado con una deputazione venne qui dall'arcivescovo perchè sollecitasse la conferma di don Maiznick a parroco di Grado. L'arcivescovo ha risposto che a parroco di Grado sarà nominato don Sebastiano Tognon, gradese, perchè si vuol dare a Grado un sacerdote figlio della sua terra e non un prete politicante come don Maiznick.

Si dice che il podestà di Grado, avendo udito questo rifiuto, si sia dimesso.

Cervignano per la Lega Nazionale

Cervignano, 12. Nella sala superiore dell'albergo «Angelo d'oro» si riunirono in seduta finale i membri del Comitato della festa pro Lega Nazionale datasi quest'autunno, allo scopo di chiudere i conti e passare allo scioglimento del Comitato. L'introito lordo della festa fu di cor. 6.107.66, le spese di cor. 4.747.68, l'utile netto dunque di cor. 1.359.68. Da quest'ultimo importo vennero trattenute cor. 200 per il fondo festeggiamenti, che ora raggiunge la somma di cor. 500, depositate con libretto di risparmio al Banco Agricolo locale, ed il resto venne passato alla Direzione del gruppo di Cervignano per l'inoltro alla centrale.

Prima di sciogliere l'adunanza il presidente sig. Malacrea propose, ed il Comitato approvò all'unanimità, di inviare al Circolo Accademico italiano di Vienna il seguente telegramma: «Il Comitato della festa pro Lega Nazionale, nella sua ultima seduta, votò plausi e gratitudine ai valorosi fratelli combattenti impari lotta per il nostro diritto universalmente riconosciuto, augurando che i loro eroici sforzi siano coronati dal successo finale nel nome di Trieste. - Presidente: Malacrea».

CORSO PER ANALFABETI

Capodistria 12. I docenti della nostra scuola popolare maschile hanno preso recentemente l'encomiabile determinazione di riaprire nella volgente stagione propizia, mercè le loro volonterose prestazioni, il corso gratuito d'istruzione per analfabeti adulti, diretto dalla rispettiva dirigenza scolastica ed appoggiato dall'autorità comunale. Il maestro signor Antonio Minutti v'insegnerà la lettura e scrittura, il signor Angelo Scok il conteggio e il signor Teodomiro Filiputti altre utili nozioni e il calcolo applicato a quesiti pratici. Tale corso elementare sarà aperto nell'edificio delle scuole martedì 15 corr. e durerà sino al 15 marzo p. v., con due ore giornaliere d'insegnamento ogni martedì, mercoledì, venerdì e sabato di ciascuna settimana, dalle 6 alle 8 pom. Le persone adulte, che intendono frequentare il relativo corso, sono invitate ad inscriversi presso la dirigenza scolastica, nell'edificio di S. Chiara, lunedì 14 corr., fra le ore 6 e le 7 pom. Non giova raccomandare a quanti disgraziatamente sono ancora digiuni d'istruzione ad approfittare nel proprio interesse del beneficio loro offerto di apprendere nozioni tanto utili e necessarie alla vita pratica.

VINI DI LISSA GENUINI GARANTITI

Vino bianco e Opollo delle proprie vigne

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio.
Prezzi convenienti specialmente per famiglie.
Per osti prezzi da convenirsi.
SPECIALITÀ Vino fino KURTELASKA in bottiglie.
Olio d'oliva ed Aceto di vino. Servizio a domicilio.
Giorgio Marasovich Via Chiozza N. 17

Nuovo Negozio OROLOGI
di Norbert Nachtigall
VIA NUOVA 41 (Palazzo Salem)

Orologi comuni d'oro, d'argento e metallo. Specialità Orologi di precisione, Orologi regolatori ecc. GARANZIA. Gratis il ritiro degli orologi da muro dalle abitazioni e la rimessa a posto. Riparazioni con la massima scrupolosità. — Prezzi mitissimi.

Per ammalati! Per sofferenti! Per sani!

Contro i reumatismi, la gotta, le malattie di nervi, dolori di capo e di denti, di schiena e di muscoli contro le punte, i dolori articolari, contro il mal di piedi, le infiammazioni, per quanto i casi sieno gravi e le malattie invecchiate, viene lodato generalmente

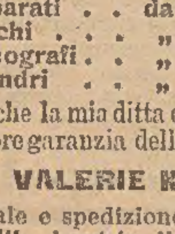
l'Ichtyomentol

esperimentato praticamente in molte cliniche e raccomandato caldamente da circa 1000 medici. Lenisce prontamente i dolori. Un mezzo brevettato in tutti gli Stati, molte volte premiato. D'un'efficacia salutare insuperabile! addiritura stupefacente! Oltre 15.000 lettere di elogio. Unico speditore e fabbricante: Laboratorio chimico del farmacista S. EDELMANN in Bohorodczany (via Leopoli) sezione 57. Da 5 bottiglie in più si spedisce franco, verso invio di Cor. 6.—, verso rivalsa 20 cent. in più. 10 bottiglie franco Cor. 10.—, 25 bottiglie anco Cor. 23.—.

Capsule per liquori di Jul. Schrader
protette dalla legge
PER PREPARARE DA SOLI
finissimi liquori da dessert e da tavola, amari e alcoolici, in circa 100 qualità.
Prezzo di una capsula sufficente per 2 litri e mezzo, da cent. 80 a Corone 1.40.
HUGO SCHRADER, già J. SCHRADER
Feuerbach-Stoccarda.
Opuscoli con attestati possonsi ricevere dal deposito generale per l'Austria-Ungheria:
Wilh. Maager, Vienna III/3 am Neumarkt 3
Deposito a Trieste presso: GIUSEPPE POROPAT, Drogheria, via Stadion N. 22.

Cappello Zeppelin
in tutti i colori Cor. 3.80, 5, 6, 8, 9.
A. SACHSEL, VIENNA
Fabbricante di cappelli.
XVII Calvarienberggasse 34
II Taborstrasse 39
VIII Alserstrasse 11
XVI Neulerchenfelderstrasse 2.
Prezzo corrente illustrato, gratis e franco.

Catalogo a richiesta gratis.
Pagamenti a condizioni da convenirsi



Grammofoni
Il migliore e più istruttivo
REGALO PER IL NATALE.

Apparati . . da Cor. 20 in più
Dischi . . „ „ 1 „ „
Fonografi . . „ „ 9 „ „
Cilindri . . „ Cent. 80 „ „

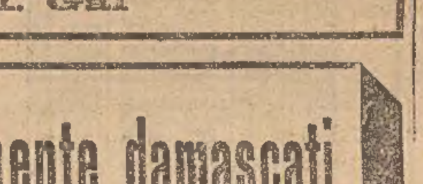
Il fatto che la mia ditta esiste da dodici anni, è la migliore garanzia della massima correntezza
VALERIE KIRCHNER
Centrale e spedizione per la provincia, Vienna, III, Landstr. Hauptstr, 5, mezzanino.

In occasione delle
FESTE DI NATALE
speciali, grandiosi arrivi
CONFEZIONI DA SIGNORI DA SIGNORE DA BAMBINI
Bohinec & C.o
Via delle Torri 2 - TRIESTE - Via S. Lazzaro 17
(dietro la Chiesa di S. Antonio nuovo).

Tutti gli articoli per l'attuale stagione vendonsi a prezzi mitissimi.
TELEFONO 22-05

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere M. GELBHAUS
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

LE SOPRASCARPE RUSSE ORIGINALI
„Marca Stella"
SONO LE MILGIORI.
La fabbrica PROWODNIK di RIGA garantisce la durata
Originali soltanto con la marca Stella.

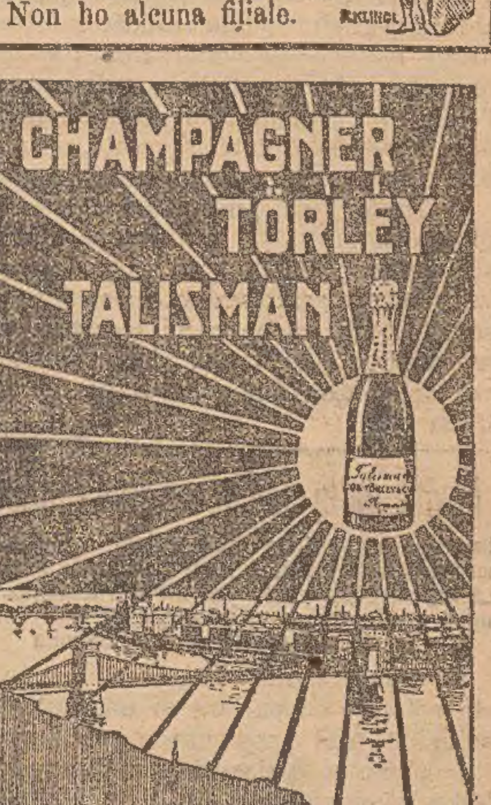


Vendonsi a Trieste presso:
Jos. Reithofer's Söhne, R. Neumann, M. Gál.
A Gorizia presso M. Gál

1500 asciugamani doppiamente damascati
garantito puro lino, stoffa pesante, disegni eleganti, moderni, senza difetti, diverse qualità, nelle grandezze di 58×120, 50×110, 50×100 cm. non essendo le dozzine complete, vendonsi al prezzo derisorio di
75 centesimi l'uno.
Vendita minima: 18 pezzi verso rivalsa, fra i quali trovansi almeno 3 pezzi di ogni differente disegno e qualità.
Tessitoria di lino WILHELM PICK, Hronov a/M. (Boemia)

Prima Scuola Triestina di Calligrafia
concessionata dall'I. R. Luogotenenza
SUCCESSO GARANTITO.
Corsi serali di calligrafia
per signore e signori
della durata di circa 6 settimane.
Informazioni ed iscrizioni:
ogni Lunedì e Giovedì dalle 7-8 pom. nell'I. R. Ginnasio, Piazza Lipsia.

NUOVISSIMI, MERAVIGLIOSI
ARTICOLI MAGICI ARTISTICI
per dilettanti.
Grande prezzo corrente verso invio di 30 cent.
OGGETTI MAGICI E SCHERZI
originalissimi ed interessanti.
ARTICOLI PIROTECNICI PER SCHERZI
Grande prezzo corrente gratis
Zauberklingl
R. KLINGL, Vienna I, Maysederg. 2, dietro il teatro dell'Opera.
Prego di chiedere il catalogo.
Non ho alcuna filiale.



APPARATI AUTOMATICI
per la distribuzione dei sigari
Apparati automatici approvati dall'i. r. Governo per la durata e il buon funzionamento, per 12, rispettivamente 8 diverse specie di sigari e sigarette, applicabili all'aperto, offre a prezzi convenientissimi
l'Impresa per apparati automatici per il tabacco
VIENNA I, Schottenbastei 14.

PALIN
CREMA
la migliore del mondo per scarpe
In vendita dappertutto

In vendita dappertutto
Rapp. e dep. gen. per le provincie ital.: Emanuele Comini, Monfalcone.

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE

Sciroppo
ipofosfato di calce ferruginoso
di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da 39 anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Specialmente atto a rifare il sangue e le ossa. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica

Guardarsi dalle imitazioni

Sciroppo
Sarsapariglia concentrato
di HERBABNY.
In uso da 34 anni, con grande successo. Eccellente rimedio blando per lo scambio degli escrementi. Rimedio contro la durezza del ventre e sue conseguenze, accelera l'assimilazione. Depurativo del sangue, raccomandabile specialmente per una cura d'autunno e primavera. Prezzo di 1 bottiglia Cor. 1.70; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.

Unico produttore e centrale per le spedizioni: Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit" VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
(Herbabnys Nachfolger)
Deposito presso i signori farmacisti di Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina

DILEMMA CRUDELE!

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(6)

— Voi consentirete certamente - osservò il piccolo Michele. - Consentirete per vostro padre, per la santa Russia, pure!... E poi io sono solo; ho perduto mio padre e mia sorella e mio zio in pochi giorni. Desidererei molto di avervi come sorella in luogo della mia povera Elenka, morta!

— Caro ragazzo! - esclamò Anna, posando una mano su quella di Misha. Sento pur troppo, che è impossibile.

— Non credo che vostro padre si sarebbe atteso un rifiuto da parte della propria figliuola - osservò il vecchio, con voce triste. Anna sentì un freddo brivido scuoterle la persona.

— Andrò a Mosca io stessa; ricorrerò alle Autorità; farò appello allo czar!..

— Non dite delle corbellerie! - esclamò il vecchio. Anna non rispose.

— Certo voi consentirete - insistè il piccolo Michele. Kolia è una persona veramente degna... Non ve ne pentirete; ed io sarò lieto di avervi come sorella.

— Se voi rifiutate - soggiunse il vecchio, mandando fiamme dagli occhi profondi - se voi rifiutate, diverrete parricida!... Vostro padre dovrà a voi la sua morte!

— E poi sarete ricca; - interloquì Golovin. Voi non siete ricca, ora. Ed il suo sguardo si soffermò sulla tappezzeria soverchiamente logora. Vorrei aver io la vostra fortuna!

— Anna Paolovna, vostro padre deve dunque morire? E' questa la vostra ultima parola? Eppure vi si chiede sì piccola cosa! Fra un anno o due potrete chiedere il divorzio, potrete sciogliere quel legame puramente formale che vi avrà unito nel frattempo a Nicola. Ma decidetevi subito. Oggi stesso deve partire il telegramma che informi il Comitato della vostra decisione. Non vi è un istante da perdere.

Mentre il vecchio parlava, si udì squillare il campanello.

Anna ebbe un sobbalzo di terrore.

— Chi è? - chiesero tutti ad una voce, con un'ansia che solo un prolungato soggiorno in un paese in cui il suono del campanello poteva presagire un arresto o cose peggiori, avrebbe potuto giustificare. Il vecchio lasciò inavvertitamente cader di mano la fotografia di Nicola, ritirata pochi istanti prima dalle mani di Anna.

— Sarà mio marito - disse Anna, con voce rauca.

III.

Il marito.

Il campanello squillò una seconda volta prima che qualcuno di essi avesse ripreso l'uso della parola. Al secondo squillo Anna si decise.

— Vado ad aprire, disse esitante.

Golovin tolse di tasca l'astuccio delle sigarette, ne scelse una e l'accese.

Il piccolo Michele si fece ripetutamente il segno della croce, osservando Anna con terrore. Fissandola, gli sembrava di rivedere il viso della sorella morente.

— Sia fatta la volontà di Dio! - mormorò il vecchio, mentre Anna si avviava verso l'uscio; e poi concitatamente soggiunse: - Non ditegli nulla! Se gli parlerete della cosa, noi dovremo credere che voi non vogliate far nulla per salvare vostro padre, vostra madre e vostra sorella!

Anna rinchiuse l'uscio dietro di sè, senza dar a divedere se aveva compreso quelle ultime parole. Il vecchio si rivolse ai due compagni.

— Vi sarà qualche probabilità di ottenere il suo consenso? Ad ogni modo credo che non parlerà della cosa con suo marito. Il marito la fraintenderebbe e questo sarebbe un grave malanno.

Golovin aspirò con violenza il fumo della sigaretta, senza rispondere. Neppure il piccolo Michele fece motto. Egli teneva il capo abbassato e gli occhi fissi pensoso al suolo. Era facile comprendere quanto duramente la sventura avesse colpito quella giovane, delicata esistenza.

Anna si avviava, quasi a tentoni, lungo il corridoio che conduceva alla porta di strada. Camminava dubbiosa della realtà che la circondava; dopo le parole inesorabili del vecchio, il mondo sembrava avesse ad un tratto perduta ogni consistenza, per risolversi in un mare di dubbi, di ansie diverse e strane, di incubi paurosi. Le ridonava la sensazione della realtà il pensiero torturante e crudele che suo padre trovavasi in imminente pericolo di vita e che sopra di lei, su di lei sola il misero aveva riposta l'estrema speranza.

Ed il pensiero corse poi al giovane suo sposo, al crudele dilemma fra i due suoi maggiori doveri: il dovere di moglie e il dovere di figliuola. E pensò alla matrigna ed alla sorellastra, alle quali la univa un affetto di assai minore intensità di quello che nutriva per il padre suo. Per esse il sacrificio sarebbe stato assai meno spontaneo, per loro non avrebbe calpestato i suoi doveri di sposa, oh no! Anna non intuiva nel loro cuore alcuna eco di affetto.

— Oh Fred!

Una grande tenerezza, un grande amore l'avvincevano invece al padre, di cui le ritornava alla mente l'appello disperato. Ma Fred attendeva. Avrebbe essa potuto dirgli: «Caro sposo, la vita di mio padre è in imminente pericolo. Mio padre voi non lo avete mai conosciuto, ma ciò non monta! La sua salvezza dipende dal mio matrimonio con un altro uomo. Datemi il permesso di sposare quest'altro uomo!». A quel pensiero un amaro riso le piegò il labbro.

Il suo spirito non tormentavasi altrettanto per la matrigna e per la sorellastra.

Sua mamma eràle morta quando essa era ancora bambina; ed avendo passato quasi tutti i suoi anni giovanili in collegio, non aveva avuto il medesimo tetto della nuova donna sposata da suo padre. Era una russa, amante della vita di società e del lusso, orgogliosa della sua figliuola Caterina, dura e scortese verso Anna, che soleva porre a confronto di Caterina, ragazza oltremodo piacente, di spirito vivace e brillante, regina delle feste e circondata da un nugolo di adoratori. L'animo di Anna erasi per conseguenza sempre più alienato dalla matrigna, concentrando ogni suo affetto sul padre che essa considerava ormai come il solo congiunto.

Il pensiero di Anna corse pure al suo soggiorno in Londra, mutatosi per lei, per le circostanze di famiglia, in un vero esilio. La preferenza della matrigna per Caterina era divenuta col tempo tanto marcata da rendere intollerabile ad Anna la dimora sotto il medesimo tetto. Aveva pertanto risolto all'improvviso di trasferirsi a Londra per studiare pittura. Quella decisione l'aveva anzi posta in attrito col padre, il quale, avendo compreso la ragione vera della sua partenza, l'aveva inutilmente pregata di restare. In quella occasione, per la prima volta, suo padre l'aveva trattata aspramente.

I pensieri danzavano una ridda furiosa nel suo cervello febbricitante, mentre s'avviava lungo il corridoio. Le sembrò di essersi finalmente decisa. «Fred è mio marito, ed è ora la persona più cara che ho al mondo, più cara ancora di mio padre», ella si disse, arrestandosi vicino all'uscio colla mano sul saliscendi. Ma un dubbio più forte, un terrore più grande l'asalse, la straziò di nuovo. Oh il suo cuore non esitava, non tremava per la matrigna nè per la sorella! Sentiva quasi di odiarle; se avesse avuto dinanzi Caterina, sentiva che non avrebbe esitato in quell'istante a colpire quel suo bel viso civettuolo e ardito! Quella bellezza per cui la matrigna soleva schernirla, essa l'aveva desiderata, sospirata con tutte le forze del suo essere; quell'inesauribilità di spirito, quella piacevolezza di cui Caterina dava prova sempre, dovunque, ella l'aveva intensamente, inutilmente invidiata. E la gelosia era sorta, ed essa aveva sempre atteso che si presentasse qualche occasione, magari qualche sventura, che permettesse a suo padre di giudicare della differenza che intercedeva fra le sue due figliuole, e di giudicare quale fosse più meritevole del suo affetto. La occasione era sorta alfine, e nell'ora della sventura l'appello del padre era volato a lei istintivamente, spontaneamente...

Immobile dinanzi all'uscio, ne fissava con sguardo vitreo il saliscendi. E l'imagine del padre, col viso, cogli occhi stravolti dallo strazio dell'agonia, colla bocca contorta in un lamentoso, estremo appello di aiuto, le si affacciò allo spirito torturato. Si toccò la fronte colla mano, come per allontanare la visione, ma questa apparve ancora più distinta. Indubbiamente, quando la signora Ross e Caterina avessero appreso che essa, Anna, non aveva risposto al grido di soccorso lanciatole dal padre condannato a morte,

GIULIO MARY (Continua).

Camera di commercio di Zara

Zara, 11. Nell'ultima seduta della locale Camera di commercio, tenuta sotto la presidenza del signor Michelangelo Luxardo, la Camera prese a grata notizia le prestazioni del suo membro, Demetrio Medovich, ad ottenere, nella conferenza all'uopo indetta a Trieste, un itinerario di navigazione a vapore migliore dell'attuale. La Camera anche pertrattò due importanti questioni. Chiamata a dare il suo parere se l'imposta consumo riscossa all'importazione di farine nei luoghi della Dalmazia soggetti al dazio consumo, debba, con la fine del 1910, esser sospesa, oppure riscossa nello stesso importo pagato sulle farine prodotte in Dalmazia, la Camera si denotò favorevole all'abolizione del dazio. Quantunque dall'abolizione possa derivar danno alla provincia e ai Comuni, la Camera opinò esser cosa migliore lo sgravare del dazio gli articoli di prima necessità. Discutendo il progetto di legge sull'emigrazione, la Camera espresse il desiderio che ogni Capitanato distrettuale abbia a ricevere il materiale necessario per poter dare, a chiunque le richiegga, anche le più minute informazioni in materia di emigrazione; e che le imprese abbiano l'obbligo di assicurare l'emigrante che tutte le condizioni a lui necessarie sono state osservate, pena l'obbligo di risarcire l'emigrante rimandato.

* Destò viva impressione in tutta la provincia la morte dell'avvocato Francesco Forlani, ch'ebbe notevoli l'ingegno e la coltura e gran fama come oratore forense. Scriveva anche per i giornali in prosa caustica e brillante. S'era ridotto a viver solo, costretto a lavorare ancora in tarda età.

Novità della scienza e dell'industria

Una nuova soluzione delle visioni a distanza per mezzo dell'elettricità - Nuova sorgente luminosa - La rapida costruzione dei filti i in amianto. Consiglio pratico: Per riconoscere se una corrente elettrica è alternata o continua

Or non è molto ebbi occasione in queste colonne di parlare di un tentativo di soluzione del passionante problema della visione a distanza per mezzo dell'elettricità dovuto all'ing. Armengaud. Nello stesso tempo facevo cenno alle ricerche anteriori di un fisico francese, il Seulecq, il quale circa trent'anni fa aveva intrapreso in proposito una lunga serie di accurate ed interessanti esperienze, le quali purtroppo però non diedero nessun pratico risultato. Ora il vecchio ed illustre scienziato ha ripreso gli studi e sembra che questa volta abbiano finalmente da essere coronati da successo. Egli ha abbandonato il suo primitivo sistema, il quale consisteva a scomporre in tante piccole parti la figura luminosa da trasmettere ed a proiettarle rapidissimamente e successivamente sopra una cella di «selenio» (il metalloide che muta di resistenza elettrica a seconda dell'intensità di luce che lo colpisce). Le modificazioni di corrente così prodotte nella linea, erano poi ritrasformate in emissioni luminose, le quali sopra uno schermo, avrebbero dovuto ricostituire la figura. Purtroppo la cella di selenio, la quale in questi ultimi tempi è stata così utilmente usata negli apparati telefotografici, possedeva un difetto gravissimo in ciò che riguardava l'attuazione della visione elettrica a distanza. Essa non rispondeva istantaneamente all'influenza della luce, condizione «sine qua non» in una trasmissione che deve compiersi completa in uno spazio di tempo di una frazione di minuto secondo.

La nuova disposizione adottata dal Seulecq si basa sopra un fenomeno al quale fin ora nessuno aveva pensato di ricorrere. Al fondo di una camera oscura fotografica è disposta una specie di scatola di cui la parte anteriore è costituita da una lastra di vetro e la parte posteriore da una piastra microfonica del tutto simile a quella usata nel telefono Ader, cioè composta da una membrana tenuta tesa dietro a cui si trovano delle asticelle di carbone a contatto imperfetto. La lastra minofonica è collegata alla linea ed attraversata da una corrente elettrica d'intensità costante.

Fra le due lastre si trova uno spazio libero di un paio di millimetri, il quale è riempito di un miscuglio di due gas idrogeno e cloro che giungono da due speciali recipienti, mentre in basso si trova una piccola quantità d'acqua. Ora è noto che l'idrogeno ed il cloro sotto l'influenza della luce reagiscono dando origine alla formazione di acido cloridrico e la reazione è accompagnata da uno scoppio la cui intensità è proporzionale alla quantità di acido prodotto. L'imagine da trasmettersi viene a formarsi in fondo alla camera oscura sopra la lastra di vetro della scatola. Davanti a questa però si trova uno schermo al quale sono praticati un gran numero di fori vicinissimi gli uni agli altri e disposti secondo una spirale. Lo schermo gira ad un adeguata velocità e fa sì che successivamente attraverso i fori passino i raggi luminosi di cui l'intensità è proporzionale ai vari punti della figura. Questi raggi vengono a colpire il miscuglio d'idrogeno e di cloro e la composizione di questi due gas produce delle vibrazioni le quali sulla lastra minotelefonica traducono in correnti elettriche le impressioni luminose proporzionalmente alla loro intensità.

★

Si potrebbe dire, usando di un espressione eminentemente giornalistica se non del tutto scientifica, che l'alluminio attraversa per il momento un quarto d'ora di attualità. Infatti in questi ultimi tempi si è spesso presentata l'occasione di parlare di più di una nuova e inaspettata applicazione: ora a queste ne aggiungeremo un altra. Si tratta questa volta di un applicazione dell'alluminio all'illuminazione.

Già da qualche tempo, del resto, si aveva potuto osservare in seno ad un bagno elettrolitico ad elettrodo d'alluminio un curioso fenomeno luminoso ogni qual volta la tensione della corrente elettrica impiegata sorpassava certi limiti. In questa occasione si forma alla superficie della lastra d'alluminio una serie di piccole scintille molto brillanti, le quali l'avvolgono di una luce bluastra caratteristica. Si è pure constatato che il fenomeno è tanto più intenso quanto il metallo è meno puro. Uno scienziato americano, G. A. Johstone, compiendo sopra la que-

Pianoforti Pianini = Armonium

Rappresentante della rinomata FABBRICA Hölzl & Heitzmann di VIENNA

LUIGI SANZIN

Via Vincenzo Bellini 13

Vendita — Scambio — Rate — Noleggio — Riparazioni — Accordature

Condizioni vantaggiose — Prezzi miti.

Per il Natale

sono le Macchine da cucire **SINGER** i più utili regali.

sono le Macchine da cucire **SINGER** i più utili regali.

*Ottenibili **soltanto** nei nostri **propri** negozi*

COMPAGNIA SINGER

Soc. An. in Macchine da cucire

TRIESTE - CORSO 24.

TELERIE E STOFFE DAMASCATE

di primissima qualità

che furono in mostra all'**Esposizione del Giubileo a Praga** e portano traccie impercettibili della polvere, vendonsi a prezzi inferiori a quelli di costo:

18 pezze di finissima tela di lino per biancheria, una pezza di 23 metri	Cor.	14.—
22 » » » » per lenzuola, 150 cm. alta, pezza 14 m.	»	17.—
12 » di finissimo tessuto «Kappen», 180 cm. alto, pezza di 15 metri	»	24.—
16 » di finissima tela damascata dell'Alsazia, una pezza di 23 metri	»	19.—
36 dozzine di asciugamani doppiamente damascati, 58 per 125, dozzina	»	14.—
24 servizi da tavola per 6 persone, doppiamente damascati, un servizio	»	8.—

I servizi pa tavola per 12 persone e da caffè per 6 persone, annunziati otto giorni addietro, sono tutti venduti. Spedizione, finchè dura il deposito, verso rivalsa.

A. MÜLLER, Tessitoria di lino

Nachod (Boemia)

CERCHIAMO SPOSE

che vogliano provvedersi per i loro corredi delle più fine stoffe di lino e cotone, a prezzi bassissimi, soltanto dalla tessitoria

Brüder Krejcar, Dobruschka N. 9102 (Boemia)

Se volete persuadervi, ordinate un bel regalo per il Natale: 6 lenzuola di prima qualità grandezza 150-200 cm. vendonsi al prezzo di cor. 14.30. Una pezza di tessuto d'Irlanda, della lunghezza di 20 m. cor. 11.50 e campioni di fustagni, telerie, oxford, chiffon, nanking, tovaglie, asciugamani, e qualunque specie di stoffa di lino e cotone, gratis e franco verso restituzione. Tutto in qualità ottima ed a prezzi convenienti che vi soddisferanno.

I nostri apparati musicali sono una miniera d'oro

per Hôtels, Trattorie e Caffè.

Splendida musica per ballo e per divertimento. Buone condizioni di pagamento.

Le più belle novità in **Piani, orchestrioni con mandolini e „xylophon", orchestrioni con orchestra con piatti.** Gli apparati si caricano con pesi e possono venire installati ovunque, senza alcuna spesa d'esercizio.

Per la splendida musica e la solida costruzione i nostri apparati garantiscono i più forti incassi.

Orchestrione elettrico pneumatico con voce meravigliosa. Piani elettrici con mandolini, con mandolini e „xylophone, piani che suonano pezzi di artisti, da non distinguersi dalla musica suonata dalla mano d'un artista. **Fonografi perfezionati marca „Tion-Tion"** con la buca per introdurre monete, per trattori, ed apparati per famiglie.

Bella voce, produzione esatta.

Prezzo corrente gratis. — Primarie referenze.

F. Machineck & Söhne

Vienna XVIII 1 Ortliebgasse 5.

DEPOSITO MODELLI

presso Ferdinando Kasimir, Trieste, via Commerciale 13, I piano.

MOBILI MODERNI

PIETRO JERAJ

VIA S. CATTERINA 13 ANGOLO VIA V. BELLINI 13

A prezzi fortemente ribassati!

vendonsi, finchè dura il deposito,

Stoffe di lino e cotone buona qualità

begli scampoli di chiffon bianco, lunghezza 8-24 metri a 46 centesimi al metro; detti di tessuto di Rumburg, lunghezza 8-24 metri a 52 centesimi al metro. Scampoli di tela bianca per lenzuola, alta 140 cm., lunghi 14 metri, corone 13. Scampoli di tela per lenzuola, alta 156 cm., lunghi 14 metri, cor. 15. Scampoli di «Kanafas» alto 80 cm., della lunghezza di 8-20 metri, 44 cent. al metro. Asciugamani la dozzina da cor. 5.80 in poi; fazzoletti da naso con orlo rasato, la dozzina da cor. 2.10 in poi. Tovaglie da pranzo e da colazione (con 6 tovaglioli) da cor. 7.80 in poi. - Spedizione verso rivalsa. Ciò che non conviene, si scambia, oppure si restituisce il denaro. Rischio escluso. Gli scampoli di stoffe sono esauriti.

EMIL WINTERNITZ

Tessitoria, NACHOD (Boemia)

Ai bambini ed adulti

CHE TOSSISCONO

i medici prescrivono col migliore risultato

— il —

Thymomel Scillae

che scioglie e allontana il catarro, calma la tosse convulsiva, e serve di sollievo contro i disturbi della respirazione, e diminuisce il numero di questi ultimi. Centinaia di medici hanno dato la loro approvazione all'efficacia pronta e sorprendente del **Thymomel Scillae** in casi di pertosse e di tutte le altre specie di tosse convulsiva.

Chiedete un parere al vostro medico.

Una bottiglia **Cor. 2.20**. Spedizione postale affrancata, verso invio anticipato di **Cor. 2.90.** 3 bottiglie verso invio anticipato di **Cor. 7**; 10 bottiglie verso invio anticipato di **Cor. 20.**

Fabbricazione e deposito principale — nella —

Farmacia B. FRAGNER

i. r. fornitore di Corte,

Praga III, N. 203.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.

Fate attenzione al nome del fabbricante del preparato ed alla marca di fabbrica.

Tutti ridono con la mia **allegrissima Cornamusa nuovamente perfezionata.**

Ognuno vi può suonare subito. Adatto per rappresentazioni umoristiche, per nozze, divertimenti, feste famigliari, per la sera di S. Silvestro, per scherzi carnevaleschi, in genere per qualunque luogo, dove si voglia ridere di cuore. La mia cornamusa della grandezza „b" con 4 clarini, contrabbasso e basso cor. 2, 3 pezzi cor. 5.60. Grandezza „c" con 5 clarini, contrabbasso e basso cor. 4. - Spedizione verso invio antecipato dell'importo, o verso rivalsa a mezzo

J. H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-T

SPECIALITÀ

Panettoni di Genova

UNICI A TRIESTE

trovansi soltanto da

LUIGI SIRCELI, via Solitario 8, Trieste

Regali per Natale

Una TOVAGLIA doppiamente damascata, 145 per 145 cm.

6 TOVAGLIOLI doppiamete damascati, 60 per 60 cm.

6 ASCIUGAMANI doppiamente damascati, 58 per 120 cm.

6 STROFINACCI 70 per 65 cm.

tutto insieme per sole Cor. 15.—

VERSO RIVALSA,

Soltanto in seguito al stragrande deposito, vendonsi queste merci di puro lino garantito, con disegni eleganti, a questi prezzi favolosamente bassi, presso la

Tessitoria di lino WILHELM PICK, Hronov a/M. (Boemia)

NOVITÀ PER L'ALBERO DI NATALE 1908.

200 splendidi oggetti bianchi . . . . soltanto	Cor. 10.—
200 splendidi oggetti colorati . . . . soltanto	Cor. 7.—
150 splendidi oggetti bianchi e colorati	Cor. 4.50
Candele meravigliose „delle fate," la più bella luce bianca, ... 12 pezzi cent. 40, 3 scatole	Cor. 1.—
Lampade incandescenti giapponesi, effetto di luce magica, che ardono per la durata di due ore, . . 6 pezzi	Cor. 1.40
Riccioli d'angelo («Engellocken») d'una morbidezza serica e finemente ricciutti, adatti per alberi grandi e piccoli, in scatole da . . . . Cor. 1.— e	Cor. 2.—
La soneria del presepio, che funziona da sè, 50×32 al pezzo	Cor. 2.50

Spedizione verso rivalsa a mezzo

Julius Fekete, Vienna N. 54, casella postale N. 31

Non comperate SETERIE

prima di aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende da Cor. 1.15 fino a Cor. 18.— il metro. — Specialità: Messaline, Crêpe de chine, Taffeas Chiffon, Velluti ecc. per abiti da Società, da Sposa, da Ballo e da Passeggio, e per camicette, fodere ecc., nonchè abiti e camicette ricamati in seta e batista. Vendiamo direttamente ai privati e spediamo stoffe di seta scelte franco di dazio e di porto a domicilio.

Schweizer & C.o., Lucerna O 14 (Svizzera)

ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

Ogni lettore riceve anche quest'anno, riferendosi a questo avviso, la seguente collezione di oggetti quale **Regalo di Natale:**

Ornamenti di vetro per l'Albero di Natale 1908

lo spedisco verso rivalsa a mezzo posta soltanto assortimenti di oggetti di buon gusto e veramente splendidi e modernissimi. Oggetti di vero argento e di seta in colori delicati, come: lepri per il Natale, orologi d'oro e d'argento, campane di Natale, pigne di vetro, lampadine d'argento, palloni aerei di argento, noci di vetro e d'argento, ghiacciuoli, splendidi uccelli paradiso, trombette, tromboni, palle riflettenti, palle d'argento con pittura, frutta fine, palle serpenti, magnifici rami d'albero, portacandele brev. Engelhaar e molte altre splendide novità.

Ogni comittente riceve in aggiunta gratis uno splendido Angelo (Kristkindl) con ali di vetro movibili, grande scatola con 50 candele per l'Albero e il necessario filo di ferro, con perle e brillanti.

Assortimento primo, 300 pezzi . . Cor. 6.50

Assortimento secondo, 180 pezzi . . Cor. 3.90

Collezione di Oggetti per il Natale 1908

Per fanciulli: (Assortimento 1): Un giuoco preferito dai fanciulli di qualunque età, una ferrovia da caricarsi e che corre da sola su quattro rotaie, un fucile brunito con detonazione forte, escluso qualsiasi pericolo, un elegante volume di favole con illustrazioni a colori, una grande scatola con soldati dipinti, una grande scatola contenente il corpo di guardia municipale, una grande scatola contenente uno splendido pascolo di bestiame, un pallottoliere, una nave corazzata movibile, con cannone per sparare, un carro di munizioni, a due cavalli che si muovono, un mulo che si muove, con carretto, un carro d'artiglieria movibile, con due cavalli e cannone, assieme 27 pezzi, per il prezzo derisorio di Corone **3.90.**

Per fanciulle: (Assortimento 2): Una grande bambola elegante con articolazioni movibili, un focolaio di metallo, una grande scatola contenente utensili da cucina, una grande scatola con l'arredamento per stanza, brunito, una grande scatola contente una stalla di pecore, un grande libro di favole con illustrazioni a colori, un pallottoliere, un grammofono per bambini, che funziona, una uccelliera con un uccellino movibile, un carosello movibile, un carro per pulire le strade, con spazzola movibile, in tutto 28 pezzi, per il prezzo derisorio di Corone **3.90.**

Per fanciulli: (Assortimento 3): Uno splendido modello di macchina a vapore, riscaldabile, con valvola di sicurezza, una lanterna magica con quadri, il divertimento preferito dai bambini, una ferrovia che corre sola, con rotaie, da caricarsi con molla, una cassetta completa di ordigni da falegname, un pallottoliere, un violino con arco, un negozio di vendita in bellissima esecuzione, una grande scatola con soldati finemente dipinti, un orologio per fanciulli, che cammina, una cassettina per le penne, un libro di favole con illustrazioni a colori, un vapore movibile, una automobile sanitaria, che si muove, un carro per il trasporto dei bovini, che si muove, un cocchiere con carrozza, movibile, un pagliaccio che getta le palle, un carro d'automobile, movibile, assieme 28 pezzi, per il prezzo derisorio di Corone **7.90.**

Per fanciulle: (Assortimento 4): Una bambola gigantesca, alta 40 cm., parlante, che apre e chiude gli occhi, sta in piedi, seduta, e la si può lavare, una lanterna magica con molti quadri, che funziona irreprensibilmente, una ferrovia di metallo con due grandi vagoni per passeggeri, una grande scatola coi tanto preferiti giuochi di arena, un giuoco di domino, un grande focolaio di metallo, una grande scatola con gli utensili da cucina, un pallottoliere, una cassettina per le penne, un grande libro di favole con illustrazioni a colori, un orologio d'oro da bambina, due negri che fanno chiasso, un'automobile da posta di campo, movibile, una carrozza con un cavallo attaccato, movibile, un papagallo e un gallo che si fanno la guerra e si muovono, l'ultimo viaggio, movibile, un'automobile signorile, movibile. In tutto 38 pezzi, per il prezzo derisorio di Corone **7.90.**

Candele meravigliose per l'Albero di Natale con pioggia di stelle di brillanti, di grande effetto, inodore, senza fumo nè pericolo. 12 pezzi 30 cent., 36 pezzi 85 cent. 72 pezzi cor. 1.60

Una grandissima scatola contenente 140 finissimi

Biscotti viennesi per l'Albero di Natale

Cor. 3.50, oppure 280 pezzi più piccoli.

Bambola che corre libera, che cammina sola e balla a mezzo di congegno di una molla, da caricarsi, con capelli ricciuti, Cor. **2.80.**

Bambola gigantesca che parla e dorme, con testa ricciuta alla parigina, Cor. **3.—.**

Bambola bèbè parigina gigantesca, con costume finissimo, Cor. 4.—, 6.—, 8.—, con vestito di seta, Cor. **10.—.**

Macchina a vapore modello, completa, grandezza I Cor. **2.50,** grandezza II Cor. **4.—**, grandezza III Cor. **8.—.**

Lanterna magica, compresi i quadri, grandezza I Cor. **2.—**, grandezza II Cor. **4.—**, grandezza III Cor. **6.—.**

Ferrovie con rotaie, che corrono sole, da caricarsi con una chiave, grandezza I Cor. **1.80**, grandezza II Cor. **4.—**, grandezza III Cor. **8.—.**

Ad ogni spedizione che supera il valore di **Cor. 15.—** e che ci perviene prima del 16 dicembre, viene aggiunta **gratis** una splendida Soneria per l'Albero di Natale.

Spedizioni verso rivalsa, finchè dura il deposito!

Casa d'esportazione **H. AUER, Vienna,** I., Wipplingerstr. 15/14

(DITTA CATTOLICA)

Grande riduzione di prezzi in occasione del Natale

nel **WIENER VOLKSWARENHAUS, VIENNA VIII.** Alserstrasse 63.

Specialità Mode viennesi per l'inverno

Manicotto adatto, in forma moderna, piccola in nero Cor. 4.50 in bruno Cor. 5.—

Elegante costume invernale confezionato di stoffa inglese o liscia, con paltoncino corto	Cor. 14.50
lo stesso con paletot lungo	» 21.50
Paletot di panno imbottito	» 8.50
Gonna a pieghe con 3 file di orli di seta, confezionata di stoffa inglese o liscia	Cor. 8.90
Gonna réclame, foggia elegante	» 3.90
Gonna di panno, in tutti i colori.	» 10.50
Blouse di flanella velour, lavabile, disegni moderni	Cor. 3.90
Blouse di seta in tutti i colori, come à jour, riccamente guernite . .	» 6.50
Blouse di velluto a ricche pieghe, in tutti i colori .	» 6.50
Flanella per bluse, splendidi disegni	» —.34
Fustagni, disegni moderni	» —.49
Camicie di tricot. da uomo, in tutte le grandezze .	» 1.70
le stesse di prima qualità con fodera di pelo . .	» 2.50
Camicie da turisti, per signori, in tutte le grandezze	» 2.60

Mantelline di loden, impermeabili, lunghe 110 cm. per signori e signore, in tutti i colori	Cor. 9.80
Gonna di loden, foggia bellissima, in tutti i colori	» 5.90
Sottana di seta «Cloth» foderata in flanella .	» 3.50
la stessa riccamente guarnita con à jour, bellissima foggia	» 4.70
Blouse di flanella, disegno moderno, rigate . .	» 2.20
Blouse di fustagno lavabile, bei disegni .	» 2.50
Mutande di tricot, per signori, in tutte le grandezze	Cor. 1.70
le stesse con fodera di pelo	» 2.40
Corpetti di tricot, per signore, in tutte le grandezze .	» 1.60
gli stessi con fodera di pelo	» 1.90
Mutande di tricot, per signore	» 1.60
le stesse con fodera di pelo	» 2.20
Una pezza di I.a qualità di tessuto «Gradl» a righe o damascato	» 9.50
Una pezza di I.a qualità di tessuto «Edelweiss» per 6 camicie	» 6.90
Una pezza di tela per lenzuola	» 10.50
Una pezza di traliccio . .	» 8.50

Sensazionale!

GIACCA DI PELUCHE con collare guernito splendidamente Cor. 13.—, in bruno Cor. 13.50.

Splendida gonna di stoffa inglese o liscia, di prima qualità riccamente guernita con bordi di seta e «Biais» . Cor. 9.80

Collier di vero pelo russo,

con 6 splendide code di „Skun"

250 cm. lungo Cor. **7.80**	lo stesso in bruno Cor. **7.20**
lo stesso in bruno „ **8.50**	190 cm. lungo . „ **5.90**
2 metri lungo . „ **6.50**	lo stesso, in bruno „ **6.50**

Imponente Collier „Race"

lungo 3 metri foderato in seta molto greve, con 6 splendide code „Skun". **Prezzo d'occasione Cor. 14.**

Spedizione soltanto verso rivalsa.

stione una lunga ed accurata serie di esperienze, ha potuto verificare che il massimo d'intensità luminosa si ottiene usando di una lega contenente il 90 per cento di alluminio. Egli ha pensato allora di costruire una curiosa lampada di disposizione molto semplice del resto. Due bacchette di bronzo d'alluminio dello spessore di sei millimetri pescano in una soluzione di biborato di soda e sono collegate ad una sorgente di elettricità. Appena la corrente passa si produce una luce capace di illuminare perfettamente una stanza. Il consumo di questa lampada di nuovo genere è minimo e tale da rivaleggiare con i sistemi più economici d'incandescenza per mezzo di filamento metallico. Il risultato è tanto più notevole quando si pensa che l'esperienza è stata fatta con un apparecchio di costruzione del tutto rudimentale. Tutto fa credere quindi che, con modificazioni e perfezionamenti ulteriori, il nuovo sistema possa avere un pratico avvenire.

Se usando di corrente elettrica continua i risultati son buoni, essi sono però molto migliori adoperando correnti alternate.

*

Un amico lettore mi chiede un metodo semplice e rapido per poter ottenere allo stampo un oggetto in amianto, per esempio uno di quei filtri così utili per il vino ecc. Il sistema non è nè difficile nè complicato. Si prende dell'amianto, e dopo averlo ridotto in polvere lo s'impasta con l'acqua sino ad ottenere un tutto ben omogeneo. Quando la pasta è giunta al grado di elasticità desiderato, la si mette alla forma e, ritirato l'oggetto, lo si lascia asciugare in un forno.

Quando un filtro in amianto per il lungo uso non funziona più regolarmente, per ricondurlo allo stato primiero basta portarlo ad alta temperatura.

*

Consiglio pratico.

Avviene spesso che sia necessario riconoscere la natura di una corrente elettrica, cioè sapere se si tratta di corrente continua od alternata. Un metodo semplicissimo consiste nell'avvicinare una calamita ad una lampada elettrica ad incandescenza alimentata dalla corrente da esaminare. Se la corrente è continua, il filamento s'inchinerà verso la calamita; se si tratta invece di corrente alternata, esso si porrà a vibrare rapidamente dando l'illusione di aver aumentato di spessore.

F. Savorgnan di Brazzà.

SCIARADA INCATENATA.

Un *secondo* ei si può dire davvero
Per la ricchezza e pel resto; non so
Come in affari sì *finale* ei sia
E come mai *primiero*
Tutti i dì un nuovo *trust*
I qualche commerciale compagnia;
Ia so che in Borsa egli è una forza *intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
DI. RETTO. RIO. DIRETTORIO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 12 Dicembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 620.50, Staatsbahn 670.50, Alpine 630.50, Lotti turchi 174.25. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 195.50 (194.50) Disconto 179.50 (179.25).

Parigi apertura dell'Italiana 104.— poi sino 103.95. Chiusa francese 97.20 (97.20), Italiana 103.95 (104.—), Spagnuola 96.60 (96.75), Banche Ottomane 704.— (705.—) Rio Tinto 1869 (1879), Lotti turchi 173.— (172.50).

VIENNA 12 (Dopo Borsa). Credit 620, Credit Ungh. 721.50, Bankverein 503, Länderbank 420.75, Staatsbahn 670, Lombarde 105.25, Alpine 630.75, Rima 517.25, Carpazi 532, Schodnica 424, Lotti Turchi 174.25, Russo 1906 97.50, Hirtenberger 984.

PARIGI 12 (Dopo Borsa). Francese 3% 97.18, Russo 5% 99.60, Spagnuolo 4% 96.60, Turco 4% 92.12, Portoghese 3% 59.45, Rio Tinto 1869, Cape Copper 197.50, Tharsis 149.50, De Beers 284, Rand Mines 180.50, East Rand 110, Goldfields 117.50, Hartmann 553, Balla 450, Platine 463, Toula 278, Sosnovice 1641, Maltzoff 862.

Listino. Napol. 19.07 a 19.12, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.95 a 24.—, Londra 239.55 a 240.20, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.— a 117.35, Banconote germaniche 117.— a 117.35, Rend. austr. carta 94.40 a 94.60, Rendita austriaca in corone 94.50 a 94.80, Rendita ungherese in Corone da 91.10 a 91.40, Credit 617.— a 619.—, Italiana 102.10 a 102.90, Staatsbahn 667.25 a 669.25, Lombarde 103.50 a 105.50, Lotti turchi 173.— a 175.—.

Parigi 12. Chiusa. Rendita francese 3% 97.20, Rendita ital. 3¾% 103.95, Rend. Spagnuola esterna 96.60, Azioni Banca ottomana 704.—

Parigi 12. Chiusa. Ferrate austr. 725.—, Lombarde 111.—, Rendita Turca unif. 92.12, Cambio Londra 251.35, Rendita austr. in oro 96.70, Rend. ungh. in oro 4% 93.76, Länderbank —.—, Lotti turchi 173.—, Banca di Parigi 1525, Meridionali ital. 672.—, Azioni Rio Tinto 1868.

Caffè. *Amburgo* 12. (Chiusa). Santos good average per dicembre 29.—, per marzo 28.50, per maggio 28.25, per settembre 28.25.

Havre 12. (Chiusa). Santos good average per dicem. (per 50 chilogrammi) a fr. 38.75, marzo 37.75.

Nuova York 12. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 12. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 2000 compresi affari consegna. Importazione 36000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Dicem. 4⁶⁵/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 4⁶⁴/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 4⁶³/₁₀₀, Febbraio-Marzo 4⁶²/₁₀₀, marzo-aprile 4⁶²/₁₀₀, Aprile-Maggio 4⁶²/₁₀₀, Maggio-Giugno 4⁶²/₁₀₀, Giugno-Luglio 4⁶²/₁₀₀, Luglio-Agosto 4⁶¹/₁₀₀, Agosto-Settembre 4⁵⁵/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 12. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 72.25, per genn. 68.75, gennaio-aprile 68.—, maggio-agosto 64.—. fiacco

Segala. *Parigi* 12. Mese corrente 16.65, per genn. 16.90, per gennaio-aprile 16.90, marzo-giugno 17.15. calma

Frumento. *Parigi* 12. Mese corrente 22.30, per gennaio 22.65, per gennaio-aprile 23.—, per marzo-giugno 23.40. calmo

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.—, per genn. 29.40, per gennaio-aprile 29.75, per marzo-giugno 30.20. calma

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 36.50, per gennaio 36.50, gennaio-aprile 37.—, maggio-agosto 38.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio da 88° uso nuovo 26.25-26.50, fiacco, bianco per mese corr. 29 3/8, per gennaio 29 5/8, gennaio-aprile 30.—, per marzo-giugno 30 3/8. Raffinato 60.— a 60.50. fiacco

Amburgo 12. (Chiusa) Per dicembre 20.05, per gennaio 20.15, per febbraio 20.25, per marzo 20.35, per aprile 20.50, per maggio 20.65. calma

Londra 12. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. 10 15/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 dicem. 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Anna Gojch	15	Scaricazione
1 a	Atlantico	17	»
1 b	Matejcovitz	12	»
3	Urano	14	»
8	Semiramis	17	»
9	Vindobona	23	»
12 a	Mecklenburg	13	»
12 b	Szent Laszlo	14	»
13 a	Bari	14	»
13 b	Sempre Avanti	14	Caricazione
14			
17	Federica	15	»
21	Arimatea	17	Scaricazione
22	Selinunte	12	»
23	Galicia	16	»
24	Congo	12	Caricazione
25	Argentina	15	Scaricazione
Molo I	Istok	14	»
» II	Fausto Cosulich	12	Caricazione
Molo IV	Bitinia	18	Scaricazione
» IV	Zora	16	»
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Grandioso Cinematografo Moderno
MINERVA
VIA MEDIA 40 (Casa dei Pergoli)

Da Sabato 12 a Martedì 15 Dicembre 1908

PARTE I.
QUADRI DEL VILLAGGIO
Splendida proiezione dal vero.
Cottura del latte — Fabbricazione del formaggio — Costumi e Balli.

PARTE II.
Il piccolo figurinaio
Grandiosa scena drammatica emozionante.

PARTE III.
PROVINCIALI ALLA CAPITALE
Tutto da ridere.

Prezzi popolari: Primi posti cent. 40 — Secondi posti cent. 20.
Fanciulli sotto i dieci anni e militari pagano la metà.

Contro la
TOSSE
e la
RAUCEDINE
usate le
PASTIGLIE DI CEMBRO
(„Zirbelkiefer Bonbons")
del Dr. SEDLITZKY di GASTEIN
Vendonsi in sacchetti da 30 centesimi nelle farmacie, drogherie e negozi di generi affini.

VENDESI OPPURE AFFITTASI
prontamente, in provincia,
centrica posizione,
Pasticceria, compresovi negozio laboratorio, forno,
nonchè tutto l'occorrente.
Riflettesi solamente sopra serie offerte da dirigersi all'Amministrazione del „Piccolo" sub „Forte e sicuro 1909".

GUANTI DI PELLE
dell'unica FABBRICA TRIESTINA
PREMIATA CON MEDAGLIA DELLO STATO
G. Valerio
PIAZZA CAVANA 3, vis-à-vis la Farm. Serravallo
GUANTI SU MISURA - Ricchissimo assortimento
GUANTI IN TESSUTO
PREZZI DI FABBRICA

Se volete aver certezza assoluta di coglier nel segno
scegliete per i Vostri figli una Cassetta Architettonica «Ancora», la quale, come lo si può provare, è già da venticinque anni
il giuoco più caro ai fanciulli
Quando tutti gli altri balocchi, che spesso costarono molto di più, giacciono già da lungo in un cantuccio, i fanciulli continuano ad occuparsi diligentemente della Cassetta Architettonica Ancora e non vedono l'ora di ricevere in aggiunta alla stessa una Cassetta complementare, per poter erigere costruzioni ancor più grandi e più belle. Una Cassetta Architettonica Ancora autentica non perde quindi mai il suo valore, ma diviene invece sempre più grande mercè l'aggiunta di cassette complementari; la cassetta offre quindi sempre maggior divertimento ed è, in considerazione della durata, il regalo che costa meno di ogni altro.

Le Cassette Architettoniche Ancora
di RICHTER

non dovrebbero quindi mancare sotto nessun albero di Natale. Maggiori dettagli concernenti questo rinomato gioco di costruzione e le Cassette per Ponti Ancora, che servono di complemento, nonchè i nuovi Giochi di Composizione di Richter, i Giochi del Mosaico a Palline «Meteor» ecc. sono contenuti nel nuovo prezzo corrente illustrato delle Cassette Architettoniche che ogni madre, che ha cure dell'educazione dei propri figli, dovrebbe farsi prontamente spedire. Il prezzo corrente viene spedito gratuitamente. — Le Cassette Architettoniche Ancora di Richter sono reperibili in tutti i migliori negozi di giocattoli al prezzo di Cor. —.85, 1.75, 2.—, 3.50, 5.—, 6.50 e più e sono riconoscibili alla marca di fabbrica l'«Ancora».
F. Ad. Richter & Cia., Fornitori di Corte e della Camera Reale.
Scrittoio e Deposito: I. Operngasse 16. Vienna Fabbrica: XIII/1 (Heitzing).
Rudolstadt, Norimberga, Olten (Svizzera), Rotterdam, Pietroburgo, Nuova York.

Chi è amante di musica ed ha l'intenzione di acquistare un apparecchio musicale meccanico, si faccia spedire il recentissimo prezzo corrente dei rinomati apparecchi musicali Imperator con dischi rotondi in lamiera d'acciaio e chi vuol acquistare una macchina parlante, domandi il prezzo corrente delle macchine parlanti nel quale troverà indicate le migliori macchine parlanti.

Il migliore e più pratico REGALO DI NATALE.

Una pezza di finissimo chiffon per camicie, 90 cm. altezza e 20 m. di lunghezza	Cor. 9.—
Una pezza di finissima tela di Rumburg per biancheria, 90 cm. altezza e 20 metri di lunghezza	» 10.—
6 lenzuola senza cucitura, tessuto dei migliori filati di lino, grandezza 150 per 225 cm., lino garantito	» 15.30
Una pezza di tessuto damascato alsaziano, per servizi da tavola, di metri 9, larga 90 cm.; di 8 m., larga 133 cm., tessuto dei migliori filati «Maco»	» 21.50
Un servizio moderno da caffè, per 6 persone, orlo a giorno, qualunque colore	» 5.90
Lo stesso servizio, con frangie	» 4.30
Una dozzina di asciugamani damascati, di puro lino, grandezza 50 per 110 cm.	» 9.—
» » » » » 60 per 130 »	» 13.—
» » » riconosciuta la migliore qualità «Huck», grandezza 55 per 128 cm., lino garantito, raccomandabili per hotels, stabilimenti	» 11.80
Un servizio da tavola, per 6 persone, puro lino	» 6.50
» » » 12 » »	» 13.—
Una dozzina di fazzoletti da naso, puro lino, 48 per 48 cm.	» 5.90
» » » » 52 per 52 cm., con orlo a giorno	» 8.50
» di strofinacci, 70 per 70 cm., garantito puro lino	» 5.60

Spedizione di qualsiasi quantitativo, verso rivalsa.
Tessitoria di lino CARL KOHN, Nachod (Boemia)
Non si spediscono campioni

Il più bel regalo per Natale e Capodanno
„INTARSIO"
Novità recentissima. Lavoro dilettevole istruttivo per ogni famiglia, disegni originali degli artisti di Monaco
Questa nuova arte per diletto rimpiazza completamente i lavori originali d'intarsio oggi tanto di moda. Il successo fu talmente brillante da superare ogni aspettativa, giungendo a tenere il primo posto nelle arti per diletto in Germania. Questo successo va ricercato nell'applicazione tanto facile ad apprendersi, nella piacevole esecuzione del lavoro senza i soliti disaggradevoli odori, vapori o fumo, principalmente però nell'effetto finemente artistico che si ottiene.
Una Cassetta Cor. 16.—
VENDITA ESCLUSIVA
W. Strehler - Trieste
Piazza della Borsa N. 2

DAL 14 DICEMBRE 1908
incomincia la vendita di
diversi generi di SETE DI LIONE
e diversi generi di VELVET di MANCHESTER
Arrivi recenti
Prezzi ridottissimi
Nessuna delle offerte finora fatte in occasione delle feste di Natale e del Capodanno fu di tale convenienza, sia per la **grandiosa scelta**, sia per i **prezzi vantaggiosissimi.**
Serie I. SETERIE NOVITÀ, bianche oppure a colori, con disegni a righe, prima Cor. 2.60, ora Cor. 1.56
Serie II. SETERIE NOVITÀ, rigate, broccate, scozzesi, prima Cor. 4.90, ora . . . . . Cor. 2.90
Serie III. SETERIE NOVITÀ, rigate, broccate, scozzesi, prima Cor. 8.50, ora . . . Cor. 3.90, 4.90
SETERIE LISCIE, tutta seta:
LOUISIENNE bianca, nera ed altri 45 colori . . . Cor. 1.90, 1.20
TAFFETÀ » » » 50 » Cor. 2.80, 1.75, 1.60
MESSALINE » » » 50 » . . . . Cor. 3.30, 2.30
SETE NERE E BIANCHE in qualità garantite, per vestiti e bluse prima Cor. 4, 5, 7, ora 2.40, 3.30, 4.50
Circa 500 SCIARPE DI SETA bianche, nere e colorate, prima Cor. 10, 15, ora Cor. 6, 8
Circa 2000 FAZZOLETTI di seta, ricamo rappresentante la chiesa di S. Giusto, Cor. 1 al pezzo
VELVET per bluse e vestiti, in nero, marrone, verde, turchino, prima Cor. 4.90, 5.90, ora Cor. 3.50, 4.50
VELVET rigato nei colori come sopra, prima Cor. 2.90, 4.50, ora Cor. 1.70, 2.90
VELVET lavabile, splendidi colori e disegni, prima Cor. 2.80, ora Cor. 1.80
CIRCA 2000 DIVERSI TAGLI DI SETA, a metà del prezzo di costo.
DEPOSITO SETERIE
„Alla Città di Lione"
soltanto Trieste, Piazza della Borsa 3.
Campioni per la provincia franco — Campioni per la provincia franco

CLICHÉS
per Giornali - Prezzi correnti - Cartoline - Cornotipie
Tricromie - Quadricromie e gigantografie
eseguisce lo
Stabilimento Artistico Fotomeccanico
VISENTIN & DARIS - TRIESTE
Via S. Nicolò 34, IV.
Telefono 21-18 - Ascensore.

„Novità di grande effetto"
La soneria per l'albero di Natale „Engelfreud"

brevettata, non dovrebbe mancare in nessuna famiglia; essa supera tutto ciò che in questo campo esiste finora e desta ovunque la più grande ammirazione. Questa soneria è costruita con molto ingegno e nello stesso tempo è tanto semplice, che un bambino può metterla in azione. Funziona con assoluta sicurezza, è finemente lavorata, con 6 angeli dorati, sospesi, 30 centimetri alta, non si spezza, con garanzia che funziona bene, e 3 campane intonate, e per finimento in alto una stella scintillante di Betlemme. Subito dopo accese le candele si mette in movimento la ruota motrice e si ottiene una
SONERIA DI CAMPANE
armoniosa ed argentina, che solennizza così la festa. Soneria per l'albero di Natale „Engelfreud" perfettamente corrispondente alla descrizione fatta, in esecuzione elegantissima, nichelata molto finemente, compresa la scatola e l'istruzione sul modo di applicarla, costa: anzichè Cor. 2.— soltanto Cor. 1.40.
3 pezzi Cor. 3.90, 6 pezzi Cor. 7.30, 12 pezzi Cor. 13.25.
Candele delle fate, d'argento, che, accese, producono una splendida pioggia di stelle, senza fumo nè odore e niente affatto pericolose, 12 pezzi in scatola, con l'istruzione sul modo di adoperarle, 40 centesimi; 3 scatole (contenenti 36 candele) Cor. 1.10; 6 scatole (72 candele) Cor. 2; 12 scatole (144 candele) Cor. 3.50.
Ornamento di vetro per l'albero di Natale
assortimento completo per un piccolo albero (110 pezzi) Cor. 2.50. Assortimento splendido (134 pezzi) Cor. 3.20. Assortimento réclame (142 splendidi pezzi, in scatola adatta) Cor. 4.20. 200 splendidi pezzi per un albero più grande, Cor. 5.80.
Assortimento splendido, gigantesco contenente soltanto i più fini ornamenti di vetro, 168 palle «Phönix» di vetro, frutta fantasia, palloni aerei della grandezza di 6-8 cm., tessuti in ciniglia di seta e laminetta, splendida esecuzione, soltanto Cor. 10. Assortimento di Biscotti per l'albero di Natale, soltanto fine, delle migliori qualità, per Cor. 3.—, 4.50 e 6.
Spedizione verso invio anticipato dell'importo o verso rivalsa, a mezzo del
Dipartimento per Natale J. H. Rabinowicz, Vienna, VII, Lindenhasse 2 T

Nell'estasi del canto

ci lasciamo trasportare tanto spesso ad un concerto oppure a teatro, dimenticando le banalità della vita quotidiana, e chi non ha provato il desiderio di imprimersi duraturamente la musica, udita, suonandola di propria mano! Laddove per difetto della tecnica delle dita riesciva finora impossibile di suonare il piano, viene accolto a braccia aperte il PHONOLA di HUPFELD. Un po' di cognizione di musica facilita la riproduzione perfetta di qualunque pezzo di musica, in modo che qualunque amatore di musica diviene un pianista perfetto.
La nuova Invenzione Solodant riproduce da sola la melodia anche in mezzo ad un accordo. I rotoli di note di musica degli artisti che comprendono in sè la melodia originale di un centinaio dei migliori maestri, fra i quali d'Albert, Backhaus, Dohnányi, Friedheim, Godowsky, Grieg, Grünfeld, Scharwenka, Sauer ed altri, sono la guida sicura per iniziarsi nella musica dei più insigni maestri.
LUDWIG HUPFELD A. G. VIENNA VI, Mariahilferstrasse N. 5-7
Rappresentanza generale dei piani Grotrian-Steinweg. Ricchissimo deposito di pianoforti perfezionatissimi, pianini ed armoniums in tutti i prezzi.
VENDITA E NOLEGGIO.
Rappresentanza per Trieste: L. MAGRINI & FIGLIO, Via S. Giovanni N. 14.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA fina, abilissima offresi famiglia signorile. Offerte sub «Toscana» Piccolo. 2679 A

CUOCO capacissimo offresi per restaurant o trattoria. Indirizzo Piccolo. 2703 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA cercasi prontamente. Piccolomini 15, III piano. 2636 B

DOMESTICA con ottimi attestati, di 25-30 anni viene cercata per sposi; salario 24 corone. Via Stadion 8, porta 8. 10927 B

DOMESTICA sappia cucinare, e prestaservizi tutto il giorno con certificati trovano pronto collocamento. Indirizzo al Piccolo. 2668 B

DOMESTICA preferibilmente tedesca cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2662 B

PRESTASERVIZI cercasi soltanto per mattina. Indirizzo Piccolo. 2630 B

RAGAZZA giovane per bambino cercasi prontamente. Jergel, via Ugo Foscolo N. 37, III piano. 11276 B

RAGAZZETTA per piccoli servigi domestici cercasi, preferibile tedesca. Barriera 1, I. 2715 B

RAGAZZA mattina, dopopranzo cercasi. Nicolò Machiavelli 26, p. 11. 11205 B

RAGAZZA buoni attestati, lavori domestici, cercasi. Gioachino Rossini 10, III.o, sinistra. 11132 B

SERVA brava cercasi. Via S. Lazzaro 7, III piano. 11292 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CASSIERA o commessa, ragazza onesta, offresi. Indirizzo al Piccolo. 2466 C

CORRISPONDENTE, inglese, tedesco, francese, italiano, steno-dattilografo, cerca posto. Offerte sub «Corrispondenza» Piccolo. 11329 C

GIOVANE assolto esame maturità e scuola commerciale superiore, corrispondente tedesco, ungherese, con pratica anche della corrispondenza francese, bella calligrafia, stenografo, dattilografo cerca posto verso miti pretese. Offerte sub «Anfangsgehalt» al Piccolo. 2650 C

GIOVANE friulano cerca servizio per magazzino, come facchino; anche guida cavalli. Via dell'Acquedotto N. 15, I piano. 11213 C

GIOVANE 1000 corone cauzione offresi qualunque lavoro. Lazzaro 11, portinaio. 2624 C

GILETTANTE cerca lavoro commissione. Indirizzo al Piccolo. 2655 C

MISTRA occhielli anche cucito raccomandasi sartorie, lavoro in casa, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 2692 C

PARRUCCHIERA brava, pettinature moderne, abbonamenti prezzi miti. Via Rapicio N. 6. 11222 C

PRATICANTE per scrittoio oppure magazziniere conoscenza perfetta lingua italiana, con bella calligrafia, offresi. Indirizzo «Disponibile» posta Tergesteo. 2509 C

PERFETTO corrispondente italiano, tedesco, francese, compoirista, di fiducia, cerca collocamento. Scrivere «Praticissimo» Piccolo. 2708 C

SARTA offresi giornata, riceve lavoro casa propria. Alfieri 9, II. 11281 C

SARTA donna eseguisce lavoro dietro figurino, prezzo conveniente. Salice 21, porta 5. 2684 C

SIGNORINA distinta offresi per compagnia o lettrice. Offerte Piccolo «Micaela». 11253 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI installatori bandai cercansi prontamente. Cobol, via Carducci 24. 2720 D

ABILE agente, scrittoio cercasi prontamente per essere anche adibito a visitare clientela commestibili, piazza e contorni. Ottime referenze indispensabili. Sub «19099» al Piccolo. 11219 D

BOTTAIO e facchino, pratici fabbrica aceto cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2659 D

BRAVA parrucchiera cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2706 D

CAMPAGNA, abitazione, stalla cederebbersi gratis campagnolo verso obbligo manutenzione. Indirizzo Piccolo. 2363 D

CERCASI signorina con qualche coltura per tener compagnia durante il giorno a signorina sola ammalata d'occhi. Rivolgersi piazza Tommaseo N. 4, III, porta 12, dalle 3 alle 4. 11279 D

CAPO operaio fabbro possibilmente sappia lavori da fuoco e ornato cercasi. — Lantschner, officina meccanica Pescatori. 11312 D

DUE agenti di negozio e due signorine con pratica degli articoli delicatezze e commestibili, cercansi dalla ditta Giuseppe Kraschovetz, via S. Lazzaro n. 1. Entrata 1. gennaio. Concorrenti vorranno inviare alla suindicata firma, le offerte nelle lingue italiana e tedesca, indicando età, religione, stipendio fisso, referenze, unendovi fotografia. Verranno preferiti concorrenti i quali oltre all'italiano ed al tedesco, conoscano ancora qualche altra lingua. 2716 D

DITTA **mondiale cerca pronta entrata corrispondente tedesco, italiano. Offerte «M. S.» al Piccolo.** 11221 D

DATTILOGRAFA principiante di buona famiglia cercasi per casa importante. Condizione: perfetta conoscenza del tedesco e se possibile dello slavo. Avanzamento pronto per signorina intelligente. Offerte sub «Volonterosa» Piccolo. 2620 D

FATTURISTA **per ditta all'ingrosso in commestibili e coloniali cercasi. Richiedesi conoscenza serbo-croata. Offerte al Piccolo sub «Fatturista R.»** 11327 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi prontamente. Boschetto di I. IV. 17. 11206 D

GARZONA brava sarta donna con paga cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2637 D

GIOVANE intelligente, capace tutti lavori scrittoio, conoscenza perfetta italiano, tedesco, cercasi per primaria ditta industriale. Offerte sub «Attivo». 11159 D

IMPIEGATO scrittoio, conoscenza contabilità commerciale, eventualmente pensionato con piccole pretese cercasi. Offerte Piccolo «Età 888». 11209 D

INTERPRETE che conosca italiano, tedesco, francese, possibilmente inglese cerca agenzia viaggi Christofidis «Hotel de la Ville». 11010 D

ISTITUTRICE cattolica, capace insegnare italiano, tedesco, lavori e piano, cercasi. Inviare offerte con referenze al cav. Gennari, Sirmione, Lago di Garda. 105 D

PRATICANTE conoscenza perfetta lingua tedesca indispensabile cercasi. Indirizzo Piccolo. 2652 D

PRESTASERVIZI pulita, cercasi pel dopopranzo. Fontana 3, mezzan., destra. 11232 E

PIAZZISTA liquori, abbia buoni certificati ed estesa e solida clientela, cercasi. Offerte al Piccolo «Referenze ineccepibili». 2707 D

RAGAZZO apprendista pasticcere cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2713 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

†

MERCEDE LUGNANI

d'anni 19

spirava angelicamente.

Straziati dal dolore, i genitori **Domenico** e **Mary** in unione alle sorelle **Carmela** e **Ginevra** ed allo zio **Vittorio Pettein**, danno parte di tanta sciagura agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Lunedì 14 corr. alle ore 3 pom., partendo dalla via Giulia N. 39.

TRIESTE, 12 Dicembre 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

Edmondo Erhold

Ispettore superiore della Banca Austro-ungarica i. p.
Cavaliere della Corona ferrea e dell'Ordine di Francesco Giuseppe, cittadino onorario della città di Fiume, ecc. ecc.

cessava serenamente di vivere questa mattina dopo brevi sofferenze nell'età di 74 anni.

Immersa nel più profondo dolore, la desolata consorte **Ernestina** nata **Marinitsch**, a nome pure dei congiunti, dà parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti, pregando di essere dispensata da visite di condoglianza.

La salma del caro estinto verrà benedetta nella chiesa di S. Antonio nuovo, partendo lunedì 14 corr. alle ore 11 ant. dalla casa N. 16 di via Rossini, per esser tumulata nella propria tomba.

TRIESTE, 12 Dicembre 1908.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 48.

SOCIETÀ DEGLI AMICI DELL'INFANZIA

La sottoscritta, dolentissima, compie il mesto ufficio di annunciare la morte quest'oggi avvenuta del benemerito collega

Cav. Edmondo Erhold

per molti anni direttore particolarmente zelante dell'**Ospizio Marino** e già presidente attivissimo del Comitato delle **Colonie feriali.**

TRIESTE, 12 Dicembre 1908.

La Direzione.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

PIAZZISTA bene introdotto commestibilisti cercasi per articolo prima necessità. Offerte «Piazzista abile» Piccolo. 2465 D

PRATICANTE diciottenne cercasi, paga corone quaranta. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 11322 D

RAGAZZETTA per lavoratorio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2693 E

RAGAZZETTA sarta donna cercasi prontamente. Massimo d'Azeglio 24, primo. 11226 D

RAGAZZO per scrittoio cercasi. Offerte «Punto franco 2» posta centrale. 11324 D

RAGAZZO o ragazza di 14 anni cercasi. Latteria Laak, Piazza Poste. 11238 D

RAGAZZA giovane per bambini e lavori domestici cercasi, 16 corone. Presentarsi con attestati Scala S. Luigi 2, presso via Kandler. 11136 D

SIGNORINA **pratica lavoro scrittoio, conoscenza italiano, croato, dattilografa, cercasi. Offerte sub «Industria» fermo posta Barriera.** 11229 D

SIGNORINA intelligente, pratica scrittoio, bella calligrafia, con perfetta conoscenza italiano e tedesco eventualmente anche slavo cercasi per primaria ditta. Entrata possibilmente subito. Offerte al Piccolo sub «20 anni passati». 11278 D

SIGNORINA di buona famiglia con conoscenza della lingua italiana, pratica venditrice cercasi. Corso 24. 11277 D

UOMINI e donne per visitare clientela privata cercansi per agenzia commerciale. Ottime condizioni. Preferite persone che sappiano anche lo sloveno. Offerte sub «Commerciale» al Piccolo. 11127 D

VENDITRICE pratica per latteria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2719 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO signorile gas, bagno, volendo costo, pronto. Chiozza 20, I. 2712 E

ALLOGGIO, buon costo, famiglia civile. 40 corone. Giulia 20, mezz. 11201 E

BELLA stanza elegantemente ammobiliata affittasi. Gatteri 48, I, porta 5. 2691 E

BELLISSIMA stanza volendo attiguo salotto, stufe, soleggiate affittasi. Acquedotto 26, terzo. 11317 E

CAMERA vuota, davanti affittasi. Farneto 22, secondo. 2683 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente massima pulizia. Olmo 4, II, porta 10. 11275 E

CAMERA, camerino, cucina, acqua affittansi pel 24. Istituto 17, IV. 2653 E

CAMERA affittasi. Via Squero nuovo N. 4, secondo piano; visitare dalle 3-4. 2657 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Via Nuova 33, II piano. 2616 E

CAMERA vuota disobbligata sul davanti affittasi. Canova 9, porta 25. 11270 E

CAMERA vuota, ingresso libero, secondo piano affittasi. Maiolica 13. 11225 E

CAMERA vuota, soleggiata, esclusa cucina, primo piano affittasi. Foscolo 38. 11259 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Scalinata N. 3, II. 11237 E

CAMERINO con letto affittasi 2 corone settimanali. Acquedotto 87, V, porta 13. 2678 E

CAMERINO ammobiliato chiaro III, centro, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2723 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Rossetti 26, quarto, sinistra. 2672 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Rossetti 28, primo piano, porta 30. 2639 E

CAMERINO ammobiliato affittasi operaio onesto. Via Tesa 7, V, p. 19. 2724 E

CONIUGI soli cederebbero stanza vuota a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 2717 E

DUE stanze con costo affittansi due signori. Farneto 16, II. 11163 E

DIVERSE stanze ammobiliate elegantemente, centro, affittansi, una con due finestre, gas, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 13470 E

DUE, tre amici troverebbero stanza, costo vicino Meridionale. Indirizzo Piccolo. 2681 E

DISTINTO signore trova stanza bene ammobiliata, ingresso libero stufa gas, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 2685 E

DUE stanze bellissime affittansi, costo buono. Machiavelli 3, III, destra. 2690 E

DUE stanze ammobiliate, unite, affittansi. Via Ponterosso 3, III, destra. 2381 E

FAMIGLIA di cuore prenderebbe a costo bambini, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 2661 E

IN via Zovenzoni affittasi stanzetta ammobiliata cor. 14. Indirizzo al Piccolo. 2687

PRANZO, cena, corone una, trattamento famigliare. Via Artisti 3, II, sinistra. 2669 E

STANZA grande, sul davanti, ammobiliata affittasi a due giovani, volendo costo. Via Fonderia 5, III, porta 12. 11227 E

STANZA ammobiliata, con due letti affittasi. Sorgente 7, IV. 11228 E

STANZA ammobiliata con stufa affittasi. Corso 10, III, porta 8. 2658 E

STANZA ammobiliata affitta signora tedesca senza prole. Madonnina 36, p. 2. 11208 E

STANZA ammobiliata, stufa, massima nettezza, affittasi. Acquedotto 24, pianoterra, destra. 11192 E

STANZA ammobiliata bellissima, stufa, costo affittasi a signore. Via San Francesco 29, porta 2. 2486 E

STANZA ammobiliata, due letti, costo affittasi cor. 22 settimanali. Solitario 16, I, 6. 11284 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, stufa, gas affittasi. Teatro 1, p. 27, sopra Caffè Specchi. 11245 E

STANZA ammobiliata, volendo ottimo costo affittasi. Via Vittoria Colonna 21 (dietro Liceo femminile). 11236 E

STANZA ammobiliata, arieggiata, soleggiata, fermata tram, volendo costo affittasi. oConti 15, terzo. 11234 E

STANZA ammobiliata affittasi. Tivarnella 3, primo, porta 7; stazione Meridionale. 11240 E

STANZA ammobiliata affittasi. Belvedere N. 26, II, p. 12. 11280 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Machiavelli 12, p. 9. 11268 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Piazza Giambattista Vico 6, secondo, destra. 11305 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, stufa, gas, volendo uso scrittoio, altra piccola, costo affittansi. Piazza Borsa 1, secondo. 11247 E

STANZA bene ammobiliata, massima nettezza, casa nuova, splendida vista, costo privato, affittasi uno, due signori. Via Fontana 14. 11311 E

STANZA elegantissima, signorilmente ammobiliata affittasi. Benvenuto Cellini 1, primo, destra. 11198 E

STANZA elegantemente ammobiliata, due finestre, stufa affittasi a distinto signore. Via Rossetti. Indirizzo Piccolo. 2617 E

STANZA ammobiliata, eventualmente costo affittasi prontamente. Via Fonderia 3, primo. 11200 E

STANZA vuota, grande, centro, ingresso libero affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2628 E

STANZA ammobiliata affittasi, volendo anche costo. Via Bosco 14, V, destra. 2618 E

STANZA bellissima, parchettata con stufa affittasi. Rivolgersi Giovanni Boccaccio 17, p.terra. 2631 E

STANZA bella, ammobiliata, stufa, costo affittasi prontamente, anche due amici. Gatteri 5, primo. 2634 E

STANZA grande, affitterebbe distinta famiglia, soltanto distinto signore, unico subinquilino, massima pulizia, Stadion. Indirizzo al Piccolo. 2636 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Traversale Bosco 3, p. 14. 11217 E

GIUSEPPINA LAURINSICH
vedova MARCON

cessò di vivere iersera.

Il dolente consorte ALESSANDRO, la figlia ROSA mar. ROSSINOVICH, il genero PIETRO ROSSINOVICH, il fratello STEFANO STOCK, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà Lunedì 14 corr., alle 3 p., dalla Cappella del Civico Ospedale, direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 13 Dicembre 1908.

†

Vincenzo Padovan

d'anni 83, spirò ieri nel pomeriggio, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

Il dolentissimo figlio **Domenico**, la nuora **Vittoria** nata **Zaccariotto**, nonchè i nipoti **Vincenzo, Luigi, Maria** e **Antonietta**, a nome anche degli altri parenti, dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti. I funerali seguiranno lunedì 14 corr., alle ore 3.30 pom., dalla Cappella del civico Ospedale.

Trieste, 13 dicembre 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

GIOVANNI GIROTTI
CARPENTIERE

d'anni 64, dopo brevi sofferenze spirò ieri mattina, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte **Serafina**, i fratelli **Pietro** e **Antonio**, le sorelle **Irene** e **Maddalena**, la figliastra **Valeria**, in unione ai cognati ed i nipoti, ne dànno la triste partecipazione agli altri parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo oggi domenica, 13 corr., alle ore 3 pom., partendo dalla casa N. 18 di via di Crosada.

Trieste, 13 dicembre 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

STANZE anche due letti, costo, giovani affittansi. Piazza Francesco 1, II. 2633 E

STANZA ammobiliata, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 2632 E

STANZETTA bene ammobiliata, buon prezzo affittasi. Barriera 13, p. 14. 2623 E

STANZA bella, adattatissima scrittoio, stufa, gas, introduzione telefono, primo affittasi. Chiozza 4. 2647 E

STANZA ammobiliata affittasi ad un signore presso famiglia tedesca. Via Belvedere n. 16, II piano, porta 15. 11233 E

STANZA anche costo affittasi prontamente impiegato cor. 16, Madonna mare 18, secondo. 2709 E

STANZA ammobiliata, stufa, costo due signori, affittasi, modico prezzo. Farneto 10, quarto. 2710 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, eventualmente costo. Via Giulia 27, terzo. 11286 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Madonna del mare 2, porta 16. 2700 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Geppa 15, I. 2688 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via Donota N. 4, II p. 11297 E

STANZA vuota per signora sola, comodo cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 2704 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero e stanzino affittansi. Machiavelli 8, I. 11272 E

STANZA bella ammobiliata, ingresso libero, stufa, altra prontamente. Loggia 9, secondo. 12001 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, primo-secondo piano, cercasi. Offerte Piccolo «Sofia». 11288 E

STANZA bella ammobiliata, ingresso libero, vista sul mare, unico subinquilino affittasi. Salita Promontorio 23, I, destra. 11290 E

STANZA, comodo cucina, al V piano, affittasi prontamente. Via Boschetto 2, I. 2705 E

STANZA ammobiliata per due amici o congiunti con costo o senza affittasi. Barriera vecchia 11, III, destra. 11274 E

STANZA elegante ammobiliata affittasi. Via Farneto n. 31, II piano. 11249 E

STANZA vuota, con o senza cucina affittasi. San Francesco 40, III, porta 12. 11244 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi. Olmo 2, I, porta 9, vista Barriera. 11242 E

STANZA bella, ammobiliata, volendo costo affittasi prontamente. Via Commerciale 5. 11243 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 2667 E

STANZA ammobiliata, due letti, volendo costo affittasi. Via del Bosco 14, V, sinistra. 11241 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERINO ammobiliato cerca donna occupata, presso persona attendesse durante il giorno bambino 3 anni; vicinanze Istituto. Rivolgersi Tiziano 13, III. 11212 F

CAMERA ammobiliata con stufa, ingresso libero cercasi. Offerte al Piccolo sub «Massima pulizia». 11207 F

STANZA bene ammobiliata, con salottino, ingresso libero, assolutamente centro, primo piano, casa signorile cercasi. Scrivere Piccolo «Esposizione». 11296 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Per le signorine sarte che non hanno tempo di giorno, si impartiscono lezioni alla sera dalle 7-9, Anna Novak, via San Lazzaro 16, terzo. 2722 G

CONTABILITA', tenitura libri, conversazione, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana, conteggio commerciale, dattilografia. Studio Cernè, via Caterina 4. 2643 G

DISTINTA signorina italiana, conosce francese, tedesco, offresi ripetizione, materie scolastiche, condurre passeggio bambini. Ore libere 10-2. Indirizzo Piccolo. 2372 G

DOPOSCUOLA nelle materie del Ginnasio tedesco. Offerte «Filologo 100» Piccolo. 11313 G

ETUDIANT universitaire donne des leçons de français, d'allemand et d'italien. Adresse au Piccolo. 2671 G

GERMANICA insegnerebbe grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, anche di sera. Offerte «Billig» Piccolo. 11302 G

MAITRESSE diplomée donne leçons grammaire conversation correspondance traduction. «M. L.» Piccolo. 11229 G

MACCHINISTI preparansi per gli esami. Giuseppe Gatteri 20, III. 2651 G

MAESTRA assolse distinzione esami, insegnerebbe italiano, tedesco. Offerte «Firenze» Piccolo. 11161 G

MAESTRA mandolino, fiorentina, ex insegnante Conservatorio musicale Santa Cecilia, La Plata, impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 2622 G

STUDENTE assolto esame di maturità, impartisce lezioni di matematica, fisica (eventualmente tedesco) per qualsiasi classe. Indirizzo Piccolo. 2670 G

SALA Tersicore. Oggi dalle 3.30 alle 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 2450 G

SCUOLA danze moderne Daquino, lezioni separate comodità degli allievi. Sezioni adulti, adolescenti, bambini, frequentate migliori famiglie. Informazioni giornalmente Carducci 12. 11328 G

SALA Mally. Oggi ore 3 ballo, 8 divertimento. Giulio Modugno. 11273 G

TEDESCO, inglese, croato istruzione pratica e celere. Offerte «Istruzione» Piccolo. 11316 G

UNIVERSITARIO insegna scuole medie, elementari. Offerte Piccolo «Assolto ginnasio italiano». 11223 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BERRETTO «Marinaia» bianco da fanciullo, smarrito il 2 corrente lungo la strada «Napoleonica». Pregasi onesto rinvenitore portarlo in via Molin piccolo N. 4, pianoterra. 11045 H

BORSETTA contenente piccolo lavoro muliebre, da scolara, smarrita dalla via S. Lazzaro, Torre bianca, negozio Smolars via Poste. Fabio Severo 20. 11293 H

CIONDOLO oro incisovi viola senza perla smarrito. Trattandosi carissima memoria trovatore farebbe azione pia portarlo verso mancia Canova 16, I. 11321 H

QUELLA persona che rinvenne portamonete, importo denaro, ricordi, è pregata portare Piccolo portamonete, ricordi, trattenendosi intero importo. 2638 H

SMARRITA bancanota da venti corone dalla via Giosuè Carducci alla via Conti. Mancia portandola al Piccolo. 80 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO comune con buona famiglia, prenderebbe signora. Offerte «Preme» Piccolo. 11257 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO bellissimo tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Commerciale. Insinuarsi Cecilia 9, erbaggi. 11261 L

APPARTAMENTINO 3 locali, acqua, con o senza terreno affittasi in campagna. Indirizzo Piccolo. 2696 L

AMBIENTE bello per uso magazzino, lavoratorio, bottega ecc. affittasi. Tiziano Vecellio 4; informazioni nella stessa casa, «Officina meccanica». 11216 L

APPARTAMENTO signorile campagna, 4 stanze, camerino, affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 2555 L

APPARTAMENTO splendido, 3 camere, camerino, cucina, bagno, cantina, poggiuolo interno, casa nuova, massimo confort affittasi per febbraio. Via Ruggero Manna 10, II, porta 8. 2292 L

APPARTAMENTI adatti sposi: Trionfo 3 (Gesuiti) quattro stanze, cucina, gas ecc., tutto rinnovato parchettato anche anticamera corone 700. Olmo 15, camera cucina 220. 11011 L

BOTTEGA due fori, su contrada frequentatissima, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando la nuova Galleria, via Donato Bramante 9. 11301 L

BOTTEGA o magazzinetto avente acqua e gas cor. 400. Via Ferriera 31. 11300 L

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, bottiglieria, cartoleria, bene avviato, centrica posizione vendesi prezzo da convenirsi. Via Acquedotto 33, portinaio. 11282 L

DUE stanze, stanzino, cucina cor. 500 sino agosto affittansi casa nuova, parchettata, gas per illuminazione e per cucinare, acqua, quattro minuti distante dalla piazza Goldoni traversando da nuova Galleria. Via Donato Bramante 9. 11298 L

DUE camere e cucina affittansi prontamente corone 380. Via Rossetti N. 683, secondo piano. 2656 L

MAGAZZINO affittasi prontamente via della Fabbrica 2 (Settefontane). 2510 L

MAGAZZINO di 1 foro affittasi prontamente cor. 400. Via Madonnina 13, casa nuova. 2511 L

SALA Daquino Carducci 12, completamente restaurata, cedesi per concerti, soirées, buone condizioni. 11327 L

TETTOIA affittasi per qualunque uso, con quartiere. Indirizzo al Piccolo. 2476 L

TRE stanze, stanzino, cucina cor. 570 affittansi casa nuova, parchettata, acqua, gas, per illuminazione e per cucinare. Via Ferriera 31. Un minuto distante dal tramway di piazza Barriera vecchia e di via Conti. 11299 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTACCAPANNI moderno, elegante stanza letto, marmi rosa, due letti completi, due chiffonniers, sgabelli, bellissimo divano, 6 eleganti sedie pelle, 6 gotiche, vendonsi occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 2665 M

APPARATI di prestigio con istruzione vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2247 M

APPARATO fotografico con obbiettivo autore cerco. Offerte sub «Fotografia» Piccolo. 11168 M

ARMADIO cucina, étagère adattato osteria cor. 24, lavamano ferro, marmo 30 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2698 M

BICICLETTA vendesi pel prezzo di cor. 30. Indirizzo al Piccolo. 2676 M

BONJOUR nuovissimo, prezzo occasione, vendesi. Parini 11, quarto, porta 18. 2711 M

BANCO da falegname in buono stato cercasi. Offerte al Piccolo con prezzo «Banco». 11204 M

BICICLETTA Styria nuovissima contropedale vendesi, prezzo incredibile. Farneto 49, porta 9. 2649 M

CARRETTO a due ruote acquisterebbesi. Acque 10, deposito carboni. 2654 M

CAPPOTTI, pelliccia uomo, vestiti, stole, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 2612 M

CHIUSURE di scrittoio per riparti interni, cercansi. Offerte Piccolo sub «Riparti». 11042 M

CAPPOTTO uomo nuovissimo, statura media vendesi. Chiozza 20, I. 2713 M

CHIUSURA scrittoio completa, carro, carrettina, scalone per botti vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2664 M

CLARINETTO, flauto, ottavino, pattini vendonsi, via Conti 18, commestibili. 11304 M

CASSAFORTE piccola, bellissima vendesi a prezzo d'occasione. Via Madonnina 46, II p., porta 21. 11256 M

CAPPELLI, berretti, delle migliori qualità, vanno comperati nella cappelleria Montalbetti, via Acquedotto, angolo via Toro. 2721 M

CONIGLI razza grande vendonsi, via S. Michele 10, primo piano. 2718 M

CARROZZETTA per bambino, quasi nuova vendesi. Felice Venezian 16, primo, sinistra. 2625 M

CANAPE' usato vendesi, esclusi rivenditori. Via Stadion 21, III. 11235 M

CAVA pietra tasselare per confezionare cemento Portland sita in riva al mare in Istria vendesi. Indirizzo Piccolo. 2293 M

DUE cani razza Pinc, due mesi vendonsi. Commerciale 48, Spira. 11199 M

FRANCOBOLLI. Vendesi collezione circa tremila pezzi. Offerte al Piccolo sub «Francobolli». 12003 M

DUE letti con suste vendonsi. Carducci 8, porta 17. 11220 M

FOTOGRAFICI apparati 9×13 tascabili, lastre films, ottica primissima vendonsi, occasione. Istituto 13, mezzan. 11202 M

GRAMMOFONO «Monarch» modello 11, tromba giglio, diversi dischi, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2701 M

GRAMMOFONO tromba giglio, dischi, vendesi corone trenta, occasione. Indirizzo Piccolo. 2673 M

GRAMMOFONO, tromba giglio, diaframma Exibition vendesi. Pallini 13, secondo, 7. 11214 M

LIBRI scientifici, romanzi, enciclopedie italiane e tedesche vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2462 M

LUMI a gas vendonsi. Domenico Rossetti 20, II. 11289 M

LAMPADA petrolio 4 fiamme, elegante vendesi. Carducci 8, III, sinistra. 2682 M

LETTO, materasso, piume vendonsi corone 20. Scorzeria 4, V piano. 11258 M

MAGAZZINO carboni, buona posizione, vendesi per cor. 500, con tutta la merce, affitto 20 corone al mese. Indirizzo al Piccolo. 2580 M

MACCHINA da cucire bellissima, chiara, 5 cassetti vendesi. Antonio Caccia 4, primo, destra. 2627 M

MOTOCICLETTA Laurin-Klement 6 HP., con carrozzella, in buonissimo stato vendesi. Indirizzo via Murat 3. 2645 M

MACCHINA scrivere «Yost 10» nuova, prezzo occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 2702 M

MOBILI gabinetto da visita vendonsi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2689 M

OCCASIONE per regali, buccole brillanti, solitari rara bellezza, altri splendidi zaffiri e brillanti come pure assortimento di vari preziosi acquistati all'incanto. Barriera 8, I. 2725 M

OCCASIONE vendonsi frak completo, smoking, salon, pelliccia da «chauffeurs», paletot d'inverno, tutto nuovo. Indirizzo al Piccolo. 12002 M

PIANO concerto (nuovissimo) modello Bechstein vendesi. SS. Martiri 23, pt. 2576 M

PELLICCIA uomo, finissima, vendesi, prezzo mite. Pierluigi Palestrina 2, primo. 11211 M

PRESSA usata, per copia lettere in buon stato, acquisterebbesi per cassa pronta. Offerte sub «Pressa» Piccolo. 11246 M

PULTO americano, originale, tutta noce, lucido, poco adoperato, costò 450 corone, vendesi 220. Rivolgersi Amigoni, falegname Madonna mare 6. 2389 M

QUADRI, tappeto, coltrinaggi, modiglioni, stufa ghisa, parastufe ferro vendonsi; visitare 1-4. Indirizzo Piccolo. 2694 M

STUFA a petrolio, buona condizione vendesi. Via Nuova 5, III piano, sinistra. 11248 E

SCRITTORIO per uomo, elegante, buono stato cercasi. Offerte «Solido» Piccolo. 2640 M

TAPPETO tavola, copertori stoffa, palme di fiori artificiali, soneria elettrica vendonsi. Visitarsi 10-2. Indirizzo Piccolo. 2695 M

TABELLA ferro angolo vendesi prontamente. Chiozza 41. Rivolgersi Foscolo 48. 11283 M

TAPPETO, stanza da pranzo, 2.84 per 1.63 vendesi. Indirizzo Piccolo. 2660 M

VESTITI usati, cappotti, mobili acquistansi. Scrivere Tosolini via Rivo 4. 10975 M

VESTITO nero completo e salon (signore alto, snello) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2674 M

VESTITI uomo, signora, altri generi acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 2613 M

ZITTERA Kindel finissima quasi nuova vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2697 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAFFE' bene avviato affittasi a Cervignano. Indirizzo Piccolo. 2300 N

CAPITALISTA **con 30 o 40.000 viene cercato da seria ditta commerciale, con grandissimo utile, affare ottimo, capitale assicurato. Indirizzo Piccolo.** 2660

CORONE 80 cercansi prontamente verso pegno. Offerte «Urge» Piccolo. 2663 N

DENARO estinguibile a morte ricevono i godenti pensioni. Impiegati regi, comunali ecc. verso ammortizzazione da 60 a 360 mesi. Privati verso garanti od altra sicurezza. Primo autorizzato Istituto, via Lavatoio 3. 2642 N

LATTERIA in buona posizione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2616 N

NEGOZIO commestibili, avviato, buona posizione, causa ritiro vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2629 N

NEGOZIETTO frutta, altro latteria, altro carboni vendonsi. Giacinto Gallina 4, Babini. 11295 N

OSTERIA bellissima, centro vendesi urgentemente, meno di corone seimila. Zanier, Caffè Goldoni. 11210 N

PRESTITO verso pegno cercasi. Offerte sub «Guadagno» al Piccolo 2459 N

STABILIMENTO bagni, modeste proporzioni, nuova costruzione, buona posizione. Cercasi appaltatore. Telefono 1234. 2635 N

SOCIA cercasi disponga 1200 corone, 1000 verrebbero depositati presso Banca. Offerte «Cauzionale» Piccolo. 2726 N

TRATTORIA in Roiano, vendita vino, birra, liquori a bicchierini, caffè vendesi. Giacinto Gallina 4, Babini. 11294 N

100.000 corone disponibili per una o due prime intavolazioni a buone condizioni. Solamente serio affare, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 63658 N

2000 corone cercansi verso buonissima garanzia. Offerte sub «2000» Piccolo. 11314 N

26.000 corone, cercansi prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 2554 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA con, senza giardino vicino città cercasi. Offerte Piccolo «Comodita». 11266 O

CAMPAGNA al mare, in Istria, con casa domenicale, acquistasi. Offerte al Piccolo «Campagna». 2641 O

SPLENDIDO stabile angolo vendo urgentemente, saldo cor. 14600, rendono nette cor. 3180, 22% netto. Offerte esclusi mediatori. «Urgenza» Piccolo. 11196 O

MIRAMAR, villa signorile, strada carrozzabile, confort moderno, giardino, bosco, campagna, vendesi come pure permuterebbesi con casa di rendita sita sia Trieste che fuori. Informazioni presso agenzia Zannutel, prima autorizzata in compra-vendita stabili, intavolazioni, permute; via S. Spiridione 10, telefono 1047. 11230 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AL Guanto d'oro Corso 49. Assortimento guanti pelle, lana, tricot, finta pelle lunghissimi corone 1.30 al paio. 11308 P

ACQUISTATE la genuina Trappa distillazione della presente vendemmia a 1.60 il litro unicamente nella premiata bottiglieria Giacomo Pollak, piazza Carlo Goldoni N. 5 e nel deposito spiriti in piazza Lipsia N. 7. 11265 P

BURRO naturale per cucinare 2.20. Burro cotto 2.40. Olive Calamata 1, Miele 1. Pollastri 1.20. Sorgente 8, magazzino. 2217 P

BRILLANTI, diamanti, stupendi anelli, orecchini, spille, catene, collane, orologi oro, argento, acquistati monte, vendonsi occasione. Piazza Borsa 9. 10889 P

CARBONE di legno fossile, coke, carbonella, legna di faggio per stufa e sparherd a prezzi miti. Francesco Mania, via Nicolò Machiavelli, telefono 2260. 111137 P

COPIATURE macchina, indirizzi, informazioni, ricerche, qualsiasi affare. Studio Nuova 21. 11285 P

DISCHI Odeon, Jumbo, Fonotipia ecc., assortimento grammofoni. La Fonica, Farneto 17; facilitazioni, sconto a rivenditori. 2619 P

EMPORIO fustagni, law-tennis, maglie, coperte lana e imbottite, piuma a chilo. Tosoratti, Malcanton. 11221 P

ESTRAZIONI pubblicate nel giornale «Il Mercurio Triestino» uscito ieri: Lotti Turchi, Fondiario Egiziano, Friburgo, Demaniali 5%, Cavour, Tevere sistemazione, Ferrovie del Mediterraneo ecc. Singoli numeri cent. 10. Abbonamenti cor. 4 presso l'Amministrazione via S. Nicolò 12, primo. 11306 P

FOTOGRAFIA Marincovich eseguisce 6 finissime fotografie 3 corone, ingrandimenti, Cartoline. Giorgio Vasari, angolo Barriera. 11287 P

FAMIGLIE! Marsala buona a 1.60 il litro potrete unicamente acquistare nella premiata bottiglieria Giacomo Pollak, piazza Carlo Goldoni N. 5 e nel gran deposito spiriti piazza Lipsia N. 7. 11263 P

GRANDE deposito vini Dalmati, Istriani e Coglio delle migliori cantine, Marsala, Cipro, Refosco primissime qualità, aceto puro vino per famiglie franco domicilio a prezzi straordinari bassi, spedizioni in transito posto stazione a prezzi convenienti. Fratelli de Gioia, via Giovanni Boccaccio 11, Telefono 1576. 1926 P

LA **trattoria «Vetturino» via Carducci 24, vende per famiglia il vino istriano, friulano e bianco, a centesimi 64 il litro.** 11869 P

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli rimoderna, prezzi discreti. Nuova 45, III. 11320 P

MAGLIE marina pura lana, mutande vendonsi soltanto Olmo 17, Zahn. 11313 P

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col ribaro odierno, è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica, come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 11215 P

PIANOFORTI mezzacoda primarie fabbriche, massimo ordine, buonissimo prezzo vendonsi anche rate. Farneto 12. 11310 P

PIANINI, pianoforti Mignon assortimento cassa rate. Warbinek, Piazza Goldoni 12. 11318 P

PER uomini trovasi ricco assortimento oggetti per fumatori in ambra e schiuma, garantiti, nel negozio via del Pesce 3. 11008 P

PER le feste acquistate il tradizionale Rum per i Punsch unicamente nella premiata bottiglieria Giacomo Pollak, piazza Carlo Goldoni N. 5, e deposito piazza Lipsia N. 7, telefono 894, ove troverete il Rum di vostro aggradimento sia per il prezzo come pure per la qualità. 11264 P

RIPARAZIONI d'orologi, occhiali, vengono eseguite entro la giornata Giacinto Gallina 2. 11307 P

VESTITI signora elegantissimi, monchè vestaglie, bluse, vestiti bambine confezionansi prontamente, prezzi mitissimi. Ireneo 5, porta 13. 11282 P

VESTITI, paletots uomo e ragazzi, vendonsi, pagamenti rateali, Kostoris via S. Giovanni 16, primo piano, vicino Restaurant Cooperativa (ex-«Hacher»). 11325 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

TESORO. Poche ore di felicità vicino a Te, e poi infinite altre senza luce, senza sole. Che tristezza! Lina. 11267 R

BRASILE. L'ineffabile sentimento che eternamente avvincerà i nostri cuori sia ognora nostro conforto, nostro sostegno. Salutami Ercole. Intensi, affettuosissimi. 11254 R

TRENTENNE, impiegato regio, cerca signorina o vedova, scopo matrimonio. Sub «Danilo» centrale verso scontrino. 11291 R

NERO. Infiniti saluti e baci dalla sua M. S. Giusto. 11252 R

R. Ti prego oggi Domenica ore 6 solito luogo. Remuccio. 11260 R

ANTONIO 14. Ritirai lettera ringrazio attenderò. Perdoni del ritardo Lucia. 2626 R

SIGNORINA Carmen T. attende un cuore affranto sua decisione. Affettuosi. 2621 R

24 Marzo. Ringrazioti infinitamente commosso delle tue belle parole. Con una lacrima e mille affettuosissimi.... sono per te tutta la vita. Camposanto. 2677 R

DIANA. Un mare di cose dolci. Infiniti tanti. 11251 R

URBANO riceva un saluto da sua T. S. Giusto. 11255 R

SPERANZA mia adorata! Lungo mi è il tempo nell'attesa di quel giorno felice e tanto sospirato. Ricordo e mai dimenticherò i giorni felici passati vicino a te. Ricordati ancora che vivo per te dell'amor tuo, delle tue gentili parole. Tanti ma tanti come venerdì. 11269 R

SIGNORA vedova pensionata età 35 anni cerca distinta famiglia per andare dopopranzo lavorare e conversazione. Offerte al Piccolo sub «Serietà». 2675 R

PIETRO. Mercoledì non vi vidi. Non sono inesorabile, ma molto volentieri riparerei ai miei torti purchè gli conoscessi. Mercede. 2644 R

S. Antonio. Ritirate su vostre iniziali posta Stadion. Infiniti G. 11309 R

KELEMES. 500. Posta Tommaseo prego ritirare lettera. 11323 R

SOUVENIR. Sul deserto cammino, un fiore vo a cercar...., ma un terribile destino non lasciammi a trovar.... Cercar che giova? Un cuore dimentico di un passato amore..... Soucieux. 2728 R

QUATTRO marzo. Non temere, per la tua tranquillità obbedisco, nel sacrificio meriterò ancor più il dolcissimo tuo affetto. Oh se tu potessi leggere nell'anima mia, in questa delirante sofferenza che mi spezza. Unicamente, eternamente tuo. 2727 R

GIOVANE vedovo con prole negoziante e possidente nella provincia desidera fare conoscenza con vedova o ragazza da 35-45 anni, scopo matrimonio. Offerte «N. 612» posta centrale. 2321 R

200 corone regalo a persona cosciente che trova a mio figlio lavoro custode, magazziniere, imbarcatore, di fiducia. Offerte sub «Riconoscenza» al Piccolo. 11271 R

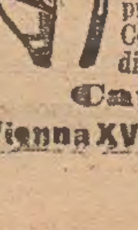
LETTO operaio con o senza costo affittasi. Paduina 4, III, destra. 11203 E

DONNA di cuore offresi per allattare bambini. Via S. Nicolò N. 18, V piano. 11250 R

PASTA DI MANDORLE
CON PROFUMO DI VIOLE
IL MIGLIORE RIMEDIO
PER LA CURA DELLA PELLE
A. MOTSCH & C°
VIENNA

Premiata a Parigi nel 1907 con la medaglia d'oro all'Esposizione int. d'igiene.

CREMA GIAPPONESE PER IL SENO



Unico ed efficace rimedio raccomandato dai modici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, **garantito innocuo.** Adatto per qualunque età e costituzione. **Effetto sorprendente.** Prezzo di un vasetto compresa l'istruzione sul modo di usarlo, Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa.

Caroline Weil
Vienna XVI, Ottakringerstrasse 31 I.

PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 13 Dicembre 1908 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9330

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

La politica del barone Aehrenthal ha tinto di grigio anche **il discorso di Bülow.** Colui che ha abituato l'Europa ai più piacevoli ragionamenti di politica internazionale parlò asciutto, imbarazzato, svogliato, con pochi lampi di umorismo e nessuna ricerca di frasi storiche. Si disse che Bülow sentiva il suo tramonto: l'imperatore avrebbe troncato ogni rapporto con lui, tranne che per gli affari di Stato, dopo il famoso colloquio di Potsdam che segnò l'umiliazione di Guglielmo. Ciò era prevedibile, e noi stessi l'abbiamo preveduto. Ma più chiaro apparve dal discorso del cancelliere tedesco che la politica del collega Aehrenthal non è piaciuta a lui, come non è piaciuta alla gran parte degli oratori del Reichstag. Disse Bülow, ma fece intendere che lo diceva con un sospiro, essere la Germania l'alleata leale e fedele dell'Austria-Ungheria: il suo posto, nelle attuali difficoltà politiche, è al fianco di questa. Così l'Austria-Ungheria interpretò i suoi doveri d'alleata ad Algesiras; così è d'uopo che ora la Germania li interpreti. A Vienna il sacrificio fu poco apprezzato: si trovarono le dichiarazioni di Bülow molto fredde, strette a un concetto dogmatico del dovere e fatte per forza.

Nessuno infatti meno della Germania può esser lieto della politica intrapresa da Aehrenthal in Oriente. Il cerchio dell'isolamento tedesco si chiude: le antipatie balcaniche verso l'Austria si sdoppiano in antipatia verso la Germania, e l'ultima speranza di procurarsi meriti presso il nuovo regime turco se ne va. La Germania ha perduto la sua partita a Costantinopoli: l'ultima partita che la sua diplomazia tenesse in piedi con qualche onore. Poco giova a Bülow il lusingare di belle parole i giovani turchi e l'affermare la sua concordia con l'Inghilterra nel volere «una Turchia sana»: i giovani turchi vedono nell'Inghilterra il potere occulto che li sostiene contro la cancelleria austro-ungarica, e vedono nella Germania l'alleata dell'Austria-Ungheria. Il barone Marschall, ambasciatore tedesco a Costantinopoli, voleva ben salvare la politica sua con l'audacia di un biasimo all'Austria; ma Bülow non potè seguirlo; amaramente si costrinse nei doveri dell'alleanza, ma osservando che nei Balcani questa non porta alla Germania vantaggio alcuno.

Non solo: ma le aprirebbe in Europa le più penose difficoltà, se la politica del barone Aehrenthal dovesse appoggiarsi domani ad un'azione militare, come giorni or sono pareva inevitabile. Interesse supremo della Germania, più che d'ogni altra potenza europea, è l'evitare una soluzione armata dell'imbroglio balcanico; e nell'opera di pace, se mai fosse necessaria, essa avrebbe senza dubbio cordiale e autorevole appoggio nella Francia, che ha trattato finora con particolare deferenza l'Austria-Ungheria. Talchè le due potenze, rappresentanti l'elemento più disinteressato delle due Triplici, potrebbero forse anche in un momento decisivo intervenire con una offerta d'amichevoli uffici a Vienna, senza dare ombra alla suscettibilità austro-ungarica. Questo per il caso peggiore. Ma v'hanno indizi sintomatici che il Governo austro-ungarico voglia rallentare di sua iniziativa le corde che ha troppo tese: e mentre a Costantinopoli si è in procinto di riprendere le trattative che dovrebbero condurre alla eliminazione del boicottaggio, e mentre autorevoli giornali austriaci ed ungheresi aderiscono al criterio che un indennizzo da pagarsi alla Turchia costerebbe meno di una settimana di mobilitazione, e mentre tanto alla Camera di Vienna quanto a quella di Budapest si parla aspro contro la politica aehrenthaliana, e mentre risorge la possibilità che l'Austria-Ungheria si risolva ad accedere alla conferenza e ad affrontare la questione bosniaca come vuole la Russia, non conviene dimettere le speranze in un rasserenamento della situazione. Per lo meno negli ultimi giorni nulla è venuto ad oscurarla di più. E la Germania può placare il suo cuore ansioso.

*

Il gabinetto Asquith ha la dura prova che, **nel paese più costituzionale del mondo,** c'è una costituzione così mal fatta da impedire talvolta di governare. Non giova che un partito abbia trionfato nelle elezioni generali, che abbia una imponente maggioranza alla Camera dei Comuni e che tenti d'attuare in progetti di legge il suo programma: se quel partito non gode il favore dell'alta Camera ereditaria, è tal quale se il paese non l'avesse mandato in maggioranza alla Camera bassa. Il partito liberale e il gabinetto Asquith si trovano nel caso di non godere le simpatie della Camera dei Lordi; pertanto tutta la loro opera legislativa è sistematicamente annullata nell'alta sede, e i più importanti progetti sono rimandati l'uno dopo l'altro come botti sfondate alla bottega del robivecchi. V'ha dunque in Inghilterra un Governo nella miserabile condizione di aver molte idee e di non poterne far nulla.

Sono passati ormai tre anni, da che il giuoco dura, dapprima contro il gabinetto Campbell-Bannermann, poi contro il gabinetto Asquith: e il Governo liberale si accorse di essere divenuto nella politica del paese un elemento affatto negativo, un giocattolo che la Camera dei Lordi rompe quando le piaccia. E il problema amletiano si intavola, purtroppo in una forma molto triste, per il gabinetto inglese: dimettersi prima di fare le elezioni, o dimettersi dopo fatte le elezioni? Quanto all'appello al paese non se ne discute: è una necessità che si impone ogni giorno di più: giacchè il programma del 1905, sforacchiato e sbrandellato, ha bisogno assoluto d'un rabberciamento da parte del corpo degli elettori. Ma il Governo liberale sa molto bene che questo rabberciamento non avverrà: da molto tempo non succede elezione parziale senza che il candidato governativo precipiti; e nulla è costato tanto caro al Governo quanto l'aver voluto imporre una legge di temperanza all'alcoolismo della nazione. L'impopolarità fu fulminea: essa gli toglie ora ogni energia nella lotta contro la Camera dei Lordi: ed essa lo ucciderà non appena, presto o tardi, si risolva a sperimentare alle urne come gli elettori abbiano cambiato bandiera dal 1905 in qua.

*

E hanno cambiato bandiera anche i cittadini di **Haiti;** ossia hanno cambiato il presidente, e il colore della pelle del partito che tiene il mestolo. Ancora nello scorso marzo il vecchio mulatto Nord-Alexis, fucilati i nemici con una energia feroce, e costretti a scappare sulle navi estere quelli che erano riusciti a sfuggire al piombo, trionfava in tutto il rigore della sua tirannide presidenziale. Ma poi si trovò che la sua mulatteria era eccessivamente partigiana: i cittadini di pelle bronzea succhiavano smoderatamente in tutte le alte cariche dello Stato; i cittadini di pelle nera erano eccessivamente tenuti a secco. Non saremmo nell'America centrale, se in tali circostanze non avvenisse una rivoluzione. I negri trovarono un generale, cosa non difficile in paesi dove si è generali come in Europa cavalieri; trovato l'uomo, marciarono contro il Governo mulatto e chiusero il presidente nel suo palazzo. La buona regola vorrebbe che in tali casi il presidente venisse ucciso, e non si mancò difatti di tirare qualche palla contro il vecchio Nord-Alexis. Ma la sua buona stella gli permise di mettersi in salvo, raggiungendo l'imbarcazione dell'incrociatore francese, coperte le spalle ottantenni dal mantello bianco-rosso-azzurro della bandiera di Francia, per imporre rispetto ai suoi concittadini minacciosi. Un tale si scaglia tuttavia con un coltellaccio contro di lui; è trattenuto; i remi fanno forza; il vecchio è salvo; un generale Simon diventa presidente d'Haiti. E' qui tutto. Cose dell'America centrale!

La ripresa delle trattative fra l'Austria-Ungheria e la Turchia.

La questione dell'annessione discussa fra i gabinetti.

Un comunicato ufficiale a.-u.

VIENNA 12 (B). Da quando è incominciato il movimento per il boicottaggio nella Turchia il Governo a.-u. non ha lasciato intentato alcun mezzo per opporsi a questo movimento, e non si limitò soltanto a fare a Costantinopoli le più serie rimostranze, ma si vide pure indotto a far valere anche in luogo competente con tutta l'energia i reclami pervenutigli dagli esportatori e dalle società di navigazione danneggiate. Il boicottaggio ebbe anche per deplorevole conseguenza che le trattative avviate dall'Austria-Ungheria con la Porta per un'intesa circa l'annessione della Bosnia-Erzegovina venissero interrotte. Nell'intento di far cessare il boicottaggio, il Governo a.-u. sostenne verso la Porta sempre il punto di vista di essere in diritto di chiedere un trattamento conforme alle disposizioni del trattato commerciale, e precisamente nel senso che le navi a.-u. devono essere protette nelle loro operazioni, che deve cessare la connivenza degli organi doganali e che non si deve impedire al pubblico di entrare nei negozi a.-u. In seguito a questi passi del Governo a.-u. la Porta si vide indotta a dichiarare ufficialmente che alle autorità doganali erano state date le istruzioni corrispondenti, e che essa, entro i limiti dei suoi poteri legali, avrebbe fatto tutto il possibile per impedire il boicottaggio. Il Governo a.-u. prese atto di questa dichiarazione e fece osservare al Governo turco che se esso non corrispondesse a questo suo obbligo, riconosciuto da esso stesso, l'Austria-Ungheria lo avrebbe reso responsabile di tutti gli eventuali danni materiali risultanti.

Siccome dopo quella dichiarazione del Governo turco e la risposta di quello a.-u. in merito alla questione del boicottaggio non esiste più una divergenza di massima, il Governo a.-u., per dare una prova della sua arrendevolezza, si è dichiarato pronto a riprendere le trattative rimaste finora interrotte. L'ambasciatore a.-u. a Costantinopoli ha quindi ricevute le istruzioni corrispondenti, e qui si sarebbe ben lieti se le imminenti trattative conducessero ad un perfetto accordo e se dello stesso passo ritornassero a farsi normali anche i rapporti economici.

Fin dove giungeranno le concessioni dell'Austria-Ungheria

VIENNA 12 (N). Relativamente al comunicato del Ministero degli esteri ho da parte bene informata le seguenti comunicazioni: L'Austria-Ungheria è bensì disposta a diverse concessioni di carattere economico, ma esclude assolutamente l'accettazione dell'idea espressa da Pasic, di concedere l'autonomia alla Bosnia-Erzegovina, nonchè qualsiasi compenso territoriale alla Serbia e al Montenegro.

Aehrenthal dà a un inglese una missione di fiducia?

FRANCOFORTE 12 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli: Da parte giovane turca si assicura che sir Thomas Barclay, arrivato qui, ebbe ripetutamente colloqui col granvisir e con membri del comitato. Si dice che egli abbia una missione di fiducia da parte del barone Aehrenthal.

Il tono conciliante della nota a. u. e le trattative dirette

COLONIA 12 (B). La notizia viennese, secondo la quale la risposta dell'Austria-Ungheria alla nota russa sarebbe tenuta in un tono molto pacifico e conciliante, è confermata dalla «Köln. Zeitung». Si agiunge inoltre che la nota a.-u. potrebbe formare benissimo la piattaforma per le trattative rivoltè a raggiungere un accordo nella questione balcanica prima della conferenza. Il giornale dice che ciò sarebbe molto desiderabile. Chi veramente desidera una pacifica soluzione delle attuali difficoltà, non potrà obbiettare nulla contro tali trattative fra i Gabinetti, le quali faciliterebbero il compito della conferenza.

La questione dell'annessione, sarà discussa fra i gabinetti

La Russia soddisfatta

BERLINO 12 (B). L'«Agenzia Wolff» ha da Pietroburgo: Si comunica da parte competente che il Governo russo dà grande importanza alla notizia della «Neue Freie Presse» circa la probabile ripresa delle trattative fra l'Austria-Ungheria e la Turchia relativamente alle questioni pendenti. Questa notizia fece buona impressione sul Governo imperiale, che vi scorge una manifestazione della volontà del Governo a.-u. Il Governo russo considera questo come il primo passo verso la conciliazione e riconosce con soddisfazione la saggia moderazione del Governo a.-u. La proposta dell'Austria-Ungheria, di regolare la questione balcanica in via protocollare, ritarderà bensì la soluzione della stessa: è però indifferente se la discussione circa l'annessione, invece che essere fatta alla conferenza, segua in via protocollare. L'importante si è che l'annessione venga sottoposta alla discussione fra le potenze firmatarie del trattato del 1878.

L'annessione e la politica tedesca

COSTANTINOPOLI 12 (N). Lo «Sciurai Ummet», polemizzando col «Lloyd osmanico» circa il discorso del principe Bülow, dice che oltre alle varie politiche delle potenze v'è ora anche una politica turca. Protesta contro l'asserzione del «Lloyd O.» che l'articolo dello «Sciuraj Ummet» circa il discorso di Bülow non sia stato scritto da un turco. I musulmani sono molto soddisfatti delle dichiarazioni pacifiche di Bülow, ma a questa soddisfazione non possono sacrificare la Bosnia. Il giornale ripete che i turchi non possono assolutamente condividere l'opinione di Bülow, secondo la quale la Turchia non sarebbe stata minimamente danneggiata dall'annessione della Bosnia-Erzegovia. I musulmani - continua il giornale - non vogliono parole, ma fatti. Noi non abbiamo proposto ai tedeschi di tradire l'Austria-Ungheria, ma di servire agli interessi tedeschi e rendere un servizio anche all'Austria-Ungheria. Come Bismarck si atteggiava ad onesto sensale, anche Bülow dovrebbe imitarlo rendendo un servizio all'Austria-Ungheria. E' deplorevole che la politica tedesca non abbia assunto questa iniziativa così vantaggiosa per lei.

La questione della ferrovia orientale

COSTANTINOPOLI 12 (N). Il Commissariato turco a Sofia riferisce alla Porta quanto segue: Helferich, direttore della Banca germanica, durante il suo soggiorno a Sofia domandò al ministro del commercio bulgaro, il delegato Liapceff, se sarebbe ritornato a Costantinopoli per continuare le trattative sulla questione ferroviaria. Liapceff, dopo avere interrogato i suoi colleghi, rispose negativamente. Helferich chiese allora un indennizzo per l'esercizio della ferrovia dall'epoca in cui la Bulgaria ne prese possesso; ma il Governo bulgaro rispose con un rifiuto. In seguito a ciò l'agenzia diplomatica germanica elevò proteste presso il Governo bulgaro contro l'occupazione della linea ferroviaria, dichiarando che la Germania non ammette che questa vertenza venga sottoposta al giudizio delle Potenze.

I rapporti russo-tedeschi e il discorso di Bülow

BERLINO 12 (Wolff). Si ha da Pietroburgo che il discorso del principe Bülow ha prodotto nei circoli dirigenti russi eccellente impressione. Dal discorso emerge che fra la Russia e la Germania non vi fu tensione di rapporti in seguito alla questione balcanica.

Materiali da guerra per la Serbia

MOSCA 13 (N). In questi circoli commerciali si assicura che la Serbia fece grandi commissioni di armi ad una fabbrica degli Urali. Sono già partite per Belgrado grandi quantità di cartucce ed altre munizioni.

Il boicottaggio in Turchia

BERLINO 12 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Ueskub: Ieri ebbe luogo una adunanza di delegati dei club del boicottaggio in cui si deliberò che sieno da prendersi in consegna tutte le merci già ordinate in Austria-Ungheria e da vendersi al prezzo di fattura al pubblico. Dal reddito si dovranno pagare i conti, sicchè i negozianti non avrebbero alcun utile. Chi in seguito ordinerà merci in Austria od in Bulgaria dovrà essere boicottato. A Perritovich sono arrivati due vagoni di zucchero dall'Austria. Allorchè il negoziante cui le merci erano destinate le aveva già fatte in parte scaricare, la folla fece ricaricare la merce.

Le elezioni a Costantinopoli

Il granvisir e un ministro in tromba

COSTANTINOPOLI 12 (N). Come vi segnalai, stamane alle 4 seguirono le elezioni dei deputati. E' notevole il fatto che il gravisir Kiamil pascià e il ministro dell'istruzione, Hakki bey, che avevano posto le loro candidature, rimasero soccombenti. Hakki bey non ottenne che 55 voti.

Hakki bey va ambasciatore a Roma

COSTANTINOPOLI 12 (N). La Porta chiese oggi alla Consulta a Roma l'aggradimento per la nomina dell'attuale ministro dell'istruzione Hakki bey ad ambasciatore turco presso il Quirinale.

Attacchi al gabinetto turco

COSTANTINOPOLI 12 (B). Il giornale «Sabah», occupandosi dell'attività del Gabinetto di Kiamil, constata che lo stesso non ha attuato nè il suo programma di politica interna, nè quello di politica estera. Esso non ha avviato un'intesa nè con l'Austria-Ungheria, nè con la Bulgaria per rendere possibile la conferenza. In proposito si deve venire ad una spiegazione al Parlamento.

Saratoff vendicato

SOFIA 12 (N). L'assassino di Sarafoff, il capobanda Panitza, e sua moglie, furono uccisi in un villaggio nel circolo di Zelihovar, da un contadino. Si tratta di un atto di vendetta. L'assassinio fu commesso già cinque giorni fa, ma fu tenuto nascosto finora. Anzi si era diffusa la voce che Panitza si recava all'estero per assassinare re Ferdinando.

Una dimostrazione a teatro a Mosca

BERLINO 12 (N). Si telegrafa da Mosca: Iersera durante la rappresentazione di un'operetta viennese nel teatro internazionale, gli czechi presenti fecero una dimostrazione anti-austriaca. Allorchè comparve sul palcoscenico un artista nell'uniforme di ufficiale austriaco, da tutta la sala echeggiarono grida di «Abbasso i tedeschi!». Successe una grande confusione. Molti spettatori uscirono dal teatro. La polizia condusse i dimostranti, tra cui si trovavano molte donne, nel «foyer» e li assunse a verbale. Alla domanda perchè avessero fatto la dimostrazione, essi risposero: «Siamo czechi!».

ALLA CAMERA ITALIANA

ROMA 12 (N). Camera. Seduta calmissima. Poche le interrogazioni, fra cui una di Vicini e una di Ferri Giacomo, intese ad ottenere l'abolizione della tassa sulle biciclette, divenute ormai una prima necessità. Poi si passa a discutere la

legge sugli infortuni sul lavoro.

Cocco-Ortu, min. d'agric., ind. e comm.: Dichiara di accettare il testo concordato dalla Commissione, la quale mira a contenere la riforma nei suoi giusti confini. Dichiara invece che non accetterà modificazioni improvvisate, che sarebbero pericolosissime.

Dopo di ciò la discussione parrebbe inutile; tuttavia parlano Riccio, che dichiara che se il progetto non sarà modificato voterà contro; e Masini, rilevando parecchie lacune nella legge, sopratutto riguardo il lavoro dei fanciulli. La discussione è quindi rimandata.

Una candidatura protesta

NOVARA 12 (N). Una lotta elettorale politica interessante è quella che si dibatterà domani nel collegio di Briandate, dove i popolari sostengono il professore Campanozzi, ch'è stato destituito, com'è noto, dal ministro Schanzer, in seguito al suo noto discorso al congresso postelegrafico, in cui criticò l'amministrazione delle Poste e Telegrafi. I socialisti percorrono da due settimane il collegio per sostenere la sua candidatura, che ha la fortuna di trovare il campo costituzionale diviso in tre frazioni, ciascuna portante un proprio candidato. Così i democristiani sostengono il ragioniere Balozzini, i conservatori il marchese Crivelli e certo Molina, che promise, ma non si decide di ritirare la candidatura. I quattro candidati porteranno certo al ballottaggio, ma finora le maggiori probabilità sono per il Crivelli.

Villaggi somali presi d'assalto dagli ascari italiani

ROMA 12 (N). Il ministro degli esteri ricevette via Aden, in data Mogadiscio 29 novembre, il seguente telegramma del governatore della Somalia italiana:

Allo scopo di crescere lo sgomento causato tra i ribelli dal successo di Bullalo, ordinai un'operazione su Dareta, Lurbagnolle e Ghettfeghi, villaggi a quattro ore a nord di Afgoi. L'operazione fu condotta con rapidità e segretezza. Il 26 novembre il maggiore Rossi, con 500 ascari e una banda di Gheledi, marciò sui tre villaggi e li prese d'assalto, catturando 150 capi di bestiame e facendo 32 prigionieri. Il corpo d'operazione pernottò a Ghettfeghi. Al mattino seguente, tornando verso Afgoi, la banda dei Gheledi, che precedeva, presso Lurbagnolle fu attaccata da gruppi di ribelli armati di lancia e di quattro o cinque fucili. Le truppe sostennero la banda dei Gheledi, infliggendo numerose perdite ai ribelli. Ad ore 16, dopo l'operazione, il corpo rientrò ad Afgoi. Si ebbero da parte nostra due ascari leggermente feriti e tre morti e due feriti della banda dei Gheledi.

Le rivelazioni di Polonyi

alla Camera ungherese

BUDAPEST 12 (N). Camera dei deputati. Le rivelazioni fatte da Polonyi nella seduta di ieri non destarono l'impressione ch'egli probabilmente se ne riprometteva. Se ne ebbe qualche eco nell'odierna seduta, ma piuttosto debole. E' evidente che i partiti della coalizione conservano ancora tutta la loro fiducia al Governo.

La Camera approva anzitutto in terza lettura la convenzione suppletoria al trattato di commercio con l'Austria relativamente alla protezione legale della proprietà industriale, e continua poi la discussione del progetto di legge riguardante l'appropriazione.

Michali, rumeno, esordisce spiegando i motivi della sfiducia del suo partito verso il Governo. Dichiara poi che Polonyi, rendendo noto il patto concluso fra la coalizione e la Corona, ha reso un grande servizio al paese. Quanto egli rivelò circa la questione del suffragio universale, dimostra che il partito delle nazionalità parti sempre in proposito dal più retto punto di vista. Dichiara infine di respingere il progetto in discussione.

Hollo Luigi (partito dell'indipendenza) inveisce nel suo discorso contro Polonyi, e dice che le sue rivelazioni e i suoi attacchi di ieri erano tutt'altro che opportuni nella difficile situazione che il paese sta attraversando. Le difficoltà della situazione attuale risiedono inoltre nella politica estera, la quale nasconde chi sa quali gravi pericoli per l'avvenire. E' vero che il momento dell'

annessione della Bosnia

è stato scelto molto infelicemente, tanto più che in passato si trascurarono parecchie occasioni ben più favorevoli.

L'oratore attacca poi i socialisti. Dice che le loro agitazioni sono dannose al paese. Nessun altro Stato avrebbe tollerato, come l'Ungheria, che i socialisti facessero venire dall'estero dei compagni per insultare le istituzioni.

Gaol Gastone (partito dell'indipendenza) dichiara invece che voterà bensì la proposta perchè non vuole che il paese si trovi in condizioni extra-legali, ma non ha completa fiducia nel Governo, perchè questo non ha fatto ancora alcuna comunicazione circa

la questione bancaria

Domanda perciò al presidente dei ministri di fornire in proposito delle precise spiegazioni alla Camera. Il partito dell'indipendenza accettò a suo tempo l'aumento della quota, perchè gli era stato detto che questa concessione si faceva verso il compenso della Banca ungherese autonoma (vivissimi applausi).

Okoliczany (partito dell'indipendenza) dice che egli potrà approvare l'annessione soltanto qualora le questioni sorte in proposito saranno regolate in senso corrispondente ai diritti dell'Ungheria.

Endrey (partito dell'indipendenza) presenta un'interpellanza circa

la questione degli allievi di Györ

che non vollero partecipare alla cerimonia giubilare.

Apponyi, ministro dell'istruzione, dice che il vescovo di Györ farà ripristinare presso quel seminario la «statu quo» regnante prima del 2 dicembre. Così la questione si può ritenere risolta.

La Camera prende atto della risposta del ministro. Si toglie poi la seduta.

Prossima seduta lunedì.

Le agitazioni del ministro Schreiner

provocano ovunque esasperazione

VIENNA 12 (N). La «Kroatische Correspondenz» reca: Il contegno del ministro nazionale tedesco Schreiner, il quale non limita la sua agitazione a favorire i tedeschi della Boemia e delle province tedesche, ma la estende anche alla Galizia, al Trentino ed alle regioni meridionali della monarchia, dove non esistono tedeschi autoctoni, desta grande esasperazione fra i deputati jugoslavi. Senza dubbio lo Schreiner con la sua smodata agitazione oltrepassando i limiti delle sue competenze come ministro, cagionerà al presidente dei ministri molti imbarazzi. E' noto che i polacchi e gli italiani hanno già protestato contro le ingerenze del ministro nazionale tedesco nelle loro questioni interne. Ora toccherà anche agli slavi meridionali elevare in luogo competente le proteste più energiche

La guerra economica czeco-tedesca

BERLINO 12 (N). La «Vossische Zeitung» riproduce la circolare del deputato Klofac circa il boicottaggio economico contro la Germania e minaccia eventualmente la serrata per le merci czeche, eliminando in prima linea il bestiame czeco dai mercati germanici.

Le pensioni agli impiegati privati

La novella discussa dal sottocomitato

VIENNA 12 (B). Nella seduta che si tenne oggi sotto la presidenza del dott. Licht, il sottocomitato della commissione politico-sociale ha terminata la discussione della novella alla legge per le pensioni agli impiegati privati ed ha cominciato e redigere le proposte. Furono chiarite in ispecial modo le disposizioni riguardanti il contributo dello Stato alle rendite per la vecchiaia e per l'invalidità, quelle per il trattamento delle quote di risarcimento, ed infine quelle relative all'estensione dell'obbligo d'assicurazione.

Quale relatore per il comitato esecutivo fu eletto il deputato dott. Licht. Il comitato politico-sociale inizierà la prossima settimana la discussione della relazione.

Un'altra „Dreadnought" inglese

LONDRA 12 (N). Si annunzia, senza che la notizia sia ancora ufficiale, che la corazzata «Nettuno» sarà messa in cantiere ai primi di gennaio. Avrà uno stazzamento di 22.250 tonnellate, 153 metri di lunghezza, 25.80 di larghezza; la sua potenza motrice sarà di 25.000 cavalli. La «Nettuno» sarà la più grande nave della flotta inglese.

Misure eccezionali e riforme in India

CALCUTTA 12 (N). La polizia ha spiegato nel pomeriggio una grande attività e ha fatto delle perquisizioni al Nord di Calcutta, a cagione dei disordini degli studenti. Venne operato il sequestro del giornale indigeno più diffuso «Randia».

I membri indigeni del consiglio amministrativo hanno approvato la creazione di una giurisdizione eccezionale votata ieri. Molti si sono lagnati che le misure non erano abbastanza energiche. Non di meno un Marajà ha deplorato che nessuna assicurazione sia stata data sul modo con cui si procederebbe contro le agitazioni legali o illegali, e si è augurato che il Governo non volesse assolutamente rimanere alle semplici apparenze. Ma il governo ha risposto che la legge eccezionale doveva essere considerata come permanente. Essa però sarà eseguita con senso di bontà per i giovani. Senza dubbio essa è stata votata con troppa precipitazione, ma non vi era tempo da perdere. D'altronde come il governo si mostra energico nella repressione, si mostrerà pure generoso accordando riforme. Il luogotenente Minton governatore del Bengala dice che la legge votata oggi non rappresenta la parte principale delle misure destinate a far fronte alla situazione. Si annuncieranno tra breve delle riforme consimili che permetteranno agli indigeni di partecipare alla amministrazione del paese.

Minton fa notare che i cospiratori sono sopratutto giovani saturi di idee grottesche circa le idealità politiche; giovani per i quali bisogna aver un po' di misericordia per non mettere in pericolo la loro felicità e quelle della loro famiglia. Lo scopo delle cospirazioni attuali è l'assassinio di un funzionario indiano e il provocare l'esodo degli indiani.

Il Governo non può perdere di vista il pericolo della sicurezza pubblica e dello Stato. Questa situazione speciale richiedeva delle misure eccezionali. D'altronde il Governo è alla vigilia di riforme ed è meglio che i tribunali eccezionali siano fondati prima, che dopo queste riforme.

I due individui che seguivano Castro

MARSIGLIA 12 (N). I due individui che accompagnavano Castro nel suo viaggio, sono giunti. Vennero condotti all'Hotel degli emigranti. La polizia non crede trovarsi in presenza di individui sospetti.

Il Congresso americano contro Roosevelt

LONDRA 12 (N). Il «Times» pubblica un dispaccio da un suo corrispondente di Washington, il quale dice che i capigruppi parlamentari hanno deciso di essere severi quanto sarà possibile verso il presidente Roosevelt, di rilevare il passo del messaggio relativo alla polizia segreta e all'impiego di essa verso due congressi. Dichiara che verranno presentate all'ordine del giorno le proposte di cancellare quel passo dal messaggio in questione e di rimandare la lettura di esso ad epoca indefinita; quest'ultima misura è stata presa due volte soltanto da quando esiste il Congresso.

L'ambasciatore Lützow al Quirinale.

ROMA 12 (N). L'ambasciatore a.-u. conte Lützow consegnò oggi al re Vittorio Emanuele la croce del giubileo spettantegli come colonnello proprietario di un reggimento a.-u. Nell'udienza furono toccate pure, sulle generali, questioni di politica estera.

La valorizzazione del caffè brasiliano

BERLINO 12 (N). Il «Börsen Kurier» ha da S. Paolo del Brasile che oggi fu firmato dagli emittenti il contratto per il prestito al 5 per cento per la valorizzazione del caffè. Il prospetto si pubblica domani. Il prestito sarà proposto alla sottoscrizione il 17 corr. a Londra al 92.50 per cento e a Parigi al 94 per cento.

Il carbone per le ferrovie ungheresi

VIENNA 12 (N). La «Neue Freie Presse» annuncia che prossimamente si inizieranno le trattative per la copertura del fabbisogno in carbone delle ferrovie dello Stato ungheresi per l'anno prossimo. presso le miniere della Slesia superiore in Germania.

Per i vigneti in Dalmazia

VIENNA 12 (N). Secondo la «Kroatische Correspondenz» il Ministero dell'agricoltura ha destinato un credito straordinario di 300.000 corone per la rinnovazione dei vigneti distrutti dalla filossera in Dalmazia. La Giunta provinciale dalmata ha assegnato allo stesso scopo corone 53.000.

Le priorità della Meridionale

Trattative

VIENNA 12 (N). La «Neue Freie Presse» reca che entro questo mese incominceranno le trattative tra il curatore delle priorità della Meridionale ed i fiduciari dei proprietari di priorità per giungere alla conclusione di un accordo definitivo nel gennaio o febbraio dell'anno prossimo. La questione del prestito non sarà discussa perchè diverrà d'attualità appena verso la fine del prossimo anno.

Raffineria di zucchero in fiamme.

DUNKERQUE 12 (N). Un incendio è scoppiato nella raffineria di zucchero della Petite Sinta. Il sottoprefetto è partito per il luogo.

Violenta tempesta a Tolone.

TOLONE 12 (N). Una violenta tempesta si è scatenata iersera sul litorale. Sono state inviate dalla prefettura marittima degli agenti; è raccomandata la precauzione alle navi ancorate nel porto.

Uragano che atterra una casa. Due morti.

AVELLINO 12 (N). Stamane, in Caposele, causa un forte temporale, crollò una casa, travolgendo quattro persone fra le macerie. I carabinieri e molti cittadini prontamente accorsi estrassero morte due donne, certe Maria Colombella e Maria Stuchia, gravemente ferito certo Rocco Tobia, e incolume tale Luigi Nesta, marito della Colombella e proprietario della casa.

Il maltempo nel golfo di Napoli.

CASTELLAMMARE DI STABBIA 12 (N). Le piogge torrenziali di ieri e di stanotte hanno arrecato non lievi danni. Un ponte in muratura sul rione San Pietro, congiungente la sezione di Quisisana con alcuni villaggi, è crollato, trascinando un lungo tratto della conduttura dell'acqua potabile.

NAPOLI 12 (N). Il mare essendo grosso, tutti i piroscafi e velieri ancorati nel porto hanno raddoppiato gli ormeggi e molte imbarcazioni furono tirate in secco. I piroscafi che ordinariamente fanno il servizio delle isole, stamane non hanno lasciato il porto.

SALERNO 12 (N). Un furioso maremoto che da ieri imperversa sul golfo ha fatto infrangere sulla spiaggia di Pastena il brigantino-goletta «Fortuna», partito da Palermo diretto a Napoli, con carico di mattonelle di cemento e balle di stracci. L'equipaggio, di quattro persone, riuscì a stento a salvarsi. Anche il brigantino «Giovanni IV», carico di legnami, è naufragato presso la spiaggia di Fondi, presso Vietri. L'equipaggio, di sette persone, si è salvato per miracolo.

Accidenti automobilistici.

VELLETRI 12 (N). Oggi, mentre l'automobile del principe senatore Prospero Colonna traversava il paese con andatura rapida ma non esagerata e facendo squillare la cornetta, un ragazzo fu travolto dalla vettura mentre cercava di attraversare la strada, rimanendo immoto a terra

e perdendo sangue dalla testa. Accorse molta gente, e il bambino fu trasportato all'ospedale, mentre il principe si costituiva spontaneamente ai carabinieri sopraggiunti. Avendo però il dott. Angeloni constatato, dopo accurato esame, che le ferite del ragazzo erano superficiali e guaribili in otto giorni, il principe Colonna fu rilasciato e potè quindi riprendere il suo viaggio per Fogliano.

Poco dopo, quasi nella stessa località, un'altra automobile, dove si trovavano il principe Enzo Odescalchi e il principe Altieri, diretti pure a Fogliano, per uno scarto improvviso, è andata ad urtare contro un albero. Gli automobilisti si son fatti poco male, l'automobile è completamente sfasciata. Gli automobilisti furono raccolti da un'altra vettura che passava.

Una canzonettista sfregiata dall'amante.

ALESSANDRIA 12. Al caffè-concerto «Roma», della nostra città, canta, dal 1. corrente mese, una simpatica romana, ventenne, certa Clelia Ascoli nata Lunati, la quale in arte si fa chiamare Rina Ferretti. Da qualche giorno la povera canzonettista era turbata dalla visita di un giovanotto, ch'ella disse essere un suo examante - certo Fiori Giulio, di 21 anni, nativo di Roma - venuto da Torino per rimproverarla d'averlo abbandonato.

La Rina Ferretti oggi verso le 13 si dirigeva al concerto per le prove, quando venne abbordata dall'ex-amante, che la afferrò per il collo, buttandola a terra, indi, estratto un coltello, le vibrò un colpo di sfregio al viso e un colpo di punta al capo.

Fu vera fortuna che di là passasse il sottufficiale Savino Orlando. Questi balzò addosso al Fiori e, strappatagli l'arma di mano, lo ridusse in breve all'impotenza, accompagnandolo in questura.

Al brigadiere che lo interrogò, il Fiori disse che era sua intenzione finire la donna. Da parte sua la Ferretti narra che, partita da Roma con la madre e col Fiori, si stabilì a Torino, ove cantò in parecchi caffè-concerto rimanendo poi in riposo. Il Fiori faceva la vita dell'ozioso ed essa era obbligata a mantenerlo. Stanca di essere sfruttata scappò da Torino accettando scritture prima per Casale Monferrato, poi per Alessandria. Qui si ammalò e dovette sostenere le spese d'una malattia duratale quindici giorni: dal primo dicembre soltanto aveva potuto ritornare sulla scena del caffè-concerto guadagnando 7 lire al giorno.

Ora le era arrivato improvvisamente l'amante pretendendo di rifar vita insieme, ed ella rifiutò.

Le ferite riportate non sono gravi.

Il pallone che passò sopra Pola

I nostri lettori ricorderanno la notizia, da noi recata pochi giorni fa, di quel pallone aerostatico che passò sopra Pola, e di cui fu annunciata, il giorno stesso, la discesa nella Toscana, presso Casale di Pisa. Quel pallone era il «Cognac», di bandiera svizzera. Nella navicella si trovavano il proprietario dell'aerostato, Vittorio di Beauclair, e un giornalista tedesco, il dott. Riechen, di Berlino. Il pallone era partito da Bitterfeld (presso Berlino) il 4 decembre, alle 3.32 pom., discese a terra, a Casale il 6 decmbre, alle 11.30 di notte. Il viaggio aereo durò dunque 56 ore. Sull'emozionante traversata a volo d'uccello di tutta l'Europa centrale da nord a sud-ovest, il sig. Riechen fa la seguente interessantissima narrazione, che togliamo da un confratello milanese:

Per battere un „record“

Fino dalla prima metà di novembre stavamo preparando una gita aerostatica intesa a battere il «récord» stabilito dal colonnello Schaeck nell'ultima corsa pel premio di durata Gordon Bennett, o quello del francese Leblanc nella corsa di distanza. Inoltre il sig. de Beauclair poteva concorrere al premio Santos Dumonte, di 4000 franchi, assegnato a quel pilota dell'Aéro Club di Francia il quale per primo rimanesse in aria più di 48 ore, nonchè alla Coppa del «Gaulois», un premio di sfida per la distanza. Ma allora l'ascesa si rese impossibile per motivi d'affari, dopo che già tutto era disposto per riempire il pallone il 16 novembre. E il «Cognac» si impiccioliva, si vuotava man mano nel deposito della «Motorluftschiff-Studiengesellschaft» di Bitterfeld, fino a perdere un terzo dei 2200 m. c. di idrogeno che conteneva, mentre anche il rimanente veniva deteriorato dal processo di diffusione.

Le prime ore

Finalmente il 4 dicembre venne dato ordine di gonfiare di nuovo l'aerostato, ed alle 15.32, poco prima del tramonto, movemmo da Bitterfeld, ora però soltanto con l'intenzione di concorrere al premio Santos Dumont, per conquistare il quale doveva contemporaneamente innalzarsi in Germania il pallone «Plauen». L'equipaggiamento, calcolato per un viaggio in Siberia, era assai abbondante. Molte vesti e coperte di lana per la difesa contro il freddo, provviste alimentari per più di 14 giorni, ed un bastevole corredo di strumenti scientifici ne facevano parte. Inoltre il pallone portava due «guideropes» e 72 sacchi di zavorra del peso di circa 1400 chilogrammi.

Nelle prime 6 ore percorremmo soltanto 5 chilometri con un vento appena percettibile. Da principio ci tenemmo assai bassi, ma poichè vicino a terra la corrente d'aria accennava a spingerci verso ovest, sul far della notte decidemmo di salire negli strati superiori, dove il vento ci avrebbe portati a sud-sud est. Passammo sopra Lipsia all'altezza di 1000 metri e traversando la Sassonia ci dirigemmo verso la catena degli Erzgebirge, di cui superammo la parte più alta fra Fichtel e Keilberg fra le 3 e le 4 del mattino.

La navicella conteneva anche un congegno da adattarsi a letto, abbastanza comodo, del quale approfittammo nonostante il freddo pungente. Il termometro scese ben presto a 10 gradi e nella notte raggiunse un minimo di —16° all'altezza di 1500 metri. Una fitta nebbia al disotto di noi ci impedì di orientarci, finchè all'alba potemmo scorgere la valle dell'Eger, in Boemia. Con una calma d'aria quasi completa, calammo la corda ad Engberg, presso la città di Klösterle.

Dopo aver gettato una certa quantità di zavorra, ed anche grazie all'azione dei raggi solari, il pallone risalì a 1400 metri e riprese la vecchia rotta verso sud. La preparazione della colazione ci recò la prima, non gradita sorpresa. Il sig. de Beauclair aveva costruito un suo apparecchio speciale che pendeva a 25 metri sotto la navicella e da questa poteva venir acceso anche per mezzo dell'elettricità. Esso doveva consentirci di cuocere le vivande e di mangiare così cibi caldi durante il viaggio; perciò non avevamo preso alcuna precauzione apposita per proteggere le nostre provviste contro le basse temperature.

Tutto gelato

Senonchè alla prima prova ci accorgemmo che l'accensione per mezzo degli acumulatori non funzionava e che per conseguenza l'impianto di cucina diventava inutile. Fu fortuna che poco dopo la partenza avessimo riempito di acqua minerale alcune bottiglie termostatiche, perchè tutte le altre bevande si erano congelate durante la notte. Anche la carne, le salumerie e le frutta, ad eccezione dei datteri, dei fichi e dell'uva secca, erano passati allo stato di congelazione. Queste condizioni non mutarono più fino al giorno dell'arrivo, e dovemmo fare di necessità virtù. Traversammo la Boemia in direzione qusai di sud, passando davanti a Pilsen, Raby, Nagditz e Zdikan. Fino a questo punto avevamo consumato soltanto 12 sacchi di zavorra, pur senza usare economia. In vicinanza di Moldau toccammo il territorio bavarese dopo aver passato il confine all'ovest di Plöckenstein, ed entrammo nell'Alta Austria dopo dopo il tramonto. Traversato il Danubio al disopra di Linz, la nostra rotta proseguì in direzione di sud; una spessa cortina di nuvole e di nebbia ci toglieva la vista dei monti selvaggi e frastagliati di questa parte delle Prealpi.

Poco prima della mezzanotte passammo la valle dell'alto Ens. Ero io allora di guardia, e per ben due ore dovetti lottare con la corrente d'aria che, fino all'altezza di 1500 metri alla quale ci tenevamo, ci spingeva a nord-est, mentre sopra di noi passava una forte corrente in direzione di sud. Nella nostra posizione una corsa forzata verso il Mediterraneo non ci sorrideva troppo, poichè ci avrebbe costretto ad atterrare troppo presto. Il ritorno in Boemia era anche meno desiderabile; perciò portai il «Cognac» all'altezza di quasi duemila metri, nella corrente meridionale leggermente inclinata ad est.

Perdemmo poscia l'orientazione. Nuovamente una fitta massa di nuvole ci nascose la superficie della terra all'orizzonte mentre la nostra corsa seguitava per una infinita successione di montagne coperte di neve ed in parte di boschi. Poco prima delle otto il sole spuntò al disopra dell'oceano di nuvole, mutando la grigia distesa in una gloria imponente di luce e di colori. Dal profondo saliva qua e là un suono di campane che ci giungeva distintamente alle orecchie, benchè ci trovassimo allora fra i 2700 e i 2800 metri d'altezza, e ci avvertiva come fosse domenica.

Sull' Adriatico - Sopra Pola - Un bagno

Alle 10 circa arrivammo sopra la massa di nubi che ad un tratto si squarciò dall'alto in basso, permettendo di scorgere il sottostante paesaggio.

Poichè le montagne erano scomparse, ci credemmo in Ungheria, finchè verso le 11 vedemmo all'orizzonte un vasto specchio d'acqua. Scendemmo con la corda per orientarci, ma non ci venne fatto di intenderci con gli abitanti. La nostra rotta fino adesso era rimasta a sud: ora però con la discesa s'era alquanto spostata verso ovest. Risalimmo, ed ecco che si disegnò dinanzi la forma delle isole di Veglia e di Cherso. Ben presto scorgemmo anche la città di Fiume che sulle prime era rimasta nascosta dai monti che le sorgono a settentrione, e poco dopo la vista della flotta austriaca, ancorata nel suo porto, ci indicò Pola.

Al tocco ci si affacciò la questione se fosse preferibile atterrar subito o traversare l'Adriatico. Mancavano ancora due ore e mezzo a riempire le condizioni imposte dal premio Santos Dumont, e poichè possedevamo altri 37 sacchi di zavorra ed il vento si mostrava favorevole, quantunque una bruma visibile a poca distanza oltre la costa austriaca non ci rassicurasse pienamente, ci decidemmo quasi subito pel secondo partito.

Se avessimo raggiunto felicemente l'Italia, saremmo stati i primi aeronauti giunti di Germania in pallone sul territorio dei nostri alleati.

Il sole intanto ci aveva fatti salire a 3100 metri allorchè alle 14 in punto raggiungemmo il porto di Pola uscendo poco dopo al disopra del verde Adriatico. In capo ad un'ora abbondante, riconoscemmo dal moto delle onde che gli strati inferiori dell'aria erano favorevoli alla nostra avanzata e decidemmo di scendere. A qualche metro sopra il livello del mare evitammo di cadere fra le onde col gettare tre sacchi di savorra.

Ma siccome poco dopo si sciolse un laccio che tratteneva la nostra «guiderope», cambiando così improvvisamente il grado di tensione, facemmo quella troppo intima conoscenza con l'Adriatico che prima eravamo riusciti ad evitare. La navicella si immerse per tre quarti di metro nell'acqua ove noi pure entrammo fino alle ginocchia. Quel bagno involontario ci costò una notevole quantità di zavorra e ci spinse a tornare ad altezze più sicure, ed a sacrificare la «guiderope». Perciò non cesserò di raccomandare a tutti gli aeronauti di andar molto cauti nel valersi della corda.

La discesa

Alle 16 e mezzo il sole tramontò e quasi subito la terra divenne visibile col cannocchiale. Alle 17.45 ci trovammo sopra l'Italia, la cui costa raggiungemmo pochi chilometri al disopra di Pesaro. Visto che la notte non si annunciava troppo fredda, risolvemmo, benchè avessimo le vesti fradicie, di spingerci ancora avanti per battere possibilmente il «record» tedesco stabilito dai fratelli Pegner due anni fa con 52 ore e mezzo. La nostra rotta ci conduceva in direzione di ovest-sud-ovest, in mezzo agli Appennini. Passammo a nord di Urbino ad un'altezza di 1500 metri con molta nebbia e parecchie nuvole che si diradavano in vicinanza di San Sepolcro. Si era fatto sereno e splendeva la luna piena. Riconoscemmo la valle delle sorgenti del Tevere, passammo di sbieco sopra Arezzo dove veramente avevamo intenzione di prender terra: ma benchè aprissimo ripetutamente il ventilatore non riuscimmo a far scendere il pallone e perciò avanzammo ancora. Passammo sopra la linea ferroviaria senza riconoscerla, ed avendo poco stante scorto il mare a breve distanza da noi, decidemmo di atterrare.

In una vallata al sud di Casale Marittimo aprimmo nuovamente il ventilatore, calammo l'unica «guiderope» rimasta, mentre il vento di terra ci spingeva alla velocità di 50 chilometri. Ben presto la navicella toccò terra per la prima volta, poi, dopo una corsa di 200 metri con la corda, si fermò definitivamente. Il nostro viaggio era durato 56 ore.

Lasciammo il pallone all'aperto, trovammo ospitalità per la notte presso il segretario comunale, il quale l'indomani ci aiutò a smontare il pallone ed a trasportarlo alla ferrovia. Fummo assai sodisfatti del nostro viaggio, uno dei più belli fin qui compiuti, il quale ci procurò il premio agognato poichè il nostro concorrente aveva già preso terra dopo 29 ore a 90 chilometri dal punto di partenza.

ASTERISCHI

La Società di scherma ha bandito una serie di *poules* di spada e sciabola le quali poi si chiuderanno con una grande accademia sociale e con un festino. Con la partecipazione di moltissimi tiratori si sono già svolte le *poules* di sciabola, nella prima delle quali riuscirono vincitori i signori prof. Vincenzo Bronzin, primo, Ervino Comuzzi, secondo, e Mario Cosciancig, terzo. Nella seconda, svoltasi iersera, riuscirono vincitori i signori Vincenzo prof. Bronzin, primo, dott. Carlo de Nordis, secondo, e terzo Mario Cosciancig. Ora incominceranno i gironi per le *poules* di spada.

★

La Società canottieri «Nettuno», considerato che l'attuale stagione è poco favorevole alle uscite in mare, per non lasciare che i muscoli dei suoi soci rimangano inerti, ha deciso di offrire loro il miglior mezzo per mantenerli in esercizio. A questo scopo in seno alla Società si è formata una sezione di ginnastica e scherma, la quale si è assicurata la cooperazione del maestro di scherma signor De Palma, a cui è specialmente affidato l'insegnamento della scherma. Le serate schermistiche incominceranno lunedì 14 corr. dalle 7 alle 9.30 pom. nella sala all'uopo destinata in via Paduina. Alla sezione scherma potranno partecipare i soci protettori, quelli attivi, e, i loro figli o pupilli, facendone domanda alla direzione della Società.

★

Il gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento» avendo raggiunto col versamento d'oggi alla Lega Nazionale il suo 100.o contributo, volle festeggiare tale fatto con un'elargizione straordinaria di cor. 12. Compreso il versamento odierno questo gruppo di largitori settimanali ha versato alla Lega cor. 317.37, raccolte a piccoli contributi fra gl'impiegati ed uno dei proprietari di una vecchia ditta commerciale ed industriale. La patriottica iniziativa è partita da una signorina impiegata, che fu sempre zelante raccoglitrice dei contributi.

★

Lunedì si esporranno alla Permanente gli schizzi eseguiti dal Miceu durante il viaggio da lui compiuto in Levante per commissione del Lloyd. Dagli schizzi, che riproducono vedute di Atene, di Costantinopoli, di Corfù, di Smirne, della Soria ecc., saranno tratte delle cartoline artistiche.

La Facoltà italiana sarebbe posta a Vienna?

La Facoltà italiana si istituirebbe a Vienna

Le proteste del Comune di Vienna

Il nostro corrispondente viennese ci trasmette per telefono la seguente notizia della «Deutsch-Nationale Correspondenz»:

«Apprendiamo da fonte bene informata che la soluzione della questione universitaria italiana è imminente, e che si ha l'intenzione di erigere la Facoltà giuridica italiana in un sobborgo di Vienna («Vorort» - siccome però i sobborghi di Vienna furono tutti incorporati alla città, si vuol dire probabilmente in un distretto esterno. N. d. R.).

«Già da parecchio tempo il Governo aveva in mente di istituire la Facoltà italiana a Vienna; l'attuazione di quest'idea fu però sempre differita in seguito ai frequenti conflitti accademici di quest'anno. Presso le facoltà laiche dell'Università di Vienna sono iscritti quest'anno complessivamente 210 studenti italiani, dei quali 68 presso la Facoltà giuridica. (Devonsi aggiungere gli studenti di legge inscritti a Graz e ad Innsbruck).

«La notizia che la Facoltà italiana verrebbe istituita a Vienna, è giudicata molto sfavorevolmente nei circoli accademici. Intervistato in proposito, il vice-borgomastro Neumayr dichiarò che finora nulla gli consta in via ufficiale di questo progetto del Governo. Il Governo ha bensì il diritto di proporre Vienna come sede della Facoltà italiana; ma il Comune dal canto suo non potrà far a meno di protestare. E questa protesta si farà: il Comune opporrà il suo veto, ed io spero - disse il vice-borgomastro - che sarà anche ascoltato. Dopo le recenti esperienze fatte da noi viennesi con gli studenti italiani, non ci sembra molto desiderabile di tenerci ancora questi signori a Vienna. Con l'istituzione di una Facoltà italiana si offenderebbe inoltre certamente nel modo più grave il carattere tedesco della nostra città, e questo, io e noi tutti, vogliamo impedirlo. Io sono risoluto a tutelare il carattere tedesco delle nostre scuole, come l'ho già dimostrato quando si discusse alla Dieta la legge per le scuole di perfezionamento del 30 novembre 1907. Essendo relatore, riuscii a far approvare un paragrafo, il quale stabilisce come esclusiva lingua d'insegnamento la lingua tedesca. E questa legge fu anche sanzionata.

«Il deputato tedesco radicale Edoardo de Stransky, intervistato dal corrispondente della «Deutsche Wehr» di Troppavia, disse che il partito tedesco-radicale è in massima contrario al postulato degli italiani, di avere un'Università propria, ovunque si voglia erigerla, ma deve opporsi con speciale energia all'istituzione della Facoltà italiana a Vienna. Anche Trieste è esclusa, si preferirebbe tutt'al più Rovereto. Ma per i tedeschi radicali la questione della sede non ha alcun'importanza, perchè essi sono in massima contrari all'erezione di un'Università italiana, e non ammetteranno per conto loro nemmeno trattative in proposito».

★

Per una volta tanto, ci troviamo d'accordo coi cristiano-sociali viennesi.

Se la voce, non nuova, che il Governo intendesse di collocare la Facoltà italiana a Vienna, dovesse confermarsi, il giudizio degli italiani non sarebbe certo meno sfavorevole di quello che secondo la Agenzia tedesca si fa nei circoli viennesi. E se il Comune di Vienna opporrà il suo «veto» al disegno irrazionale del Governo, avrà tutto il plauso e tutto l'appoggio degli italiani. I quali si trovano troppo bene a casa propria e troppo male in casa altrui per desiderare d'essere tenuti, per amore o per forza a Vienna, dove furono essi a fare esperienze poco allegre coi tedeschi e non questi con loro. Ad ogni modo la tutela del carattere tedesco di Vienna avrà coadiutori primi noi stessi; al modo istesso che insorgiamo contro ogni imposizione di istituti stranieri nelle nostre città, non ci presteremo certo a fare agli altri, sotto il comando del Governo, ciò che non vorremo fosse fatto a noi.

In quanto ai tedeschi radicali, la loro opposizione contro ogni e qualunque istituto italiano non può venire ormai presa sul serio neppure dagli altri partiti tedeschi, i quali hanno compreso la inefficacia dei loro dinieghi. Se vogliono veramente tener lontana da Vienna la minaccia della Facoltà italiana, devono porsi tutti apertamente ed energicamente al nostro fianco ed esigere con noi che la scelta cada a Trieste, unica sede legittima, unica opportuna, unica accettata da tutti gli italiani. Questo il solo modo efficace per tutelare il carattere tedesco della città di Vienna, cui non noi, ma il Governo vorrebbe ledere senza utilità per alcuno, con danno di tutti.

Venezia per i nostri studenti

Visite allo studente Fonda

Il consentimento che da ogni parte delle terre italiane venne alla nostra causa universitaria, non scema. Sedata la prima emozione, che traeva impulsivamente alla protesta contro la brutalità degli studenti viennesi, la partecipazione fraterna assume forme più tranquille, e insieme più pratiche e di effetto più duraturo. Ne fanno testimonianza le numerose iscrizioni alla «Dante Alighieri» e alla «Lega Nazionale», alla quale si rivolse il pensiero affettuoso di vecchi e di giovani, di grandi e di piccini; ne fanno fede gli aiuti che da varie parti furono decretati agli studenti nostri.

Di codesto fraterno consenso, che alla parola confortante aggiunge il fatto, si ebbe ieri nella nostra città un notevole e simpatico episodio. Durante la mattina si presentò dal podestà avv. Sandrinelli il prof. Secrètant, accompagnato dall'avv. Giuliano Perco, e consegnò a mani del primo cittadino di Trieste l'importo di lire it. 650. All'atto della consegna, il prof. Secrètant, che tanto s'è fatto apprezzare nella nostra città come conferenziere, disse che a Venezia, sempre trepida della sorte dei fratelli, s'era costituito un comitato permanente studentesco, nel quale sono rappresentate tutte le scuole superiori e secondarie, e che si propone di raccogliere somme di danaro per gli studenti italiani. L'importo consegnato rappresentava il risultato della prima raccolta, ed era accompagnato dal seguente indirizzo: «Agli studenti italiani dell'Austria lottanti per il loro diritto, sofferenti per la sua conquista, gli studenti veneziani con animo fraterno, con fervido auspicio».

Il podestà si disse commosso di questo attestato di affetto, dal quale affermò doversi trarre grande conforto. Si professò particolarmente grato della forma gentile in cui la prima offerta era stata consegnata, e dichiarò di volerla trasmettere senza indugio al Circolo accademico di Vienna.

Accommiatatosi dal signor Podestà, il prof. Secrètant si fece accompagnare dal signor Suvich, presidente della Società degli studenti triestini, al letto di Eugenio Fonda, e gli recò i saluti e gli auguri di pronta, completa guarigione degli studenti dell'Accademia superiore di commercio Cà Foscari, dove il Secrètant insegna. Il ferito ne fu gradevolmente sorpreso e ringraziò con parole commosse.

★ Dopo tante apprensioni destate dallo stato di salute del Fonda, che fu a punto di restare vittima della trascuranza dei medici di Vienna, il miglioramento seguito alla riuscita trapanazione del cranio, praticata dai nostri medici dell'Ospedale, procede felicissimo. Sino a ieri i medici, per ragioni di prudenza, non permisero che il ferito ricevesse visite; ieri finalmente gli accordarono il permesso di levarsi dal letto per qualche minuto e di ricevere gli amici.

La confortante notizia venne subito a conoscenza di persone che avevano chiesto insistentemente di poter vedere il giovane, e ieri egli si vide fatto oggetto di premurose visite. Oltre a parecchi studenti, il ferito fu visitato dall'illustre concittadino prof. Vortmann, già rettore del Politecnico di Vienna, dal prof. Secrètant e dal sig. Buffolini, che gli portò i saluti degli studenti di Pola.

Lo stato del Fonda, che ieri, per la prima volta, lasciava il letto, era soddisfacentissimo. Egli ringraziò tutti, estremamente commosso, per le attenzioni di cui era fatto segno, pregando di trasmettere i suoi sentimenti di riconoscenza a tutte le persone che s'erano interessate così vivamente del suo stato.

Gli studenti arrestati ritornano a Trieste

Abbiamo per telefono da Vienna:

I cinque studenti italiani che erano stati rilasciati il 5 corr. coll'obbligo di trattenersi a Vienna a disposizione del giudice istruttore, in seguito a intercessione del loro difensore dott. Rosenfeld poterono lasciare stasera la città per far ritorno alle loro case.

★ I cinque studenti arrivano a Trieste stamane col diretto delle 9.20 alla stazione della Meridionale. Saranno ad attenderli gli studenti triestini.

Il voto degli studenti parentini

Parenzo, 12. Gli studenti accademici parentini, di fronte alle dichiarazioni ministeriali di questi giorni, si radunarono a par. 2 per rendere ancora una volta manifesto il loro pensiero. Deliberarono di inviare al bar. Bienerth il seguente telegramma:

«Studenti accademici di Parenzo insistono loro antico postulato Università italiana a Trieste, dichiarando inaccettabile qualsiasi altra sede».

Stabilirono inoltre di inviare all'onor. Conci, presidente del gruppo parlamentare italiano, l'ordine del giorno votato:

«Gli studenti accademici di Parenzo eccitano il Governo, a mezzo dei deputati italiani, a por termine alle sue tergiversazioni e a render giustizia agli italiani, che abbisognano di una Università italiana e che la vogliono solamente a Trieste, loro centro morale. Dichiarano che non risteranno da qualsiasi agitazione sino a che non venga soddisfatto al loro postulato e domandano il riconoscimento degli studi fatti in Italia almeno sino a che Trieste non accolga nel suo seno una completa Università italiana».

Saluti e voti da Camerino

Da Camerino, la cui Università vanta, com'è noto, il privilegio di conferir lauree valide anche per la monarchia a.-u., sono pervenuti alla fine del mese scorso ad Attilio Hortis due simpatici telegrammi. Attilio Hortis, ritornato ora a Trieste, dopo un'assenza di alcune settimane, ci favorisce i due dispacci, che pubblichiamo:

«Il Consiglio comunale di Camerino, nella prima tornata dopo i dolorosi avvenimenti di Vienna, mentre protesta contro le ingiustificate aggressioni subite dagli studenti italiani, invia loro un fraterno saluto e fa voti perchè la loro agitazione, inspirata ad un alto senso di civiltà e di patriottismo, sia coronata da vittorioso successo. - Sindaco Sartori».

«Studenti universitari Camerino, solidali con gli studenti italiani, protestano energicamente contro violenze tedesche, mandando al rappresentante del sentimento d'italianità fraterno saluto. - Il Comitato».

Un deputato ruteno per l'Università italiana

Nel suo discorso tenuto l'altro ieri alla Camera di Vienna, il deputato ruteno Wittyk, sottoponendo ad aspra critica i sistemi del Governo, venne anche a parlare della questione universitaria italiana. La concessione di un'Università agli italiani - disse - era imposta dalla ragione, ma prima che il barone Bienerth si decidesse a prometterne l'istituzione per un prossimo avvenire, si dovette giungere alle revolverate. Forse saranno necessarie altre revolverate ancora perchè il Governo ne stabilisca la sede. L'oratore tracciò quindi un parallelo fra la questione universitaria italiana e quella rutena, attaccando il Governo per la sua neghittosità.

Vibrata protesta del Consiglio comunale di Cormons

Cormons, 12. Ieri nel pomeriggio, il nostro Consiglio comunale tenne seduta. Fu presentato, esaminato ed approvato, il conto preventivo per l'anno 1909. Durante questa pertrattazione, il sig. Eno Tomadoni fu nominato definitivamente cassiere comunale.

Prese quindi la parola l'on. dott. Marchesini, che presentò, con diffusa motivazione, il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio comunale di Cormons, mentre manda un saluto ed un caldo augurio ai nostri studenti universitari, biasima vivamente il contegno brutale degli studenti tedeschi che tentarono di soffocare nel sangue i nostri diritti e le nostre aspirazioni di coltura; protesta contro la ignavia di quei fattori competenti che cagionarono i deplorevoli fatti a Vienna nel 23 novembre scorso; e domanda che il Governo cessi una buona volta di opporre all'erezione dell'Università italiana a Trieste il suo ingiusto e tenace rifiuto. Invia inoltre il suo plauso a tutti i deputati italiani per l'opera loro a pro' della nostra cultura, ed esprime in particolar modo la più viva riconoscenza all'onor. dott. Bugatto ed alla sua signora per le indefesse prestazioni loro in favore ed a sollievo dei nostri studenti carcerati e feriti».

L'ordine del giorno venne accolto dal Consiglio da unanime acclamazione. Le efficaci parole del dott. Marchesini scossero in modo insolito i nostri consiglieri, i quali nominarono senz'altro il dott. Bugatto «cittadino onorario».

L'esecutivo fu incaricato di portare il suddetto ordine del giorno a conoscenza dei deputati italiani, del Circolo accademico italiano e del Governo.

Le favorevoli condizioni sanitarie della città

A commento al Bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose il Fisicato civico scrive che da parecchie settimane la cifra dei colpiti da scarlattina si mantiene inalterata: in media 5 casi al giorno, in gran maggioranza miti; nella settimana scorsa la più elevata morbidità si è verificata nel distretto di Barriera vecchia; negli altri rioni la scarlattina è in diminuzione; il distretto di Città vecchia è quasi immune.

Degna di nota è la pochissima diffusione delle altre malattie infettive, positivamente inferiore a quella dei periodi corrispondenti degli anni decorsi.

La mortalità generale si mantiene in proporzioni relativamente poco elevate, data la stagione.

In complesso, dal 1. gennaio a tutta la prima settimana di dicembre si ebbero nel 1908, 270 morti di meno che nel 1907.

★ Dal Bollettino poi si rileva che dal 5 al 12 corr. vennero denunciati 36 casi di scarlattina, 7 di varicella, 5 di difterite e croup e 2 di febbre tifoidea. Morirono 1 di scarlatina, 2 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

100.o contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto grande l'intendimento», cor. 2.50, e cor. 12 di elargizione straordinaria in occasione della centesima settimana.

154.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti», cor. 2.20.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro», cor. 1.60.

124.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 10.20.

24.o contributo settimanale delle «Semprevive», cor. 2.70.

112.o contributo settimanale degli Spiantati, cor. 2.

132.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 6.20.

40.o contributo settimanale degli Hyperaurei, cor. 4.

95.o contributo settimanale degli antiscapoli, cor. 4.

Contro l'eterno barbaro, cor. 1.

★ Per mezzo del signor Giuseppe Bartoli, direttore de «L'Idea Italiana» di Rovigno, il quale le trasmise a destinazione, gli studenti della Scuola Industriale Alessandro Rossi di Vicenza elargirono a favore della Lega Nazionale Lire it. 110, accompagnando la generosa elargizione con una nobilissima lettera.

★ Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero:

pro gruppo di Buie: cor. 32.64, raccolte a Buie alla cena di addio offerta tra amici a Paolo Cipolla;

pro gruppo di Muggia: cor. 5.10, 45.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, e cor. 1.48 raccolte tra amici al giuoco delle bocce.

Università del popolo. Iersera, ultima lezione del prof. Secrétant su «La poesia dialettale veneziana»: uno sguardo alle sue vicende durante il secolo scorso. Sotto la dominazione straniera la musa palustre tace; solo qualche voce solitaria si eleva: il dottor Pagello, il più fortunato degli amanti della Giorgio Sand, o il Fuscarini, che fu forte poeta e più forte propugnatore della libertà italiana. Ma tornata Venezia - dopo gli eventi del 1866 - alla calma e alla gioia, i suoi poeti sentirono ancora, sentirono come non mai il fascino della laguna, dei tramonti di fiamma, delle lattee notti lunari, delle feste, delle lumanarie, delle regate: e si ebbero i due più nobili poeti della letteratura veneziana: Riccardo Selvatico e Giacinto Gallina. Alla fine, lunghi applausi ringraziarono l'oratore per le tre serate veramente deliziose ch'egli offerse.

★ Oggi, nella Palestra di via della Valle, il prof. Secrétant parlerà su un argomento d'altissimo interesse: «La pubblicità nella vita contemporanea». La simpatia larga che l'egregio conferenziere s'è conquistata fra il pubblico, fa prevedere una bella sala e un bel successo.

Le conferenze di Innocenzo Cappa. Le annunciate due conferenze di Innocenzo Cappa si terranno, al Politeama Rossetti, la prima il 22 corr. sul tema: «La libertà, la donna e Dio nel secolo del «Paradiso perduto»; la seconda il 23, sul tema: «Antitesi di genio in Carlo Marx e in Giuseppe Mazzini».

Il boicottaggio. - Altre merci che ritornano. La Direzione del Lloyd ci comunica: Il pir. «Galicia» arrivato ieri in linea Greco-Orientale ha riportato le merci che aveva assunto in partenza da qui al 15 novembre per Gallipoli, Ineboli, Samsum e Trebisonda, e quelle che il piroscafo «Palacky» aveva imbarcato per Costantinopoli in partenza da qui al 6 ottobre. Scaricherà ai Magazzini Generali.

Associazione Ginnastica. Il convegno famigliare, ch'era indetto per oggi, domenica, nella Palestra, è stato sospeso.

Nuovi avvocati. Il dott. Giorgio Georgiadis e il dott. Oscarre Tureck furono inscritti quali avvocati con la sede a Trieste nell'albo degli avvocati della locale Camera.

Ricreatorio comunale di via Sette fontane. Mercoledì e sabato si tennero al Ricreatorio due serate di proiezioni che ebbero per argomento vedute di varie città d'Italia, di monti della Svizzera e delle Alpi in generale. Le vedute delle alte cime e de' numerosi ghiacciai interessarono vivamente gli allievi. Le spiegazioni vennero seguite con grande attenzione e molti chiesero ed ebbero schiarimenti. Oltre alle vedute, come il solito, vennero presentati alcuni scherzi esilarantissimi.

L'onor. dott. D'Osmo, membro del Curatorio del Ricreatorio, regalò a questa istituzione tre grandi tavole illustrate murali: una per l'istruzione nei casi d'infortunio e le altre sugli «Effetti dell'alcoolismo».

Decesso. E' morto ieri in grave età il cav. Edmondo Erhold, già ispettore superiore della Banca a.-u., direttore attivissimo della Società degli Amici dell'infanzia e presidente del Comitato delle Colonie feriali. Il cav. Erhold dedicò pure la sua attività all'Ospizio marino e alla sua ultima trasformazione, seguendo col più vivo interessamento i lavori del nuovo Ospizio marino di Valle Oltra. Il defunto era un filantropo in tutta l'estensione della parola e godeva da generale estimazione. Ai congiunti le nostre condoglianze.

Per i lavori muliebri nelle Scuole popolari e complementari. Il Ministero dell'istruzione ha diretto alle autorità scolastiche provinciali un rescritto a proposito dei lavori femminili. Secondo il rescritto ministeriale, sarebbero pervenute al Ministero varie lagnanze sulla scarsa utilità di questa materia d'insegnamento, alla quale sono bensì assegnate varie ore d'istruzione, ma che non riesce a un risultato pratico, perchè si trascurano troppo i lavori che occorreranno poi alla donna nell'economia domestica e nelle varie professioni. I lavori che si eseguiscono in iscuola, spesso sono senza scopo, nè servono a nulla, sicchè alle bambine, che vedono sprecata la loro fatica, viene a mancare il necessario interesse. Sarebbe significante, per esempio, che non si dà il peso dovuto a quel lavoro che più importa, cioè al cucito; il cui insegnamento comincia troppo tardi. Si chiede quindi la riforma del piano normale, nel quale andrebbe accolto il minimo di ciò che si richiede nell'economia domestica e nella piccola industria. Il Ministero invita perciò le autorità scolastiche a riferirgli se credono legittime le lagnanze succitate, ed a proporre le modificazioni del piano necessario a togliere i difetti constatati.

★

E' strano che il Ministero s'accorga appena ora della poca praticità del piano d'insegnamento per i lavori femminili, appena ora, cioè un anno dopo la pubblicazione dei piani riformati per le Scuole

plementari. Quello che s'insegna a scuola alle bambine è semplicemente assurdo. Si pretenderebbe da esse che, quando escono dalla scuola, sappiano fare un po' di tutto, lavorare d'uncinetto, ricamare in bianco e a colori, fare insomma tutte le cose più difficili, mentre si trascura ciò ch'è più necessario: il cucito e la calza. Ne viene che la bambina non impara niente, perchè, essendo la materia troppo difficile, chi lavora o è la mamma, che vuol far fare bella figura alla figliuola, o è la maestra, che vuol fare bella figura al suo metodo. L'ufficio della scolara si riduce quindi a guardare e a non capire. E al «guardare» si dà molto peso. Chi è stato una sola volta a visitare le esposizioni di lavori che spesso si fanno a fine d'anno, avrà visto lo sfoggio di carte multicolori e di nastrini che viene fatto per mettere in vista gl'imparaticci più inutili, come quelli coi quali si vorrebbe insegnare a rammendare in dodici maniere per lo meno, fra le quali manca naturalmente la maniera più pratica. Anche quando si fa una cosa utile, se ne distrugge l'effetto in una maniera o nell'altra. Così di solito s'insegna a tagliare e cucire camice su degli stampini piccini piccini, fatti per qualche nano, sicchè all'atto pratico la ragazza, che del resto non ha avuto agio d'impratichirsi, rimane perplessa dinanzi alle misure diverse della natura.

Queste ed altre considerazioni consigliano quindi ad insistere per una riforma più pratica; e alle autorità scolastiche, solo che aprano gli occhi e volgano intorno, non mancheranno gli argomenti più efficaci per mostrare al Ministero quanto erano giustificate le lagnanze.

Forniture in concorso. E' aperto il concorso per la fornitura del seguente materiale per l'Amministrazione marittima: boe del peso di circa 2000 chilogrammi ognuna; 8 ancore ad ombrello del peso di circa 5000 chilogrammi ognuna; 240 m. catena della grossezza di 60 mm.; 480 m. di catena della grossezza di 42 mm.; 16 m. di catena della grossezza di 20 mm.; 8 anelli del peso di 100 chilogrammi ognuno; 128 gambetti d'ormeggio per le indicate catene.

Le offerte dovranno essere presentate fino al mezzodì del 2 gennaio 1909. Le condizioni di fornitura sono ispezionabili presso il Dipartimento meccanico del Governo marittimo.

Adunanze sociali. Il Consorzio dei commestibilisti terrà oggi, alle 3.30, in seconda convocazione, il congresso generale straordinario, che non potè tenere domenica passata.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Teresa Jenull, sorella del sig. Ugo Semenanti, dai colleghi P. Crieser, P. Fortunato, A. Prezioso, F. Tomasini, G. Poll., cor. ..., a favore del fondo disoccupati della Società fra impiegati civili.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Sgur, dai signori Giuseppe Dollenz e consorte cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dal sig. Giovanni Giannacopulo, nella ricorrenza dell'onomastico dell'adorato figlio perduto, cor. 10 a favore dell'Ospitale infantile, cor. 10 a favore dei fanciulli dell'Istituto per l'albero di Natale e cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

— Ieri, compiendosi sette anni dalla morte del benemerito vice-presidente Antonio Krammer, la signora Anna ved. Krammer madre del compianto, largì, come ogni anno, corone 100 all'Alpina delle Giulie, a favore dell'erigendo ricovero alpino.

— All'Albertinum pervennero per l'Albero di Natale: da mons. vescovo cor. 40, dalla signora P. Scaramangà cor. 100, dalla signora G. Haggiconsta cor. 50.

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: Rodolfo Allodi cor. 10, Carlo Jellousheg cor. 10, Et. M. Stabro cor. 10, Arnold Ditz cor. 5, Fratelli Aselku cor. 5, Moriz Tiller e C. cor. 3, Francesco Leban cor. 10, Antonio Grubissich cor. 3, Caro e Jellinek cor. 10.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero: a favore del Presepio: dalla patronesse sig.a Maria de Angeli 24 scialletti, 24 paia stivalini di panno, dalla patronessa sig.a Rosa Escher 1 sacco di riso fino, dalla signorina Ida d'Heur 24 paia scarponcini di lana, dal signor Ferdinando Fischer 6 paia polsi di lana, 1 vestitino; a favore della Refezione scolastica: dalla signora Giuseppina ved. Oblasser-Brucker cor. 20; a favore della Cassa sociale: dalla sig.a Rosalia ved. Lichtensteiger, per onorare la memoria del signor cav. Edmondo Erholt cor. 20.

Il cuore dei lettori. A favore della vedova e degli orfani dello spazzino Ceolin ci pervennero: per onorare la memoria della sig.a Geltrude V. Zuliani, dagli amici del genero Kalin, cor. 20.

L'albero di Natale all'«Albertinum». La festa dell'albero di Natale verrà tenuta nell'asilo «Albertinum», in via Patronio N. 26, il 23 corr. alle 4.30 pom. Le signore socie e benefattori sono invitati ad intervenire alla festa.

Per il pranzo di Natale a fanciulli poveri. Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero, per il pranzo di Natale dei bambini poveri: dal dott. Alfredo Brunner cor. 10; dal dott. Teodoro Escher cor. 10.

Nuova guida di Trieste. Il libraio sig. G. Peterlin ha compilato ed edito una nuova Guida schematica di Trieste, pubblicandola in un volume di circa 800 pagine, che contiene le autorità, gli enti, i sodalizi, un elenco delle piazze, vie ecc., con i numeri d'orientamento e i nomi dei proprietari ed amministratori degli stabili di città; indicazioni riflettenti il commercio, l'industria e le professioni, disposte in rubriche alfabeticamente per gruppi; ed infine, oltre a varie tariffe, prontuari, piante dei teatri ecc., un indice generale degli indirizzi di tutti i commercianti, industriali, professionisti, impiegati, pensionati e di persone private.

A proposito d'un'adunanza di caffettieri. Riceviamo:

«Spett. Redazione del Giornale «Il Piccolo». - A sensi del par. 19 della legge sulla stampa la si invita a voler rettificare quanto esposto nell' articolo «Adunanza di aderenti al Comitato apolitico fra caffettieri», comparso nel «Piccolo» del 10 corr., come segue:

«Non è vero che si fosse fatto osservare al signor Tesini ed agli altri otto o nove suoi aderenti al loro presentarsi, che l'adunanza era privata; ma, è vero invece, e questo torna ad onore del comitato, che tanto il sig. Menini che il sig. Rampini, accolsero cortesemente detti signori invitandoli ad accomodarsi, anche sapendoli non essere muniti dell'invito.

«Non è vero che si rifiutassero i signori Tesini e Comp.i di allontanarsi, anzi, è vero invece, che ad esplicite, chiare ed oneste dichiarazioni del Tesini, che intendeva discutere la relazione del Menini e che voleva, esso Tesini, allontanarsi qualora non si fosse discusso; il Menini dichiarava di non volere nè la discussione nè l'allontanamento e preferiva sciogliere l'adunanza, che ancora non aveva aperta. Quindi la protesta non del Tesini, ma degli intervenuti, tanto che il Menini abbandonando la sala salutava il sottoscritto cortesemente.

«Tanto per la verità. F.to Luigi Tesini».

★ Il sig. Tesini poteva risparmiarsi e risparmiarci il disturbo d'una rettifica, poichè, tanto, finisce col convenire anche lui che la sospensione e il rinvio dell'adunanza furono dovuti all'intervento suo e dei suoi aderenti, non avendo gli altri voluto discutere in presenza di lui e degli altri non invitati e, intrusisi a forza nell'adunanza.

Il nocciolo, dunque, è lo stesso, anche per le ammissioni del sig. Tesini. Ma anche circa il modo come si svolse l'incidente, dopo assunte nuove informazioni, non possiamo che confermare puramente e semplicemente quanto in proposito scrivemmo.

Arrivo da Nuova York. Ieri mattina, proveniente da Nuova York e Napoli, in sedici giorni di viaggio, arrivò qui il piroscafo «Laura» cap. Ettore Zar, portando 279 passeggeri dei 584 imbarcati a Nuova York, per la massima parte ungheresi e croati, i quali tutti ripartirono ieri stesso con i treni della Meridionale per Fiume.

Durante il viaggio non si verificò alcunchè di anormale.

Un carico di caffè. Ieri, proveniente da Santos, Rio Janeiro, scali e Malta, arrivò qui in 31 giorni di viaggio il pir. «Jokay» dell'«Adria», di 1676 tonnellate di registro netto, comandato dal cap. N. Marussich. Il «Jokay» ha portato qui un carico di caffè diviso in 56.500 sacchi destinati per la nostra piazza.

Convegni sociali. Il «Circolo Mafalda» terrà oggi nella sala Pitacco (Farneto 56) un trattenimento di danza dalle 3 alle 7.30 pom.

★ Il «Club Lealtà» darà oggi dalle 3.30 alle 9 pom. un festino di danza nella propria sala in via S. Francesco d'Assisi 5, I.

★ Il «Club Orchidea» terrà oggi un festino di danza dalle 3 alle 10 pom. nella sala Nichetto (a Montebello).

★ Il «Circolo Excelsior» terrà oggi dalle 3.30 pom. in poi nel salone Belvedere (a piè del Castello) un trattenimento di danza.

★ Il «Circolo Perseveranza» darà stasera, dalle 8.30 in poi, nella sala D'Aquino, un festino di danza.

★ Questa sera la sezione drammatica dell'«Unione corale triestina» rappresenterà «La Bustaia»; «L'arte di fotografare» e «Il bacio», tutte commedie in un atto. Poi si danzerà.

★ Il «Circolo Famigliare» terrà oggi dalle 3.30 alle 8 pom. un festino di danza nella sala d'Aquino.

★ Il «Circolo Alba risorta» darà oggi dalle 3 alle 8 pom. un trattenimento di danza nella sala Tergeste in via dell'Istituto 15.

★ Il Comitato feste della Cassa degli addetti al dettaglio terrà oggi dalle 8.30 alla mezzanotte nella sala Tersicore (via Chiozza 7) un festino di danza.

Dalla Galizia a Trieste

Un idillio troncato dalla polizia

Si conobbero un mese fa, erano entrambi infelici e si confidarono reciprocamente le loro angustie. Lui, Romano Uryz, medico, era ammogliato: ma non aveva molto da lodarsi della moglie che aveva fatto di tutto per compensare male il suo affetto. Lei, Stanislava Graff, di 21 anni, figlia di Stanislao Graff, amministratore dei beni del conte Potocky, era martoriata e anche percossa dai suoi.

Si videro, s'intesero e decisero di fuggire insieme. Due giorni dopo abbandonavano Pomozanj (Galizia). Il padre della ragazza, accortosi della fuga nella mattina del 15 novembre, telegrafò subito a varie direzioni di polizia, compresa quella di Trieste. Fu ordinato agli agenti e alle guardie di ricercarli; ma non si riuscì a rintracciarli. Però essi erano venuti appunto a Trieste, ed erano scesi all'«Hôtel Europa», qualificandosi per marito e moglie e dando nomi falsi. Rimasero nell'albergo per alcuni giorni; poi affittarono una cameretta in una casa di via Chiozza. Ma, ritenendosi poco sicuri nella nostra città, divisarono di recarsi in America, e ierlaltro scesero all'Ospizio degli emigranti della Società di navigazione Austro-Americana, dove si fermarono in attesa di un piroscafo che li conducesse lontani dalla vecchia Europa. Ma furono sfortunati: la polizia li scoprì e ierlaltro mattina due agenti del commissariato di S. Giacomo si recarono a prenderli. La giovane dichiarò di aver seguito spontaneamente l'Uryz, di amarlo teneramente e di voler vivere con lui. Ma la polizia aveva già istruzioni in proposito: fece rinchiudere l'Uryz agli arresti inquisizionali sotto l'imputazione di ratto e iersera fece partire per Pomozanj la Graff, scortata da due agenti di polizia.

Aggressione. - Condanna dei colpevoli. Narrammo ieri, che venerdì mattina ricorse alla Stazione centrale di soccorso il signor Nicolò Parenzan, di 43 anni, abitante in via Giosuè Carducci N. 10, al quale, il medico, riscontrò parecchie escoriazioni alla faccia. Per tema si ritenesse essere stato ferito in rissa, ieri il signor Parenzan ci fece una visita e si spiegò come erano passate le cose. Venerdì mattina egli era uscito di casa verso le 5, e, appena fuori dall'atrio, si accorse che tre individui stavano fermi presso il portone. Ma non diede alcuna importanza alla loro presenza: ritenne che si fossero posti colà per ripararsi dalla pioggia, e, rialzato il capuccio sul capo, fece per andarsene. Ma, aveva appena fatto due passi che i tre individui si avventarono su di lui e si diedero a percoterlo senza pietà. Per buona sorte, in quel momento sopraggiunsero due guardie, le quali corsero in suo aiuto e arrestarono gli aggressori. Alla polizia si qualificarono per Lodovico Mervin, Lorenzo Nasnich ed Augusto Nordio, tutti e tre braccianti al Puntofranco, e dichiararono di essersela presa col signor Parenzan, ch'è perito giurato stivatore e misuratore presso il Consorzio industriale per l'imbarco e lo sbarco di bastimenti, per vecchie questioni di lavoro. Il signor Parenzan, a sua volta, dichiarò di non aver avuto mai questioni con i tre... amici: fino a due anni fa, essi appartenevano al Consorzio e ne erano usciti di loro volontà; nondimeno però, essi avevano spesso lavorato per il Consorzio stesso. Il signor Parenzan ci aggiunse che iermattina si tenne il dibattimento contro i suoi aggressori e che questi furono puniti con cinque giorni di arresto.

Sulla via del male. Ierlaltro, nel pomeriggio, alle 3, il fioricultore Giovanni Delfabbro, abitante in via dei Carradori N. 12, accompagnò alla sezione di p. s. della via dei Rettori il ragazzo quattordicenne Ernesto G., abitante in via della Madonnina, e narrò il seguente fatto. Giorni fa il G. si era recato con suo fratello, Orlando Delfabbro, di 14 anni, in un negozio di commestibili di via dei Carradori e, dicendosi mandati da lui, si erano fatti consegnare a credito una quantità di merce del valore di 10 corone. Due giorni dopo, i due ragazzi avevano rubato alla venditrice di latte Amelia Turri, in via Carlo Ghega N. 4, un vaso contenente 15 litri di latte del valore complessivo di 5 corone. Il ragazzo ammise il fatto, ma aggiunse di aver agito per istigazione del Delfabbro. Per sua fortuna non aveva ancora compiuti i 14 anni (gli mancavano due giorni) e perciò, invece di mandarlo agli arresti, l'ispettore lo consegnò ai genitori per la correzione domestica. E ci auguriamo che questa sia severissima.

Scivolando lungo il passamano. Il ragazzetto Antonio Sensich, di 6 anni, abitante al quarto piano del N. 18 di via Sette fontane, aveva il brutto vezzo di scivolare lungo il passamano delle scale. Ieri, tentando di fare come il solito, perdette l'equilibrio e cadde da un piano all'altro, riportando alla fronte una ferita lacera denudante l'osso lunga 6 centimetri. Fu chiamato il dottore della Guardia medica che prestò al piccolo sofferente le cure necessarie.

Un alcoolista eccedente che trova un imitatore. Ferdinando P., di 45 anni, bracciante, ieri, in preda ad uno dei soliti accessi di alcoolismo, passando per via Giuseppe Parini, si diede a commettere ogni sorta di eccessi, terminando con lo strapparsi di dosso tutte le vesti. Mentre le guardie di p. s. del vicino ispettorato si occupavano di lui, ecco capitare, anche ubriaco, un altro bracciante, tale Giuseppe R., il quale, visto ciò che faceva l'altro, si spogliò anche lui!

Con l'assistenza di altre guardie i due alcoolizzati furono condotti al vicino ispettorato.

Poco dopo, chiamato per telefono, giunse il signor Treves con quattro infermieri, i quali, collocati nella vettura dell'infermeria i due eccedenti che erano stati avvolti in coperte, li trasportarono all'ospedale.

Amore e pugni. A richiesta di Santa Malusà, abitante in via della Punta del forno N. 1, ierlaltro, nel pomeriggio, fu arrestato il bracciante Romeo V., di 31 anni, abitante nella stessa casa. Alla polizia, la donna narrò che il V., suo amante, in seguito ad una questione sorta per futilissimi motivi, la aveva colpita replicatamente a pugni. L'impiegato prese nota della cosa; poi, visto e considerato che la Malusà non aveva riportato alcuna lesione, rimandò entrambi per i fatti loro.

Rivedendo la moglie.... Ieri sul Corso la puntatrice Ida Verderber, di 31 anni, abitante in via del Boschetto 19, si imbattè nel proprio marito dal quale vive separata e questi, chi sa per quale riaccendersi di antichi rancori, le assestò uno schiaffo e alcuni pugni in modo da cagionarle alcune contusioni alla tempia destra, che la obbligarono a ricorrere alla Guardia medica.

Per mano altrui. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso: Salvatore Catansano, di 18 anni, marinaio a bordo del pir. «Selinunte», per due ferite di punta all'avambraccio sinistro. Aveva trovato alterco col cuoco di bordo e questi lo aveva colpito con un forchettone.

Anna Serman, di 56 anni, abitante in Cologna N. 110, fu presa a pugni da un'altra donna e riportò ematomi alle palpebre.

Il fattorino Pietro Vascotto, di 19 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 20, ieri sera dovette ricorrere alla Guardia medica per farsi curare una ferita lacero-contusa al capo, che disse essergli stata inferta da certo Giovanni B., che fu poi arrestato. Il medico prestò al Vascotto le cure del caso.

Andrea Buz, di 36 anni, carbonaio, ieri sera verso le 10, in un'osteria, essendo alquanto alticcio, canzonava un altro carbonaio. L'amico perdette la pazienza e lo colpì alla faccia e al capo producendogli due non lievi ferite lacero contuse. Il Buz dovette ricorrere alla Guardia medica per le cure necessarie.

Furto dalla mostra d'un negozio. Nel pomeriggio di ieri in via della Barriera vecchia, un individuo si avvicinò al negozio di manifatture della ditta Damelutti e Facchin Zulmin, al N. 5, e, approfittando di un momento in cui gli agenti erano intenti a servire gli avventori, s'impossessò di sei pezze di flanella esposte in mostra sulla porta e fuggì. I proprietari si accorsero del furto, dopo; ma era tardi: il ladro era già lontano.

Le sei pezze avevano il valore di 60 corone.

Durante il lavoro. Giuseppe Polach, di 38 anni, giardiniere abitante al N. 52 di Scorcola, ieri nel pomeriggio, si colpì con un falcetto alla mano sinistra. Fasciatosi alla meglio, si recò alla Guardia medica dove il dottore di turno constatò che la ferita riportata era di natura grave, avendo reciso alcuni vasi sanguigni e lesi alcuni tendini.

Atterrato da una vettura. Il meccanico Giuseppe Alberti di 37 anni, abitante al N. 2 della Salita di Gretta, ieri sera verso le 8, mentre si dirigeva alla sua abitazione, non avendo fatto in tempo a scansarsi da una vettura che sopraggiungeva, ne fu atterrato e rimase malconcio e contuso. Alla Guardia medica gli riscontrarono alcune contusioni alla schiena e parecchie escoriazioni alle mani e al ginocchio destro.

COMUNICATI *)

Nel giornale «Omnibus», di Pola, del quale io sottoscritto era in quell'epoca il redattore responsabile, vennero nei due numeri del 10 e del 16 aprile 1908 pubblicate due corrispondenze da Lussinpiccolo, nelle quali veniva intaccato l'onore dell'Amministrazione Comunale di Lussinpiccolo, accusandola di parzialità nel partecipare alla Gendarmeria i nomi delle persone punite dall'Autorità giudiziaria, e di avere conteggiato alla Gendarmeria, per importi pagati per la pernottazione dei gendarmi nei villaggi, importi maggiori di quelli realmente esborsati.

Essendomi poscia convinto della piena infondatezza di ambedue le suddette imputazioni, riguardo alle quali io ero stato indotto in errore da terza persona, dichiaro sinceramente di deplorare l'avvenuta pubblicazione, riconoscendo che il procedere dell'Autorità Comunale di Lussinpiccolo è stato nelle dette occasioni pienamente corretto e corrispondente alla legge. In fede ecc.

Trieste, 8 dicembre 1908.

ANTONIO BELANIC.

Con l'animo profondamente commosso, esprimo la mia riconoscenza più viva e i miei ringraziamenti più sentiti all'egregio Primario **dott. Vittorio Massopust** che, coadiuvato dagli egregi medici **dottori Grisogono, d'Este, Lutrari,** salvò la vita alla mia cara sorella, mediante tre gravi operazioni.

E vada pure un grazie di cuore alla egregia signora **de Maiti,** ch'ebbe per mia sorella cure amorevoli, veramente materne.

Giovanni Pertot-Susig.

Avendo degli ignoti abusato della mia firma, dichiaro di non riconoscere nessun debito contratto a mio nome.

Trieste, 4 Decembre 1908.

Prof. A. COCEVER.

N. 202/08.

AVVISO.

La Cassa distrettuale per ammalati di Sagrado apre il concorso al posto di medico per i paesi del distretto giudiziario di Gradisca alle condizioni ispezionabili in quest'ufficio nei giorni feriali dalle ore 8 alle 12 mer.

Allo stesso va congiunto l'emolumento di annue cor. 4500.

Il concorso verrà chiuso col giorno 21 dicembre a. c.

Sagrado, 11 dicembre 1908.

Dalla Prepositura della Cassa distrettuale per ammalati.

Il Presidente: **Vianello** m. p.

N. c I 248/8-1.

EDITTO.

Si porta a pubblica conoscenza che, a richiesta del signor dott. Raimondo Debeuz e cons. da parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Pola, Sezione I, venne accordata la vendita all'asta volontaria delle realità particelle 1474/1 e 1474/2 corpo unico della Partita Tavolare 1368 di Pola, di tutti gli attrezzi ecc. adibiti all'esercizio della Cava di Saldame ivi esistente, nonchè del materiale già scavato, il tutto come descritto nelle condizioni d'asta.

Per l'esperimento dell'accordata vendita d'asta volontaria venne fissata udienza presso quest'i. r. Giudizio distrettuale nella stanza N. 17, addì 18 dicembre 1908 ore 11 ant.

Il prezzo di grida è di cor. 42.000 (quarantaduemila); offerte al di sotto del medesimo non sono ammesse.

Ogni oblatore dovrà depositare previamente a titolo di vadio l'importo di corone 4200 (quattromiladuecento) in contanti oppure in carte di valore prestantisi ad impieghi pupillari, ovvero infine in libretti di deposito a risparmio emessi da istituti di credito e di risparmio con sede a Pola.

Il deliberatario assumerà a sollievo degli attuali proprietari a deconto del prezzo di delibera le ipoteche gravitanti sulle realità da subastarsi per il compiessivo importo di cor. 7200 (settemiladuecento) e dovrà completare il prezzo stesso entro il termine di un mese dalla seguita delibera.

Le condizioni d'asta sono stensibili durante le ore d'ufficio. Resta libero a chiunque d'ispezionare le stesse nonchè di visitare l'ente posto in vendita.

Pola, 4 dicembre 1908.

I. R. Giudizio Distrettuale, Sezione I.

Arte di Arredamento Signorile e Borghese

PORTOIS & FIX

Centrale: VIENNA III Ungargasse 59-61.

UN BUON APPARATO FOTOGRAFICO
è ora il più accetto
DONO DI NATALE
Il più ricco assortimento d' apparati trovasi presso A. MOLL
i. r. fornitore di Corte — Vienna I, Tuchlauben N. 9
Prezzi correnti illustrati a richiesta.
Ramo della ditta fondato nel 1854.

Il sottoscritto, nel mentre si pregia comunicare a cotesto P. T. Pubblico di avere, martedì 8 corr., riaperto per proprio conto il negozio di commestibili e coloniali del signor

Valentino Mörtl, già Giovanni Zittnig
Via Cavana N. 18

e di averlo in tale incontro arredato a nuovo e rifornito di merci fresche di prima qualità, si raccomanda al benevole appoggio anche da parte della vecchia clientela, assicurando che da parte sua nulla sarà trascurato onde meritarsi la piena fiducia.

Devotissimo
Pietro Zuccherich

SEMMERING
sulla linea della Meridionale
9 ore di ferrovia da Trieste.
1025 metri dal livello del mare.
Hôtel Panhans
Hôtel Erzh. Johann e 6 ville
350 stanze, massimo confort. Appartamenti con propri bagni e toilettes. Medico, farmacia, ascensore, automobili, cavalli da sella, pesca delle trote, orchestra, ecc.
Luogo di prim' ordine per gli «sports» invernali. Piazzali per «Ski», «Rodel», «Bob» e Pattinaggio immediatamente vicino all'Hôtel, Maestro per gli sports invernali. Requisiti occorrenti.

PER EVITARE LE IMITAZIONI
all'atto dell'acquisto chiedete
ESPRESSAMENTE
il vecchio e ben conosciuto
COGNAC
Gróf Keglevich István utd.
(Succ. del Conte Stefano Keglevich)
premiato tanto nell'Interno che all'Estero
esclusivamente con diplomi d' onore.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dr. Angelo Luzzatto
è ritornato.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

GINO TREVES
Callista operatore
Ambulatorio via Beccherie 17
dalle 12½-2 e dalle 5-7
tutte le altre ore a domicilio dei clienti.
BAGNI — Telefono 345 — LUCE ELETTRICA

Per la vendita di un nuovo articolo
brevettato, di grandissimo consumo,
CERCANSI RAPPRESENTANTI
verso provvigione,
i quali siano bene conosciuti presso i negozianti di galanterie, di articoli minuti, in ferramenta e presso le cartolerie.
Soltanto persone veramente abili, inviino le loro offerte sub: «Hoher Verdienst 1974» a Rudolf Mosse, Praga, Graben 14.

Trieste diventa città capitale!
AL
TEATRO EDEN
si allestiscono
degli spettacoli sensazionali
ai quali prenderanno parte
i migliori artisti del mondo
con altro avviso ulteriori particolari.

Con 5000 Cor. in breve 30.000 Cor. di guadagno
si può avere con una primaria carta di valore.
Seri riflettenti vogliano inviare le loro richieste sub «information» ad Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

A prezzi molto inferiori dalle offerte da ditte di fuori.
Tutti gli articoli di guarnizioni per l'ALBERO DI NATALE
trovansi in grande assortimento nella Cartoleria
Gius. Stokel & Debarba
Via Cavana 14 - Telef. 1539.
Assortimenti pronti da Cor. 1.30, 3.—, 4.—
Candele magiche di grande effetto p. dozz. cent. 30
Assortimento di novità in viglietti d'augurio.
Cartoline illustrate, in italiano, tedesco, francese, inglese, ed articoli pratici per regali.

Splendido ornamento per la cima dell'albero di Natale, GRATIS

riceve chiunque compera da me l'ornamento per l'albero di Natale
Ornamento in vetro per l'albero di Natale
Assortimento completo per un albero piccolo, composto di 110 pezzi palle di vetro nei colori dell'iride, frutta, candele, porta candele Cor. 2.50. Assortimento splendido, addobbo completo per un albero più grande, splendidamente composto, 130 pezzi per sole Cor. 3.40. - Assortimento novità 160 splendidi pezzi, addobbo completo per un albero grande, composto di frutta, angeli, campanelline, stelle, greppie, palle giapponesi, lampadine, lametta, candele ecc. soltanto Cor. 5.— Splendido assortimento gigantesco 200 pezzi combinati meravigliosamente per alberi grandiosi, soltanto Cor. 7.—. Novità! Candele miracolose che appena accese espandono una splendida pioggia di stelle, senza alcun pericolo, 12 pezzi in scatola cent. 40, 36 pezzi (tre scatole) Cor. 1.— 72 pezzi (6 scatole) Cor. 1.90. Un ornamento per la cima dell'albero di Natale gratis. — Spedizione verso rivalsa a mezzo del deposito di fabbrica
L. FENICHEL, Vienna IX, Altmüttergasse 3.

Morso da un cane. Il signor Carlo Morpurgo, impiegato, di 18 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 63, ricorse ieri alla Guardia medica per la cura di una ferita alla tibia sinistra. Era stato morso da un cane. La ferita gli fu cauterizzata.

Scottati dall'acqua bollente. Il bambino di 9 mesi Mario Visintin, abitante in via Antonio Canova N. 13, mentre stava seduto innanzi alla tavola, mise la manina destra in un recipiente d'acqua bollente e riportò alcune scottature.

Al ragazzino Ferruccio Casalini, di 5 anni, abitante in via del Salice 19, l'acqua bollente si rovesciò sul capo, cagionandogli alcune scottature.

Entrambi ebbero le cure necessarie alla Stazione centrale di soccorso.

Cadute. Il bracciante Giovanni Prelaz, di 43 anni, abitante in via Castaldi N. 7, ieri, cadendo, si produsse alcune escoriazioni e una frattura alla mano destra. Ricorse alla Guardia medica.

* Il bracciante Lodovico Mdvet, di 35 anni, ieri, alla una pom., mentre si recava al lavoro, scendendo da un carro, cadde e si produsse l'infrazione della fibula sinistra. Ebbe le prime cure alla Stazione centrale di soccorso, poi con una vettura dell'istituzione fu condotto a casa, Salita di Gretta N. 13.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Giuseppe Ierz, di 54 anni, abitante in via dell'Olmo N. 2, per una ferita di punta all'indice destro; Tomaso Marsiglia, di 27 anni, cuoco, abitante in via dei Capitelli N. 7, per una ferita all'indice sinistro; Ernesto Gattolin, di 29 anni, agente di commercio, abitante in via S. Sergio N. 6, per ustioni alla mano sinistra; Michele Debegnach, di 65 anni, spazzino, abitante in via della Pietà N. 13, per una ferita all'indice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Dubitoso R.* La legge 15 novembre 1867 sul diritto di riunione prescrive che chi vuol organizzare una radunanza popolare o, in genere, una adunanza accessibile al pubblico senza limitazione a persone invitate, deve farne denunzia in iscritto all'autorità tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza, indicandone lo scopo, il luogo ed il tempo. Nei luoghi dove vi sia un'autorità di pubblica sicurezza la domanda è da indirizzarsi a questa, nella sede dell'autorità politica provinciale, in quanto non vi trovi un'autorità di p. s., all'autorità politica della provincia, in tutti gli altri luoghi all'autorità politica distrettuale. — *Dott. A. R.* Il personale dei consolati d'Italia è diviso in due categorie: agenti inviati e agenti locali. Alla prima categoria appartengono i consoli generali di I e II classe, i consoli di I e II classe e i viceconsoli di I, II e III classe. Tutti sono nominati dal re su proposta del ministro degli esteri e devono essere cittadini italiani. La seconda categoria si compone di consoli generali, di consoli, di viceconsoli e agenti consolari senza distinzione di classe. I consoli generali e i consoli sono di nomina reale come il personale di I categoria; i viceconsoli e gli agenti consolari sono nominati dai consoli generali o dai consoli, previa approvazione del ministero degli esteri e possono essere sudditi esteri. — *Trasformista.* Chi non ha corrisposto agli obblighi militari non può contrarre matrimonio senza il permesso dell'autorità militare. Si figuri, dunque, in che condizioni si trova un renitente alla leva. — *Lettore triestino.* Il cittadino estero che ottiene la cittadinanza a.-u. è soggetto al servizio militare, come tutti i cittadini dello Stato, fino al 32.o anno di età. Deve quindi assoggettarsi a tutte quelle prestazioni militari che incombono ai cittadini dello Stato di età eguale alla sua. — *Policeman.* Dunque Loro hanno una gran voglia di diventare agenti di polizia in borghese e chiedono a noi come potrebbero fare Mah, veramente non sapremmo noi stessi. Provino a scoprire per contro proprio gli assassini dei vetturali o gli scassinatori delle casse forti e poi presentino i Loro titoli alla Direzione di polizia. — *Penelope.* Allo spettacolo d'opera, le signore che prendono posto nei palchetti intervengono senza cappello: nella platea pure. Alla commedia e ad un concerto, invece, anche in palco le signore portano il cappello. — *Lily.* Le abbiamo già risposto: la signora Linda Micucci è alla Scala, mentre la signorina Frau va in America. — *Fior di rosa.* Il tenore Franco Bravi è morto da alcuni anni; la sua signora, Cannetti, canterà quest'anno alla Scala, riprendendo così la carriera lirica che aveva interrotta dopo il matrimonio col Bravi. — *Viola 5.* Se si può ottenere gratuitamente un biglietto di passaggio da Trieste per l'America? No, se non ha qualche speciale titolo per il quale la Società di navigazione cui intende di rivolgere la sua domanda, ritenga di concederLe quella facilitazione. — *Un curioso.* L'isola di Pelagosa è costituita da calcare nulliporico pliocenico. Fino al 1859 appartenne al regno delle Due Sicilie; fu occupata dall'Austria il 30 settembre 1875. — *Bianca.* No; a Trieste e nei dintorni non ci sono conventi di suore cui si possono affidare bambini di circa due anni. — *P. A.* Si rivolga alla Casa editrice Ulrico Hoepli, Milano. — *Scacchi.* Può forse servirLe il «Manuale del giuoco degli scacchi» di A. Seghieri, Ulrico Hoepli editore, Milano, Lire 3. — *Pepi.* Renitente alla prima leva, si presenti alla sezione militare del civico Magistrato. — *Verteneglio.* Verteneglio, comune a sè, appartiene alla provincia dell'Istria e al distretto di Parenzo. — *Impermeabili.* Se esistono stivali da caccia (in pelle) perfettamente impermeabili al-*permeabili.* Se esistono stivali da caccia avendo appunto di mira l'assoluta impermeabilità, la quale però si raggiunge molto difficilmente in modo duraturo anche perchè con l'uso i punti delle cuciture si allentano e lasciano passare, se non proprio l'acqua, certo l'umidità. Si può in parte ovviare all'inconveniente spalmando di frequente gli stivali con sugna di maiale o con vasellina. — *Figò.* Il sapore acido dell'anguilla marinata dipende dal fatto che quel pesce è preparato in salamoia, dopo fritto, con sale, aceto e varie erbe. — *Pupinato.* Quelle due righe in croce a modo di cancellature attraverso l'avviso commerciale che ci ha accluso servono a richiamare l'occhio di chi scorre il giornale sull'avviso stesso. — *Per la logica.* Qual'è l'origine del detto: «Pubblico triestino pubblico»? Non abbiamo mai udito quel «detto»; probabilmente Ella avrà letto quelle parole in qualche «réclame» affissa alle cantonate. - *Impenitente.* Nella estrazione del 28 novembre p. p. sortirono per la ruota di Graz i numeri: 31, 47, 26, 55, 73; per quella di Vienna: 36, 66, 62, 12, 67. Il 4 aprile 1872 era un giovedì. — *Ober.* Le noci di Kola sono i semi della Sterculia acuminata, malvacea che cresce sulla costa occidentale dell'Africa equatoriale. Queste noci si usano come medicinale tonico, come surrogato del caffè e per preparare delle bevande amaro-stomatiche. Troverà di questi preparati nelle farmacie. — *Bey.* Le rappresentazioni di «Tutti in maschera» al Sociale di Monfalcone furono sospese.... prima della prima. — *Mario.* La tassa per colloquio telefonico di 3 minuti da Trieste e Praga è di 4 cor. - *Fiat.* Valeria, 28 aprile — *Dubbiosa.* Si rivolga a un argentiere. — *Clelia.* Per le informazioni richiesteci scriva alla direzione del Lloyd Italiano, Genova. — *Linda.* Giov. Raicevich rimane sempre il campione mondiale del 1907-08. — *Avvenire.* Il piroscafo «Carinthia» arriverà qui il 16 corr. — *Pattino arrugginito.* Lo stagno di Percedol è ancora liquido. — *Gisella.* Scriva subito indirizzando a Calcutta. — *Jolanda.* Il piroscafo «Alga» è sotto scarico a Varna; il suo arrivo a Trieste non è precisabile. La matricola le viene rilasciata senza alcuna difficoltà dall'Ufficio di porto di Trieste se è in possesso di tutti i documenti necessari; se no, dall'Ufficio portuale della città cui Ella appartiene. Dopo ottenuta la matricola si rivolga direttamente alla Direzione navale del Lloyd. — *Interessata.* Si rivolga al Museo commerciale (palazzo della Borsa vecchia, scala I.a, destra). Il piroscafo «Auguste» è in viaggio per Fernandina (Florida) S. U. A. Scriva pure a questo indirizzo. — *Annita.* La nave «Francesco Giuseppe I» arrivò il 10 corr. a Porto Said, da dove proseguirà per Pola. — *Urgente.* Mravince è stazione ferroviaria a 40 minuti da Spalato. — *Costante.* Eccole un metodo pratico ed economico per appannare il vetro: Ponga l'oggetto in senso orizzontale e procuri di eseguire l'operazione fuori dalle correnti d'aria. Mescoli un quarto di litro di birra a un quarto di chilo di sale amaro e faccia bollire per dieci minuti la miscela; la stenda poi con un pennello morbido sulle lastre, avendo cura di maneggiare il pennello sempre nel medesimo senso. Lasci quindi bene asciugare. — *Massaia inesperta.* Imbeva d'etere due fogli di carta bibula: ponga il foglio macchiato fra essi e vi passi sopra un ferro caldo. La macchia sparirà certamente. — *Muffa.* Qualche volta il vino in bottiglia acquista un cattivo sapore dovuto alla muffa della quale l'umidità della cantina favorisce lo sviluppo sul turacciolo e poi sul vino. Finchè tale sapore è leggero si può farglielo perdere con ripetute tramute in bottiglie solforate, sia con qualche forte chiarificazione unita se occorre all'aggiunta di tannino. Se si tratta di vino bianco, giova mescolarlo con vino rosso molto aspro. Quando il sapore di muffa è forte non vi si può rimediare in alcun modo. — *Abbonato.* Oreste, 9 novembre.

Lotto. Estrazioni del 12 corr.

Graz	52	20	70	62	43
Vienna	20	71	24	4	66

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.6, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 742.— Oggi: alta marea 2.02 ant. e 11.14 ant. - Bassa marea 6.12 ant. e 6.48 pom.

Ogni giorno una. Il maestro s'è sforzato di preparare ottimamente i suoi alunni, sopratutto nella parte aritmetica, per la visita dell'ispettore, il quale all'allievo che è il primo della classe propone questo problema:

— Se il carbone costa 40 cor. alla tonnellata e tu dai al carbonaio 160 cor., quante tonnellate di carbone ti manderà a casa?

— Tre.

Il maestro tutto confuso: - Via, questo non è giusto.

— Lo so che non è giusto, ma i carbonai fanno così.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Le scene di Massimo Gorki: «Piccoli borghesi» che, nonostante la loro grevezza e la loro tetraggine, avvincono il pubblico per la filosofia che racchiudono - opera di pensiero e di propaganda, fatta però con soverchio disprezzo per le esigenze di misura e di equilibrio del teatro - ottennero iersera il consueto vivo successo. La folla applaudì nel De Sanctis un interprete magnifico, penetrante. Ad ogni atto le acclamazioni si rinnovarono sempre più insistenti.

Dopo il fosco dramma russo, il pubblico - cosa insolita - rimase quasi tutto a rivivere per mezz'ora della propria infanzia, assistendo all'antica farsa di Kotzebne: «Il casino di campagna», nella quale emersero la gentile signorina Laderchi e l'attore brillante Bertea, che nella scena della «marionetta» ebbe un successone d'ilarità.

Questa sera: «La morte civile», di Paolo Giacometti. Nel pomeriggio: «La signora dalle camelie».

Domani: «Diana d'Efeso», di Valentino Soldani, nuova per la nostra città. Martedì serata d'onore di Alfredo De Sanctis con l'annunciato programma. Mercoledì la nuova commedia di Carlo Bertolazzi: «La principessina».

Fenice. Iersera gran folla alla rappresentazione di «Sangue viennese».

Oggi la compagnia darà due rappresentazioni della stessa operetta.

Venerdì si darà la serata di Domenico Berardi col «Duchino» di Lecocq.

Teatro Comunale «Giuseppe Verdi». Giovedì 17 corr. alle 8 pom. al Verdi sarà inaugurata la stagione lirica di carnovale-quaresima con l'opera «I Maestri cantori», di Riccardo Wagner, concertata e diretta dal maestro comm. Luigi Mancinelli. Le parti principali sono così distribuite: «Eva» signora Ersilde Cervi-Caroli, «Maddalena» signorina Alice Zacconi, «Walter» Giuseppe Palet, «Hans Sachs» cav. Francesco Bonini, «Bekmesser» cav. Virgilio Bellatti, «Pogner» Angelo Masini-Pieralli, «David» Carlo Bonfanti, «Kothner» Vincenzo Bettoni, ecc. ecc. L'impresa avverte quelle persone che hanno prenotato posti in platea, galleria e loggione per la prima rappresentazione di volerli ritirare fino a mercoledì alle 12 mer., poichè dopo saranno messi a disposizioni dei nuovi richiedenti.

SPETTACOLI D'OGGI.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia drammatica De Sanctis. Rappresentazioni del Teatro popolare. - Ore 3.15. - *La signora dalle camelie*, in 5 atti di A. Dumas. - Ore 8.15. - *La morte civile*, in 4 atti di P. Giacometti. - *La consegna di russare*, farsa.

FENICE. Compagnia d'operette Magnani. - Ore 3.15 e 8 *Sangue viennese*, in 3 atti di G. Strauss.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Per renitenza alla leva

L'agricoltore Giuseppe Krempa, di 20 anni, dalla Galizia, quando gli dissero che fra poco avrebbe dovuto presentarsi alla leva, e che, data la sua costituzione robustissima, era certo che lo avrebbero fatto militare, vendette il cavallo e la vacca di sua proprietà al fratello maggiore e se ne venne a Trieste, deciso a imbarcarsi per l'America. Un piroscafo stava appunto per salpare ed egli salì a bordo.

Senonchè, prima che venisse tolto il ponte, ecco la polizia. Uno dopo l'altro i passeggeri dovettero esibire i documenti. Giuseppe Krempa cercò di tenersi indietro più che potè, ma infine dovette anche egli presentare i suoi. Non aveva che il libretto di lavoro e questo, per giunta, portava una raschiatura molto evidente nell'anno di nascita. L'ispettore delle guardie di p. s. Stürzer dichiarò il giovanotto in arresto e lo fece scortare alla Direzione di polizia.

Il giovanotto che non parlava che il polacco, interrogato dall'ufficiale di polizia

Capo-Contabile
attualmente impiegato presso **Grande Società Industriale italiana,** preferirebbe
trovare posto consimile
a Trieste o vicinanze, anche per lavori temporanei, controlli parziali, revisioni generali, impianti contabili. ecc.
Offerte **„Casella postale 255"** posta centrale

Giuseppe d'Andrea
MAESTRO TERRAZZAIO
perito-giurato
Recapito: DROGHERIA SUCC. GIOV. MIZZAN
Campo S. Giacomo 2, Telefono 12-23.

Hôtel Europa
OGGI DOMENICA
CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Militare Regg. 97
Principia alle 8 pom. Ingresso 40 cent.

SALONE APOLLO
Via Dom. Rossetti 4, angolo Via Giotto, pianoterra
Oggi Domenica 13 corr.
2 grandi rappresentazioni marionettistiche
alle 4 ed alle 8 pom.
A richiesta generale si replicherà
la brillantissima commedia:
LE REGATE VENEZIANE
in cui hanno una parte importante Facanapa, Arlecchino, Pantalone e Brighella.
Farà seguito lo SPLENDIDO BALLETTO:
LE FARFALLE.

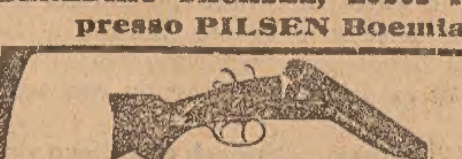
Grande novità al Fondo Coroneo
Per la prima volta a Trieste
Al Fondo Coroneo sono arrivati dalla Scozia
i 7 più piccoli cavalli del mondo.
Il più piccolo dei quali ha un peso di 20 chilog.
Tutti ammaestrati
Aperto giornalmente dalle 2 in poi.
Primi posti cent. 40, secondi posti cent. 20

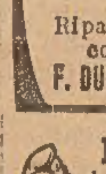
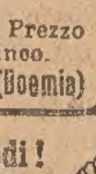
INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn. Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1688-1. Budapest V, Nádort-utcza 20 Prospetti gratis

BOTTI NUOVE
in legno di quercia
della capacità di 1/2 fino ad 8 ettolitri, vende a prezzi mitissimi
JOSEF MAREK
Fabbrica di bottame e forza elettrica ZNAIM

Per Natale!
CAMICIE DA SIGNORA
di finissimo chiffon
con ricami svizzeri, esecuzione fina, esatta, vendonsi al prezzo di Cor. **1.75** al pezzo, Spedizione verso rivalsa.
F. SAUER, Vienna VIII, Josefstädterstrasse N. 5.

Piume boeme per letti
a buon prezzo
5 chilo, nuove, pulite, Cor. 9.60; migliori Cor. 12.—; mezze bianche, sbarbate, Cor. 18; bianche Cor. 24; piumino bianco, niveo, Cor. 30.—, 36.—, e 42.— Si spedisce franco verso rivalsa. Si accorda lo scambio o si riprende la merce verso abbuono delle spese di porto
BENEDIKT SACHSEL, Lobes N. 146.
presso PILSEN Boemia.


FUCILI!
LANCASTER da Cor. 26.—, carabine FLOBERT da Cor. 8.50, pistole da Cor. 2. - revolvers da Cor. 5.—.
Riparazioni a prezzo conveniente. Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
F. DUSEK, Opocno 46, a/d Staatsbahn (Boemia)



Preservate i vostri piedi!
da calli, callosità, vesciche, ecc. Qualunque inconveniente, specialmente il nauseante sudore dei piedi e il bruciore delle piante cessano con l'uso delle **suole di asbesto impregnate,** del dott. Högye.
Un paio Cor. 2.—, 1.—, e cent. 60
prima Spedizione p. rivalsa. Prospetti gratis dopo
Vienna I Dominikanerbastei N. 21

PIUME BOEME PER LETTI
a prezzi convenientissimi

5 chilo nuove, bene sbarbate, Cor. 9.60, migliori Cor. 12; 5 chilo bianche, piumini sbarbate Cor. 18; migliori Cor. 24; 5 chilo bianche nivee, piumini, Cor. 30; migliori Cor. 36; 5 chilo di piumino finissimo qualità superiore Cor. 48; 5 chilo di piume bianche nivee, piumini, non sbarbate, Cor. 24 e 30, le più fine 36. Piumino (peluria) per imbottitura assai voluminoso, mezzo chilo Cor. 3.60, 4.80, 5.40, 6.
Spedizione franco verso rivalsa. La merce che non conviene si scambia verso rimborso delle spese di porto.
DITTA SPEDITRICE DI PIUME
D. SCHNURMACHER, Taus, 551, Boemia

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d' influenza,** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

M. WEISS
soltanto Corso 9
Fiume, Corso 11
Prezzi fissi ***Telefono 498***

Stoffe da Signora disegni inglesi, altezza 110 cent. **cent. 60** il metro in poi
Seta svizzera tutta seta, per bluse e vestiti **Cor. 1.50** „
Fustagni Velour disegni recenti, colori buoni **cent. 48** „
Stoffe da uomo grevi, per l'inverno, disegni moderni **Cor. 2.20** „
Velluti per vestiti e bluse, in tutti i colori **Cor. 1.36** „

RARA OCCASIONE.
VELI pronti, da viso
di garza, Chantilly, Friquet, ultima novità
da Corone **UNA** al pezzo.

Novità in boa di Struzzo e guarniture di pelo

MAGLIERIE E TELERIE
soltanto delle migliori fabbriche

Bordure, d'oro, rame, argento, scelta enorme
ultima novità, per vestiti da ballo e teatro
Fondi di merlo in scelta ricchissima
da cent. 92 il metro in poi.

VESTITI PRONTI e BLUSE NOVITÀ
recentissimi modelli
Stoffe di lana da Signora
Tessuti nuovi **Epinglè (Ottoman)**

Grembiali da cent. 60 al pezzo in poi.
TAPPETI E CORTINAGGI riparto speciale con favoloso assortimento, a prezzi conosciuti bassi

TAGLI DI STOFFA DA SIGNORA
a prezzi molto vantaggiosi

M. WEISS
TRIESTE
soltanto Corso 9
Fiume, Corso 11
Prezzi fissi ***Telefono 498***